ANNO XLII MATTINO

TORINO Mercol... 1908

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

LE ASSOCIAZIONI

In Torino si ricevono all'Amministrazione del Giornale in Piazza Solferino

Interi ... m. Mese ... 1 50 ... 3 25

LE INSERZIONI

HAASENSTEIN E VOGLER

(Conto corrente colla Posta).

Una visita al ministro della guerra

L'arrivo di Casana a Roma. Colloquio coll'on. Giolitti.

...rale Porro.

...a, 31, ore 18.

...ito a Roma il senatore Casana, a ricevervano; il sottosegretario on. Pozzo, ...a il treno, l'on. ...cordialmente

...e giunti i sottosegretari Facta e Berpozzo, si sono ...e Casana nel ministro della ...na il generale ...ola di guerra ...a, dopo avere ...carrozza co... Viganò, si è ...14, il nuovo ...n lungo colloquio.

...tro del generale ...dalla scelta del ...o alla guerra, ...appena ac..., l'on. Casana ...e col maggior... comandante la ...a per offrirgli ...Stato al suo

...r lungamente ...ne nuova in ...politico borghese ...e fu sempre ...no oggi arri... che il generale ...ora passione ...e incremento ...ianto favorevole ...istro borghese ...i estimatore ...ti anni nel ...ttante dal... di cui spe...ezze che le ...rio di Stato, durante ...orlia.

...dall'on. Casana di ...esitazioni e ...consigli, circa la costituzione ...el suo Gabinetto ...

...il dubito, ...piena soddisfazione ...far tacere ...riluttanza e ...egli stesso ...ufficio, carico di nuove e imprevedibili responsabilità.

...ratio ab imis entrò anche nella convinzione di chi, per aver appartenuto all'esercito in tempi indubbiamente migliori dell'attuale, sperava fossero ancora salde la disciplina e la compagine dei quadri. E' quindi evidente che il cambiamento del ministro della guerra deve attribuirsi anche all'eco delle prime dolorose constatazioni fatte dalla commissione d'inchiesta.

Appare dunque maggiormente dimostrata l'opportunità della scelta del senatore Casana membro autorevole della commissione d'inchiesta. Come vi ho detto, uno dei primi atti del ministro borghese dovrà essere il riordinamento dell'ufficio dello stato maggiore sulla base della ... gnazione a quell'ufficio di tutte le attribuzioni di carattere tecnico militare, ol... l'urgente scelta del capo di Stato Maggiore, poichè l'attuale capo-generale Saletta è alla vigilia di ritirarsi. Infatti il 27 giugno 1908 lo colpirà il limite di età: 68 anni. Sembra anzi che il generale Saletta intenda di anticipare in questi pochi mesi il suo ritiro ritenendo di non poter rimanere in carica mentre si è formato dal ministero della guerra coll'avvento del ministro borghese tutto un nuovo stato di cose all'infuori dell'avviso dello stesso attuale capo di stato maggiore, il quale sull'importante innovazione del ministro borghese non fu neanche consultato.

Il capo di stato maggiore apprese infatti dai giornali che il ministro della guerra per la prima volta in Italia e con inevitabile conseguenza nell'ordinamento degli alti comandi, era borghese.

Volendosi dunque nominare un nuovo capo di stato maggiore si combatteranno due tendenze: la prima per l'assunzione all'alta carica di un generale ancora lontano dalle colonne d'Ercole dei limiti di età e quindi in grado di coprire per molti anni un ufficio per il quale è necessaria, secondo i più, una lunga continuità di azione e di indirizzo; la seconda tendenza per l'esclusione di un generale giovane di anni e quindi meno anziano degli altri generali. La carica che è indubbiamente la più alta dell'esercito e che dovrebbe ... invece ricoperta da uno fra i più anziani degli attuali generali. Se prevalesse la prima tendenza, che, per evidenti ragioni, ha moltissimi fautori nell'esercito, la scelta dovrebbe cadere su di un generale lontano dai 58 anni di età. Si fanno anzi i nomi dell'attuale sottocapo di stato maggiore generale Massone (60 anni), del generale Alberto Pollio (56 anni), del generale Cadorna ...

Se invece prevalesse, il che è difficile, la seconda tendenza, la scelta potrebbe cadere sul generale Pelotti (66 anni) ma l'egregio generale non potrebbe rimanere in carica che due anni soltanto.

Si crede che quanto prima la scelta del nuovo capo di stato maggiore sarà un fatto compiuto e questa sarà la prima prova del ministro borghese. E' ormai certo che il nuovo sottosegretario di Stato alla guerra sarà il generale Porro, che fu già sottosegretario poco più di un mese nel secondo ministero Fortis con il ministro Mainoni. Il generale Porro è comandante la scuola di guerra di Torino e l'on. Casana lo conosce da un pezzo e lo stima moltissimo. Il gen. Porro, come v'ho detto, è arrivato stamane a Roma da Torino con il Casana. Pare sia ancora titubante circa l'accettazione ma finirà per arrendersi alle preghiere dell'on. Casana. Del resto ... il desiderio dell'on. Casana di aver ... me collaboratore un generale che ... la sua inevitabile deficienza di ... dell'ambiente e delle cose militari.

Il generale Porro è fra i giovani ... del ... Modena e ... comandante della scuola di guerra ... ottima prova ... passaggio al ... brevissimo, perchè l'on. Sonnino ... sottosegretario il suo amico politico ... Marazzi. Ma i meriti del generale ... furono ... fatto in questione.

Il primo atto importante
del nuovo ministro della guerra
sarà la nomina del Capo di Stato maggiore.

Roma, 31, ore 20.

L'onorevole Casana, nuovo ministro della Guerra avrà in questi giorni la fortunata occasione di fare la personale conoscenza dei 12 comandanti dei corpi d'Armata, i quali si trovano a Roma per i lavori della commissione suprema di avanzamento; anzi gli egregi generali sono ansiosi di conoscere il nuovo ministro. Si conferma che i loro rapporti col ministro uscente non furono in questi ultimi tempi molto frequenti, nè ... cordiali ... è ormai ... militari che ... commissione suprema di avanzamento ... incontrato recentemente, nell'esercizio dei suoi poteri, qualche ostacolo ... in causa dell'atteggiamento assunto ... ministro Viganò, nell'importante questione relativa alla applicazione delle norme regolamentari sull'avanzamento e ... il comandante di corpo d'armata ... ispettore.

Dissidio fra la commissione suprema ... presieduta dal Duca ... ed il ministro ... creato all'on. Viganò una situazione insostenibile specialmente ... suo tentativo di far ... reale. Il regolamento ... si ... nel circoli ... dandi dei corpi d'armata ... più ... avere aggiunto un altro motivo ... esistenti, per i quali ...

Ma, ... si afferma nelle sfere parlamentari ... manifesterà ... della Guerra ...

...

Forse fu una sorpresa per lei la designazione a ministro della guerra?

— Certamente. Ma, come ... mia ...

— Quello che posso ... ministro borghese ... che mi accingo, con ... ed ... ferma intenzione, alla mia opera di ministro, cui dedicherò tutte le forze della mia mente. Ho coscienza della gravità ... che incombono su di me, e ... nella mia azione di ministro, dell'opera delle persone più competenti delle cose militari.

...

Il materiale sta bene ma è l'elemento a nome...

Roma, 3...

La *Tribuna*, facendo la genesi ... mata di un borghese alla Guerra, ...

Ci è voluta la ribellione palese ... annunciata dei carabinieri, ... pestazione dei sottufficiali, ... teoriche dei giornali politici ... militari, iniziate e sostenute ... superiori; ci volle, soprattutto ... prova delle ultime ... manovre che furono un ... Stato Maggiore, ... per tutto l'interiore ... nazionale del Paese; ci volevano ... questo prove di insipienza ... intellettuale e morale, perchè ... al fine il Governo a prendere ... provvedimento che ieri parevaa rivoluzionario ... di semplice amministrazione ... Non bastavano, dunque, oltre i ... i recenti ammaestramenti d'Africa? Non bastavano le ... rivelarci tutti gli errori del nostro ... per apprendere lo assoluto ... nostro regime militare? ... il tacere è dovere civile ... e forte ... riale da guerra ... fede ...

La tettoia della Borsa di Roma crollata per uno scoppio di gas
40 feriti fra impiegati e operatori.

(Per telefono alla Stampa).

Roma, 31, ore 17.

... nella sala della Borsa, ... alle operazioni di liquidazione ... nella sala centrale ... intesa una terribile detonazione ... il tetto della sala si è con... dei pezzi di intonaco ... persone sottostanti. Non ... sono feriti più o meno gravemente ...

I vigili accorsero poco dopo, continuando lo sgombero delle macerie.

... dopo, sul luogo il ... assistenza della Croce ... che ha proceduto al trasporto ... sono stati ricoverati quasi ... Giacomo, ove si è recato a visitarli il ministro Schanzer.

I feriti ascendono a 13: di essi sono feriti ... e sono stati trasportati ... operatoria, il portiere della ... ex-corazziere, ed il telefonista Buzzetti.

... danneggiati sono stati i locali della Borsa, mentre dalla parte della ... compensazione non si sono avuti ... ed è perciò che i numerosi titoli, sui quali si svolgeva la liquidazione, sono intatti. Dei pezzi di muro dell'antico tempio di Posidone, nel quale si trovano i locali della Borsa, sono crollati: incolume è ... il busto del Re.

La detonazione fu fortissima, a giudicare dagli effetti prodotti nella sala, ... confermato dal fatto che ... alcuni negozi vicini ...

La prima voce che ... parlava ... sione ... ma ... trattava di uno scoppio ... di gas. L'opera di sgombero delle macerie da parte dei pompieri procede ... Se lo scoppio fosse avvenuto poco minuti prima, le conseguenze sarebbero ... più gravi perchè poco prima nella sala si trovavano circa duecento persone ... precisamente nella sala del telegrafo ... la Camera di Commercio ... Borsa, ed i feriti sono quasi tutti ... e fattorini del telegrafo e della Camera di Commercio.

Roma, 31, ore 19.

SI SOSPETTAVA DI UN ATTENTATO?

Eccovi amplissimi particolari sulla esplosione avvenuta nel pomeriggio di oggi alla nostra Borsa. Vi premetto che, sebbene le informazioni ufficiali tendano di attribuire la causa dell'esplosione ad uno scoppio della ... di gas, ... Guerra, ... rite, dichiarano di avere visto entrare nei locali della Borsa, pochi minuti prima dell'esplosione, un individuo, il quale recava in mano un grosso involto coperto da tela ... Pochi minuti dopo avvenne ...

Erano circa le 3,20, e la ... la tettoia ... proprio che ... persone si trovavano ... delle compensazioni ... mese. Un grande ... nei locali, poco prima ...

... più grave fra tutti ... ha riportato ... etra del cranio ed il portiere della borsa Antonio Guerra il quale ha riportato la rottura della base cranica. Gli altri hanno riportate contusioni che si stimano guaribili da 10 a 20 giorni.

Il ministro Schanzer dopo aver visitato il luogo dell'esplosione si è recato all'ospedale di San Giacomo dove è stato ricevuto dai dirigenti dell'ospedale. L'on. Schanzer ... che ... tutti ... il feriti domandando ... salvo il Guerra ed il ... scoppio fu udito ...

... Appena i feriti ... all'ospedale di San ... il direttore prof. Postempsky ordinò che fossero chiamati, per telefono, tutti i medici che abitano nelle vicinanze ... senza attendere la chiamata, ... chi minuti dopo, 10 medici, coadiuvati da circa 20 infermieri, hanno potuto prestare le cure ai feriti.

Appena il Re fu informato dell'accaduto, ha inviato ... suo ufficiale d'ordinanza D'Alessandro ... ha richiesto la causa del disastro ... recato all'ospedale di San Giacomo per conoscere lo stato dei feriti.

IL RACCONTO DI UN INFERMIERE

Eccovi il racconto fatto da un testimonio ... dell'infermiere all'ospedale di Sant'Antonio, B... ...

... sempre più ... di pubblica ... lasciare libero il passaggio ... opportuno di ... qualità di infermiere ... comprendere ... questo terribile ... soccorrere ... i feriti ... i medici. Nel ... di polvere, e continuavano ... dal lucernario.

Vidi ... giovani ... la faccia ... di sangue ...

[illegible] dell'esplosione sono stati [illegible] negli uffici della Camera di [illegible] corrispondentemente nella parte [illegible] della Borsa. Nell'angolo [illegible] scoppio [illegible] tre pavimenti [illegible] frantumate [illegible] sfondate le porte e le imposte delle finestre. I mobili sono rovinati od infranti, la scala pompeiana è mal ridotta. Le devastazioni maggiori sono avvenute nei locali dell'ufficio telegrafico ove la grata di una finestra interna è stata lanciata contro un'altra cancellata esterna e vi è rimasta attaccata. Le macchine telegrafiche Hughes sono contorte e guaste.

I locali secondari hanno pure subito i danni dell'esplosione quantunque in proporzioni minori. A sinistra dell'ingresso trovasi la sala di Vendita che non ha subito che lievi danni. Anche la stanza della banca d'Italia per la liquidazioni ha subito lievi danni ed ha avuto soltanto qualche vetro rotto. Invece nei locali a destra dell'ingresso, gli effetti dell'esplosione sono stati più forti. Nella tipografia è scardinata la porta e sono rovinati tutti i vetri della piccola tettoia che trovasi nel cortile. E' pure stata scardinata la grande finestra che illumina il grande scalone e mette in comunicazione la borsa colla Camera di Commercio. La stanza di compensazione ha avuto tutte le porte e le finestre sfasciate ed i tavoli sfasciati. Due camerette che trovansi nell'andito sono ridotte in istato miserando.

In una è crollata la parte della scaletta che conduce alla casa del custode, in un'altra i mobili sono stati lanciati in tutte le direzioni.

Anche la sala del telegrafo è stata danneggiata: all'esterno la rovina non ha l'aspetto grave, però la fronte del tempio di Antonino Pio verso piazza di Pietra è intatta. Il cupo rombo, udito da molta parte della cittadinanza, ha dato subito l'impressione di un'esplosione: molti giudicavano invece che si trattasse di qualche muro crollato nella vicinanza del luogo ove ciascuno si trovava. Fu quindi un accorrere qua e là ma senza risultato. Soltanto coloro che si avviarono verso piazza Colonna e dal Pantheon appresero la vera causa.

Voci fantastiche ed individui misteriosi

È accertato che lo scoppio è dovuto ad una fuga di gas

La *Tribuna* dice che alle 15 e mezza circa, il signor Scarapecchia, agente di cambio, trovandosi in piazza di Pietra, vide entrare nella Borsa un individuo che indossava un soprabito chiaro e teneva sotto il braccio un grosso involto. Il signor Scarapecchia, che è un assiduo della Borsa, non vide mai quell'individuo; dieci minuti dopo vide lo sconosciuto uscire di corsa senza l'involto. Egli ha assicurato che se avesse veduto quell'individuo, lo avrebbe riconosciuto.

Anche il *Messaggero* dice che, secondo il signor Scarapecchia, quell'individuo sarebbe stato veduto uscire di corsa dopo lo scoppio senza involto, ma soggiunge che, per i particolari che sono venuti in luce, è ben dimostrato che la versione di un attentato è inverosimile. L'individuo doveva essere l'impiegato di un agente di cambio ed il misterioso involto, un pacco di ordini o un portafoglio contenente corrispondenze o valori.

Il *Giornale d'Italia* dice che è stato accertato che lo scoppio è avvenuto probabilmente per la fuga di gas. Lo scoppio fu udito in modo sensibilissimo nel palazzo di Montecitorio, gettando lo spavento in mezzo a parecchi deputati che conversavano. Tutti ebbero l'impressione che fosse scoppiata una bomba presso i locali della Camera: alcuni deputati si recarono sul posto, dove attinsero le prime notizie che riferirono ai colleghi rimasti a Montecitorio. Essendosi saputo che la vigilia di Natale era stato tolto dai locali della Borsa un contatore di 150 becchi di gas di prima grandezza, il quale trovavasi sotto la volta del corridoio che conduce all'ufficio del sindacato, si pensò che lo scoppio fosse dovuto ad una fuga di gas.

Il *Popolo Romano* narra che il signor Bouchin, direttore della società del gas, giunto sul posto, insieme ad alcuni ispettori, procedette ad una verifica delle condutture, nella quale osservò la mancanza di un tubo che era prima collegato col contatore già rimesso, che era stato turato e saldato dagli operai della società.

Il *Popolo Romano* dice che non essendosi più trovato questo tubo deve ritenersi che sia stato rubato e nell'asportazione non sia stato chiuso. Sorsero quindi due ipotesi, che il gas siasi immagazzinato nel muro vecchio della costruzione, producendo l'esplosione, oppure, per l'accensione di qualche fiammifero, il gas sfuggito sia scoppiato. Questa ultima ipotesi è la più verosimile, ed è avvalorata dalle dichiarazioni dell'impiegato Gaggi e del fattorino Zanetti Arturo. Il quale, all'ospedale, ha raccontato al ministro Schanzer che lo interrogava, che, mentre aveva acceso un cerino per fumare una sigaretta udì lo scoppio.

Le indagini dell'autorità hanno appunto assodata la verità di quest'asserzione.

Già stamane, alle 11,30, l'agente di cambio Gambarini, recatosi in Borsa, aveva avvertito un puzzo di gas, facendo quest'osservazione con alcuni amici. Intanto a cagione dello scoppio avvenuto, oggi non si è pubblicato il listino ufficiale della borsa di Roma.

I FERITI SONO 12.

Si conferma ufficialmente che lo scoppio alla Borsa è causato da una fuga di gas. Il numero dei feriti è di 12 anzichè di 13, di cui uno gravemente. Foggi Domenico e Dalla Chiesa Ugo fattorini del sindacato di Borsa sono rimasti anch'essi feriti nel disastro e ricoverati a San Giacomo: essi dichiararono che si trovavano in una cameretta adibita a spogliatoio, insieme ad altri tre compagni ed avevano notato la fuga di gas, e un certo Zanetti, fattorino accendendo una sigaretta ha determinato lo scoppio.

L'ordinanza del Presidente dell'Alta Corte che fissa pel 21 gennaio la ripresa delle udienze.

Roma, 31, ore 2[illegible].

Ecco l'ordinanza, che il Presidente dell'Alta Corte di giustizia ha fatto notificare agli accusati Nasi e Lombardo, nonchè all'avvocato Bonacci, sostituto dell'avvocato Muratori, difensore di fiducia dell'on. Nasi, ed agli avvocati Micucci e Jacoucci, difensori di ufficio dell'on. Nasi.

«*Il presidente dell'Alta Corte di Giustizia, nella causa a carico di Nasi Nunzio e Lombardo Ignazio, accusati di Peculato e falso continuati;*

«*Visto il verbale del dibatti[mento] del 21 [dicem]bre 1907, che rimand[a] l'udienza al[la] [illegible] successiv[a] [illegible] telegrafico [illegible] presi[dente] [illegible] bre, che io [illegible] fissa l'u[dienza] [illegible] ore 14, per* [illegible]

"Dal ministro borghese" al Re borghese

Roma, [illegible] ore 10

Il *Messaggero* pubblica un notevole articolo intitolato: «Dal ministro borghese al Re borghese». In questo articolo il giornale popolare romano sostiene la necessità di una riforma, nel senso che il Re rinunci alla disposizione statutaria che lo pone a capo dell'esercito.

Il *Messaggero* scrive: «L'on. Giolitti che era stato voluto fortemente dalla Corte come presidente del Consiglio, che fece la sua fortuna politica nel [illegible] periodo, in cui dalla Corte Italiana [illegible] del militarismo, è quello [illegible] al Paese una riforma veramente democratica in materia di cose militari, [illegible] un ministro della guerra borghese. Il tempo che si venisse a questo [illegible] non sarà inopportuno, giacchè storicamente [illegible] le riforme democratiche [illegible] che con il tempo debba [illegible] divenire borghese anche il Re, nel senso di [illegible] rario da quelle speciali funzioni di comandante delle forze di terra e di mare, per le quali lo Statuto lo costringe necessariamente a fare della fattiva politica militare, parteggiando quindi in una questione che ha basi strettamente politiche.

«Oggi il re Vittorio Emanuele III è animato da idee moderne, ed è nutrito a severi studi militari; un [illegible] potrebbe regnare un Re che non possedesse queste qualità e fosse costretto a fare il capo dello Stato Maggiore soltanto per [illegible] disposizione statutaria. Ognun vede il grave pericolo che ne deriva. Il Re regna, non governa: e nemmeno sulle cose militari deve governare. Abbiamo un ministro borghese: forziamo il Paese e l'esercito a riconoscere che si può essere Re [illegible] senza essere obbligati a fare da capo dell'esercito, senza essere forzatamente soldato, stratega, marinaio. La Monarchia liberale è fatta per essere democratica [illegible]

«Facciamo anche il Re [illegible] diamo che con una riforma simile tutti si sentirebbero più liberi: [illegible] Stato sarebbe esonerato dalla responsabilità [illegible] lieve che talvolta deve [illegible] nell'esercizio della sua funzione [illegible] Sovrano costituzionale. E [illegible] in difesa del Paese sarebbe [illegible] da un imbarazzo e da pr[illegible] che lievi. Togliere alle istituzioni dalle quali possono [illegible] significa rafforzare le isti[tuzioni] [illegible] per tramontare l'epoca in [illegible] mandava: «Che tempo f[a] [illegible] va:» Il tempo che piace a [illegible]

Tutto si evolve e le vec[chie] [illegible] sono ancora sussistere sol[illegible] zarsi. Oggi viviamo in tem[pi] [illegible] mati nella loro vacuità gl[i] [illegible] della Monarchia, si può d[illegible] mente, pur conservando il p[illegible] lismo costituzionale, anche d[illegible] del Re delle modificazioni al[illegible]

Le nuove prescrizioni per le esercitazioni militari

Roma, 31, ore [illegible]

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica nuove prescrizioni determinate dal Ministero per le esercitazioni che si devono [illegible] presso i varii presidi. Tali esercitazioni sono divise in varie categorie: la prima comprende le grandi esercitazioni di truppe, [illegible] grandi manovre, esercitazioni di montagna aventi carattere strategico, esercitazioni combinate tra esercito e marina, manovre [illegible] di assedio di piazze forti, grandi esercitamenti di mobilitazione, [illegible] Corpi d'armata.

La preparazione e la direzione effettiva di tali esercitazioni sarà assunta dal capo di Stato Maggiore o da un tenente generale comandante di Corpo d'armata designato dal ministro e dal capo di Stato Maggiore. Questi prepareranno inoltre ogni anno speciali esercitazioni con quadri di ufficiali generali e di ufficiali del Corpo di Stato Maggiore, esercitazioni che si designano col nome di viaggio di Stato Maggiore.

Un'altra categoria di esercitazioni comprende tutte quelle che non sono [illegible] dettagliate. La loro preparazione e direzione e le disposizioni relative sono devolute ai comandanti di Corpo d'armata, agli ispettori di cavalleria, agli ispettori generali di artiglieria e genio per le esercitazioni speciali delle loro Armi.

Pei riformatori governativ[i]

Ci telefonano da Roma, 31, ore 23:

Il ministro dell'interno on. Giolitti con una circolare ha richiamato l'attenzione dei prefetti sugli articoli 60 e 61 del regolamento per i riformatori governativi di recente approvati. L'art. 60 si riferisce alla Commissione di vigilanza, che deve subito costituirsi per iniziativa della Prefettura in ciascuno dei capoluoghi, dove hanno sede detti istituti. L'art. 61 concerne le Società per l'assistenza dei giovani prosciolti dai riformatori. Tali Circoli devono esercitare una continua sorveglianza. Per le Società di assistenza non si devono creare organismi nuovi, ma sostituire servirsi di quelli già esistenti nella provincia o nella regione o che siano identici o affini.

Schanzer in un ambulante postale.

Roma, 31, ore 10,5.

Ieri sera il ministro delle poste, on. Schanzer, si è recato alla stazione di Termini, alla partenza del treno di Roma per Castellammare Adriatico, onde verificare di persona l'andamento del servizio postale. Il ministro è salito sull'ambulante ed ha assistito alle prime operazioni dell'ufficiale di posta. Ha poi visitato gli uffici postali della stazione, nei quali si concentra gran parte del movimento che si svolge [illegible] fino alla mezzanotte, ora in cui parte l'ultimo diretto per Napoli.

Schanzer, accompagnato da vari alti funzionari del Ministero, assistente alle diverse operazioni è richiese al direttore dell'ufficio particolareggiate spiegazioni.

Un furiere suicida a Milano.

Ci telefonano da Milano, 31, ore 18:

Questa mattina, quando già il segnale della sveglia era stato dato nella caserma di via Alfonso Lamarmora, dove è accasermato un reparto del 76.o fanteria, alcuni sottufficiali, meravigliati che il furiere Luciano Cellottini, nato a Poggio San Giuliano (Marche), non fosse ancora uscito dalla sua camera, bussarono, e non ottenendo risposta, ne avvertirono l'ufficiale di picchetto, il quale ordinò che si atterrasse la porta. Il povero giovane giaceva sul letto, col corpo rovesciato e la testa completamente sfracellata. Egli teneva ancora fra le mani un moschetto.

Il Cellottini si era sparato un colpo [illegible] ed il proiettile gli aveva attraversato il cranio, andandosi a conficcare nel soffitto. Si ignorano le cause del suicidio.

Nel pomeriggio di ieri il Cellottini, che aveva 25 anni, uscì dalla caserma insieme ad altri sottufficiali per una bicchierata, dovendo essi domani prendere congedo.

Il Comando militare sta facendo un'inchiesta.

Le crudeltà della burocrazia.

Ci telegrafano da Venezia, 31, ore 3,5:

Giunse ieri con foglio di via a Venezia, e venne accolto stanotte all'Asilo notturno «Saccomani Giovanni», il ventunenne Giuseppe Marussi di Michele, veneziano, privo delle gambe, delle braccia e dell'uso della favella. Il disgraziato, proveniente dalla Prussia accompagnato dal padre, dovette compiere il percorso in una cassa deposta nel bagagliaio. Il padre dovette condurlo a Venezia in seguito all'ordine ricevuto dall'Autorità militare di presentare il proprio figlio al Consiglio di leva!

Un vice-console italiano in grave pericolo.

Ci telefonano da Parigi, 31, ore 10:

Un telegramma da Tolone dice che il vice-console italiano per [illegible] non è morto per [illegible] Egli deve [illegible] salvo solo agli [illegible]

In quali acque si trova la nave di S. Pietro al principio del [1908]

Roma, [illegible] 24.

(N.) — Giacchè i concili e i sinodi son remoti col [illegible] di nostri si [illegible] valutazione economica e politica dei popoli hanno [illegible] le varie potenze morali e materiali della terra [illegible] e le altre [illegible]

[illegible]

[illegible] fedeltà alla Santa Sede, [illegible] ha posto di fronte la questione come in Francia con i documenti pontifici *Lamentabili — Pascendi Dominici gregis* ed altri minori, ha dichiarato guerra a tutta oltranza, spinta sino all'estremo limite in suo potere, alla novissima insurrezione cattolica.

Sommariamente non si può negare che anche in questo [illegible] X ha dato [illegible] prova della intensione del pericolo che sovrasta la Chiesa, [illegible] suo prossimo [illegible]

Ma la lotta è troppo vasta, sia perchè ormai investe tutti i paesi cattolici d'Europa e dell'America Settentrionale, sia perchè dilaga su tutti i terreni del pensiero e dell'azione: dalla filosofia metafisica alle elezioni politiche, dalla aspirazione biblica alla separazione della Chiesa dallo Stato, perchè non debba il Vaticano impensierirsi sempre più di una guerra [illegible] più pericolosa di quella francese: una vera e propria «guerra civile», parola di cattolici, più o meno autentici, contro [illegible] più o meno imitati.

Quanto poi alla politica internazionale, [illegible] Vaticano, per la questione cattolica [illegible] la Prussia e la Russia. La diplomazia vaticana dovrà essere molto abile per riuscire a evitare gli scogli e le burrasche [illegible] tanta influenza [illegible] l'Europa [illegible] alla Santa Sede [illegible] apprensioni [illegible] non esclusa, fra le altre nazioni, l'Italia, in cui l'ombra del blocco, sorto [illegible] dai Sette Colli, in Roma, [illegible] tutta la penisola. E in Italia il Vaticano avrà bisogno di fare appello a tutta la sua tradizionale avvedutezza e sottigliezza per evitare che si giunga a una lotta generale. Per consolarsi alquanto di questi insuccessi e di questi pericoli, che la vecchia Europa gli offre, il [illegible] può penare con speranza al nuovo mondo, alle lontane Americhe, alla [illegible] Oceania, le quali, libere da vecchi [illegible] e dalle antiche prevenzioni anticlericali, [illegible] nei nostri paesi da secoli [illegible] e gli errori del clero alto e basso, vedono la Chiesa cattolica continuamente espandersi fra la razza anglo-sassone, e la moltitudine di emigrazione [illegible] il cui forte contingente è dato da [illegible] cattolici e prolifici; gli irlandesi, i polacchi e gli italiani. E con questa [illegible] che può far piacere a tutti [illegible]

Un misterioso assassinio d'un ricco fittabile

Un'intera famiglia arrestata.

(Ci telefona [illegible])

Treviglio, 31, ore 11.

COME SI CONOBBE IL DISASTRO.

Stamane, presso Treviglio, [illegible] fu rinvenuto presso la linea ferroviaria un cadavere. Da indagini fatte risultò che si trattava del [illegible] Carlo Sant'Ambrogio. Dapprima si parlò di suicidio, la quale versione apparve a tutta prima naturale, essendosi trovato il cadavere presso la strada ferrata. Ma dalle indagini proseguite dalle Autorità risultò subito [illegible] di un delitto.

In [illegible] l'Autorità, in seguito alle ricerche fatte a Treviglio per accertare se il Sant'Ambrogio fosse morto in seguito a [illegible] ha proceduto all'arresto di tre individui. [illegible] versione che l'altra sera il Sant'Ambrogio [illegible] alle ore 20. Ora il cadavere venne trovato [illegible] alla linea [illegible] no. Le indagini continuano [illegible] non si trovano le ragioni [illegible] delitto [illegible] dal giudice istruttore De Francesco [illegible] eseguita dai dottori Mariotti e Vellano stabilirono definitivamente che il contadino Sant'Ambrogio fu realmente ucciso. Si tratta di un misterioso dramma passionale.

Milano, 31, ore 22.

Come vi ho telegrafato oggi da Treviglio, [illegible] di fronte ad un altro misterioso delitto. Dalle prime notizie confuse [illegible] ieri era risultato che [illegible] linea ferroviaria che conduce da Treviglio a Verdello era stato scoperto il cadavere del Carlo Sant'Ambrogio, d'anni 65, ricco fittabile della cascina Pasturona. Ora si è assodato che l'infelice è stato ucciso barbaramente e trucemente e che un grave sospetto pesa sui suoi famigliari.

LE PRIME INDAGINI.

Il mattino del giorno 30 corrente si presentava alla caserma dei carabinieri certo Redaelli G. B. Erano le ore 6: egli diceva di aver trovato accanto alla linea ferroviaria, certamente investito dal treno, il cadavere del fittabile Sant'Ambrogio Carlo, d'anni 65, e diceva ancora che sul cadavere si era riscontrata una larghissima ferita alla testa. Immediatamente accorreva sul luogo, per compiere le prime indagini, il brigadiere dei carabinieri Reugnoli ed il maresciallo della stessa arma Mazzoni Achille. I due graduati, cammin facendo, interrogavano il Redaelli sul come doveva essere avvenuta la disgrazia. Questi diceva che certamente il Sant'Ambrogio nel rincasare dalla Messa doveva essere stato investito da qualche treno. Giunti però sul luogo ove era il cadavere, ai due carabinieri si presentava immediatamente un sospetto. Bisogna notare che la linea ferroviaria dista dalla cascina Pasturona, abitata dalla famiglia Sant'Ambrogio, non più di una trentina di metri. La linea corre qui sotto una scarpata alta circa un metro e mezzo. Ora, dato che il Sant'Ambrogio fosse stato investito dal treno nel momento in cui rincasava dalla Messa, egli doveva trovarsi dal lato opposto alla scarpata di dove invece giaceva boccone. La posizione sua era molto composta e presentava la faccia al suolo. Inoltre la ferita alla fronte che si riscontrava era troppo netta per essere stata prodotta dall'investimento di un treno ed a prima vista si presentava come la ferita prodotta da un colpo di arma contundente. Oltre a ciò, sulla via ferrata la quantità di sangue che si vedeva era troppo poca per far ritenere che il ferito, caduto in quel luogo, non si fosse più rialzato. Interrogati i presenti (è da notarsi che tutta la famiglia Sant'Ambrogio si trovava sul posto nel momento dell'arrivo dei carabinieri), il brigadiere sapeva dai famigliari che nessuno aveva visto nella sera precedente coricarsi il Carlo; essi dicevano che si erano coricati alle 20.30, cioè quando il loro congiunto non era ancora rincasato, e che poi doveva alzarsi (bisogna notare che gli uomini dormono tutti in una sola camera) verso le 4 del mattino per recarsi come di consueto alla prima Messa. Nessuno però nello stato di dormiveglia in cui era, aveva visto uscire di casa il Sant'Ambrogio, nè poteva precisare a che ora fosse uscito. Tutti dicevano di non aver toccato il cadavere scoperto dal Redaelli, il quale, dopo aver dato l'allarme, era corso ad avvertire immediatamente i carabinieri. Dopo aver raccomandato che nessuno toccasse il cadavere, il brigadiere correva alla stazione, ed accertatosi che sino a quell'ora nessun treno aveva percorso la linea, il che escludeva l'ipotesi avanzata dell'investimento, correva a raccontare la scoperta del fatto ai suoi superiori, telegrafando immediatamente all'Autorità giudiziaria di Bergamo, manifestando il dubbio che, anzichè trattarsi di disgrazia, si trattasse di un delitto. Poi, mentre il pretore di Treviglio, il quale sembra fosse propenso a ritenere si trattasse di disgrazia, iniziava le sue indagini, il maresciallo ed il brigadiere proseguivano attivamente per conto loro le ricerche. Far parlare di cose vedute o sentite i contadini, è sempre stata cosa molto ardua, specialmente quando chi richiede le informazioni è la giustizia: tuttavia con molta abilità i due bravi agenti riuscivano ad assodare un cumulo di circostanze abbastanza esaurienti che permettevano loro di ritenere assolutamente che si trattasse di un delitto.

E' ESCLUSA L'IPOTESI D'UNA DISGRAZIA.

In primo luogo il carattere della ferita si presentava a loro, esperti per la lunga pratica in materia, come quello di una ferita prodotta [illegible] violento colpo di corpo contundente. In secondo luogo la posizione del [illegible]

[illegible] doveva per certo che [illegible] delitto [illegible] doveva avere compiuto [illegible] fatto che tutti erano concordi nel cercare di far credere alle Autorità che il poveretto [illegible] alla disgrazia nessuno aveva più visto il Carlo. Di più i due bravi militi assodarono una circostanza [illegible] in modo positivo come [illegible] della morte del Carlo, alle ore 18, questi si era recato all'osteria del Monte Tabor, restandovi a bere [illegible] sino alle ore 19,30 [illegible]

Forti di questi indizi [illegible] i carabinieri, mentre il cadavere, dopo [illegible] pretore, veniva rimosso, iniziarono [illegible] una perquisizione [illegible] dai Sant'Ambrogio, e dopo essersi consultati [illegible] in una stanza al pianterreno [illegible]

[illegible] I Sant'Ambrogio parvero molto sorpresi di quella decisione, ma nulla opposero, ed anzi il fratello dell'ucciso guidò egli stesso i militi nelle diverse parti del cascinale. La perquisizione dapprima sembrava non dovesse dare risultati positivi, quando il brigadiere dei carabinieri, attraversando il cortile, vide sporgere di sotto ad una catasta di fascine il manico di una scure. Più per abitudine, che per seguire un preciso sospetto, il brigadiere tirava l'arma a sè, facendo subito un segno di vivo stupore. Sul manico della scure era infatti una larga traccia sanguigna non solo, ma anche sul lato opposto al taglio del ferro della scure si erano traccie evidenti e recenti di sangue.

LA SCURE RIVELATRICE.

Interrogato subito uno dei Sant'Ambrogio, circa la presenza delle macchie di sangue, questi disse che il sangue era dovuto ad un maiale, ucciso colla scure otto giorni prima; uno dei figli rispondeva però ai carabinieri che potevano benissimo trattarsi di sangue di polli. Allora i carabinieri, nel dubbio, traevano in arresto Angelo Sant'Ambrogio, d'anni 57, fratello del Carlo, ed i suoi figli Luigi, di anni 25; Martino, d'anni 23; Andrea, di 22; Giovanni, di 18, ed Alessandro, di anni 15. Ritenevano poi in arresto anche il Redaelli, che, per abitare nel cascinale e per essere stato colui che diceva di aver per primo rinvenuto il cadavere, non poteva non sapere qualche cosa dell'accaduto. Con una sollecitudine davvero lodevole, intanto era corso da Bergamo a Treviglio il giudice De Francesco, magistrato intelligente e solerte, il quale ha al suo attivo l'aver condotto a termine, senza lacune, l'istruttoria del processo per l'uccisione del povero maestro Lopilio, di Barzizza. Il magistrato, saputo delle indagini praticate dai carabinieri, ne iniziava altre per sua parte, e dopo aver inviato a Milano il delegato di pubblica sicurezza Bossi Federico, colla scure, allo scopo di farla esaminare, procedeva all'interrogatorio degli arrestati, affidando quindi al prof. Giuseppe Mariotti ed al dottor Giovanni Vellano l'incarico di compiere l'autopsia di Carlo Sant'Ambrogio, allo scopo di determinare, se possibile, la causa della morte e le origini della ferita. Intanto molte persone, che con il Sant'Ambrogio avevano relazione, venivano subito interrogate, e ne risultavano molte gravi circostanze. Da circa tre mesi nella famiglia Sant'Ambrogio non regnava più il buon accordo di un tempo. Carlo, per motivi che non sono ancora bene assodati, aveva deciso di dividersi dal fratello, ed otto giorni prima della scoperta del cadavere, tra i due aveva avuto luogo un vivace diverbio, originato, a quanto pare, dalla divisione di circa 500 lire. In paese l'idea che si possa trattare di un fratricidio, senza essere ammessa, non è nemmeno esclusa: in maggioranza però prevale l'opinione che gli arrestati non possano essere gli autori materiali del delitto, poichè i Sant'Ambrogio sinora sono sempre stati ritenuti come brava gente. Il Redaelli, sebbene pregiudicato, per essere stato condannato una volta per furto ed un'altra per oltraggio ai carabinieri, non ha mai dato prova di essere un uomo sanguinario e capace di compiere un simile delitto. Le prime indagini del giudice però corrispondono pienamente a quelle dei carabinieri, e se non riuscirono a dare la certezza che il Sant'Ambrogio sia stato assassinato dai famigliari e dal Redaelli, stabiliscono in modo sicuro che il Sant'Ambrogio non è morto per un incidente disgraziato.

LE GRAVI RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA.

Stamane nella sala operatoria dell'ospedale il prof. Mariotti ed il dottor Vellani procedevano all'autopsia dell'ucciso. Le indagini dell'istruttoria si svolgono ora nel massimo segreto; tuttavia ho potuto sapere i risultati dell'autopsia. Essi sono presso a poco i seguenti: Santambrogio presenta un'unica e vasta ferita alla volta cranica, in realtà molto più estesa di quello che appariva dalla prima visita al cadavere. Si presenta all'occhio dell'o[illegible]

[illegible] assolutamente che si tratti [illegible] dall'investimento di un treno [illegible] una ferita [illegible] armi contundenti [illegible] adoperati [illegible] morte di Carlo [illegible] verbale [illegible]

In questo [illegible] si tratti di un delitto è davvero curioso. A Treviglio non si ricorda un caso così [illegible] nè una [illegible] così perfettamente [illegible] se non riandando ad alcuni anni or [illegible] fare pensare un uomo [illegible] il martello, come se fosse [illegible] ad una caduta. L'istruttoria [illegible] di questo uomo non ha mai fatto luce completa e se vi è chi ritiene che [illegible] veramente di una caduta, vi è la maggioranza del paese che ritiene che si tratti di un delitto. Forse anche questa volta, senza l'abilità dei due graduati, si sarebbero potute far scomparire le traccie del delitto e far ritenere [illegible] fosse trattato di una disgrazia [illegible]

[illegible]

Il progetto pei professori universitari

Roma, 31, ore 2[illegible]

Il ministro Rava ha ricevuto [illegible] rettore ed [illegible] Corpo [illegible] Gli stipendi iniziali dei professori ordinari sono per tutte le Università e istituti universitari uniformemente stabiliti nella cifra di 5500 lire; quelli dei straordinari nella cifra di 3500. Ai professori ordinari sono concessi quattro aumenti quinquennali, due di lire 750 e due di lire 1000 [illegible] un decimo. I professori, ora in carica, [illegible] nuovo stipendio di lire 3500 [illegible] aumenti quinquennali [illegible] Agli incaricati [illegible] di lire 30 per lezione, [illegible] lire 2000. Il progetto consolida i ruoli organici delle Università e degli Istituti attualmente esistenti. Conserva l'attuale distinzione fra materie costitutive e complementari e cattedre complementari. Nulla innovandosi nei diritti acquisiti [illegible]

Questo il contenuto sostanziale del progetto.

La situazione monetaria in Italia.

Roma, 31, ore 24.

L'*Italie* scrive che l'ultima situazione della Banca d'Italia prova che la circolazione per conto del commercio è molto diminuita, ed ora è di fatto di 584 milioni; perciò il margine prima di raggiungere il limite normale della circolazione è di circa 86 milioni di lire. Come si sa — prosegue il giornale — da domani il limite normale della circolazione è portato a 660 milioni, conformemente agli emendamenti introdotti nella legge sugli Istituti di emissione. Coi primi del mese entrante è certo che la circolazione per conto del commercio diminuirà ancora; ciò è un fatto che avviene tutti gli anni.

Come si vede, la situazione monetaria dell'Italia non potrebbe essere migliore, perchè la situazione della Banca d'Italia, che ne è il più sicuro indice, offre un margine così largo prima di raggiungere il limite normale della circolazione e dispone inoltre di tutta la circolazione straordinaria.

Allorchè si pensa alle difficoltà colle quali questo anno terminò in Germania, negli Stati Uniti ed altrove, si ha ben diritto di ritenersi soddisfatti della situazione monetaria dell'Italia.

Il giornale continua: Dai conti di compensazioni stabiliti alla fine di dicembre 1907, [illegible] azioni delle varie Banche e delle Società [illegible] valore di L. 3,450,590,760, e presentavano un aumento di lire 107,401,300 sui prezzi di compenso alla fine del mese scorso. L'aumento si è manifestato in tutti i gruppi di valori indistintamente [illegible] bancari e.

Il rinvio alle Assise dei responsabili del disastro del Sirio

Ci telefonano da Genova [illegible] 17

Si è chiusa oggi l'istruttoria [illegible] del Sirio: secondo [illegible] dichiarata estinta l'azione [illegible] mandante Piccone, morto [illegible] un anno addietro. Sono [illegible] bordo Paolo Pagliano ed il [illegible] timento di Genova cav. [illegible] rinviati alle Assise [illegible] zione Generale Italiana [illegible] civilmente responsabile [illegible] bordo Augusto De Amezaga [illegible] ciale Gaetano Tarantino [illegible] dalla Camera di consiglio [illegible] ve era in ottime condizioni [illegible] dei passeggieri.

Per l'incendio del coto[nificio] [illegible] porto di Genova.

Ci telefonano da Ge[nova] [illegible] ore 17.

L'istruttoria per l'i[ncendio] [illegible] balle di cotone avvenuto [illegible] scorso si è chiuso [illegible] giudizio delle Assise [illegible] gianti, Angelo Rossi [illegible] diani Bartolomeo [illegible] Questi due ultimi [illegible] cellulare di Mara[illegible]

La serrata alle [illegible] di Spezia.

Ci telefonano da Spezia [illegible]

Da stamane [illegible] degli spedizionieri [illegible] porto mercantile [illegible] informai, in seguito [illegible] lità di disciplina [illegible] no chiesto l'interv[ento] [illegible] mercio, e stasera [illegible] pervenuto.

L'improvv[isa] [illegible] del Senato [illegible]

[illegible]

Si assicura che [illegible] al Senato, [illegible] na morte del ministro, [illegible] re il suo ministero.

Il cadavere di [illegible] nella barella, non [illegible] fisionomia, in quale [illegible] delle contrazioni [illegible] la morte per [illegible] rio del quartiere [illegible] tazioni di [illegible]

La signora Guyot [illegible] to, ammalati, da [illegible] zioni [illegible] deplorevoli [illegible] zione provava.

Dacchè la terza Repubblica [illegible] ministro che muore in funzione. [illegible]

Si parla, come successore, dell'on. [illegible]

L'Opera Salesiana e gli emigrati

Il direttore generale degli Istituti Salesiani, don Michele Rua, ha indirizzato anche quest'anno ai cooperatori ed alle cooperatrici una lettera in cui rileva gli avvenimenti più importanti dell'anno, [illegible] particolarmente interessante [illegible] punto quello che riguarda gli emigrati:

«A questo proposito — [illegible] mi piace [illegible] indeterminato [illegible]

[illegible]

[illegible] a Milano

[illegible] da Milano, 31, ore [illegible]

[illegible]

Cronache napoletane

RIEN VA PLUS!...

I giornali ... hanno una rubrica ... la sorpresa — come si ... delle bische. Ogni ... di buona volontà ... mezzo a un gruppo ... un tavolo rico... strappi e ... Una coccarda tricolore ... funzionario, come ... la tempesta in... Qualche centinaio di lire ... carte è sequestrato. I giocatori ... dopo aver ... le generalità ... e sciamano a cercare ... il disco del ... fraternizzano da ... una sera, fece ...

gole di cui egli era ben certo d'essere l'unico conoscitore. E non degnando occuparsi più a lungo di un giocatore che vinceva a dispetto della scienza, corse a inseguire con la fantasia il luigi che gli mancava per pagarsi il desinare della giornata. Così i grandi schermitori d'accademia non hanno per valevole il giuoco che i loro discepoli lasciano sul terreno. Lo schermitore di accademia e il giocatore a sistema appartengono alla medesima famiglia di quel generale prussiano il quale, dopo Jena, fece una lezione alla scuola militare dimostrando che Napoleone non aveva mai vinto una battaglia perchè la sua strategia era stata sempre contraria ai buoni principî dell'arte militare. Ora quasi tutti i giocatori napoletani hanno scoperto un sistema. Ve n'ha per la *roulette* come per la tombola, per il lotto come per il macao. Io ho conosciuto il capo di una *troupe* di cantanti di canzonette napoletane il quale avrebbe ammassato una fortuna ... ogni settimana, per più di ... anni, ... avesse giocato al lotto dalle cento alle mille lire, invariabile per ... tantana fra le capitali d'Europa. ... Il sistema, ... una speciale progressione frutto di lunghissime indagini. I numeri ... in figura. ... principale dei sistemi è di sbagliare di poco.

...

Ma, ... il gi... alto, ... primo ... Le ... certo ... più ... disponibile. Poi ... i mezzi aleatorii di fortuna, ... ha questo privilegio ... che v'ha chi vince, ma tutti ... fini sono egualmente ...

In ... il giuoco può essere un vizio o un passatempo ... alle statistiche ... Quei sopor...

... Montecarlo. Uno ... non meno passionale ... Darwin per fissare le leggi ... della specie. Dopo la ... giammai ... fatto ... lungo e più sapiente, ... applicati, da tempo ... di scoprire la legge che go... del rosso e del nero, del pari ... Ciò non basta a vincere, ... disinteressato. Le grandi scoperte ... per se stesse non per le loro ap...

... giorno alla terrazza d'un caffè ... Gli a... un signore che usciva dal C... sino, ... di alcuni biglietti di banca ... aveva alleggerito il suo ... inviasi del quadrato del pro... L'uomo del sistema lo squadrò ... compassione. Il vincitore gli fa... Aveva vinto contro le buone ...

... altrettanti perfetti scampari ... La nuova generazione ... l'Italia settentrionale, ... la prosperità ... che rende dolce la vita, ... il lavoro ... la fa ... e giocondo ... della vecchia ... bisogna abbattere, ... il giuoco.

Bergerat

I deputati della prima Duma sono candidati alla condanna.

Pietroburgo, 31, ore 10.

I dibattimenti del processo contro i firmatari del manifesto di Viborg sono continuati ieri. La seduta era stata ritardata in seguito all'arresto inesplicabile di uno degli accusati, un ex-deputato del gruppo del lavoro, la cui presenza è stata chiesta dal Tribunale. Mouromtzeff dirigendosi ai giudici insiste sul lato politico dell'affare. L'ex-presidente della Duma evita qualunque attacco contro i suoi nemici.

Le sue argomentazioni sono basate ... esclusivamente sulla convinzione condivisa da tutti gli ex deputati riuniti a Viborg, che il paese era alla vigilia di una guerra civile e che per conseguenza era loro dovere di consigliare ai cittadini di protestare in modo pacifico contro lo scioglimento della Duma.

Mouromtzeff dice che il Governo aveva le medesime preoccupazioni di violenze all'interno del paese. Il rapido scioglimento della Duma e le precauzioni militari ... prese ... sali che il Governo avesse ... un colpo di Stato, ciò che ... a lanciare un appello ... un esempio dell'attitudine del Governo all'apertura della prima Duma ... una conversazione che ... ebbe ... con Goremikine, ex-presidente del Consiglio, il quale gli disse:

«Siamo tutti stanchissimi, ... abbiamo l'intenzione di dare un congedo alla Duma fra una quindicina di giorni».

Il Tribunale ordina allora la lettura delle questioni che formano la base dell'accusa. Fanno tutti allusione alla costrizione organizzata mediante la pubblicazione del manifesto di Viborg, con l'esortare il popolo a disobbedire alle leggi del paese. Tuttavia il difensore Maklakoff mostra chiaramente che una tale accusa non può essere sostenuta e il Tribunale cambia titolo all'accusa, con sorpresa intensa degli accusati e dei loro avvocati. Le nuove questioni che sono poste si riferiscono al delitto di avere distribuito il manifesto. Dopo una deliberazione, gli avvocati della difesa protestano e dicono che è un'accusa interamente nuova per ciò che riguarda i 150 prigionieri, intorno alla quale nessun teste è venuto a deporre. I giudici, che si trovano evidentemente in presenza di una situazione inestricabile, si ritirano a deliberare lungamente. Poi presentano un ... documento, col quale i prigionieri saranno ... di essere stati ... e hanno consigliato la distribuzione del manifesto. Gli avvocati, dopo una nuova riunione, ... di nuovo ... loro procedenti ... che nessun testimone è stato ... questa accusa.

Due discorsi di Taft.

Boston ...

Taft, ministro della guerra, ... il suo primo ... il ritorno dal viaggio ... Parlando ... elevare il livello intellettuale ... Tuttavia ... delle isole non ... generazioni».

Disse che si insegna l'inglese in ... scuole delle Filippine, ... tutto l'Oriente. ... il livello morale delle Filippine ... la soppressione ... zucchero, provenienti ... Filippine negli Stati Uniti.

Taft parlò poi ... sera all'... ... controllo ... amministrazione ...

Un vivace incidente Clemenceau-Barthou

Ci telefonano da Parigi, 31, ore ...

... — Gli abusi del sistema ... Clemenceau, entrato allora ..., ... di capire che l'oratore ... stessa raccomandato dal Ministero ... aveva sostenuto Barthou.

Clemenceau, allora, rivolto a Barthou:

— Parleremo ora degli abusi del sistema Barthou.

Questi dichiara che avrà una conversazione con Clemenceau, per domandargli il significato della sua interruzione.

L'inaugurazione di una basilica ricostruita nel cimitero di Priscilla.

Ci telefonano da Roma, 31, ...

Stamane, fuori Porta Salaria ... ebbe luogo la solenne cerimonia ... della basilica di San Silvestro, ... furono ritrovati nel Cimitero di Priscilla, ... recinto della villa ... l'area per la ricostruzione della basilica ...

... fra cui il ministro del Belgio ... il barone Kanzler, ... la Commissione pontificia di archeologia ... il marchese e la marchesa Guglielmi ... altri.

Il prof. Marucchi ha poi illustrato con ... conferenza la storia dei lavori degli scavi ... nel Cimitero di Priscilla, che hanno ... alla scoperta della basilica.

Il prof. Marucchi è stato vivamente applaudito.

Nel pomeriggio si è recato a visitare la basilica il cardinale Merry del Val.

... saranno celebrate funzioni e la basilica rimarrà aperta al pubblico.

La vendetta d'un reietto

Ci telegrafano da Piacenza, 31, ore ...

Ieri sera è avvenuto un dramma ... presso Pia... 20 ... Anna Ponzini, la ... di ... passeggiava ... strada principale del paese, quando, ... Silvio Guerzoni, ... anni 18 ... delle dichiarazioni amorose ... l'Anna non voleva corrispondere ... a lei pronunciando parole di ... minacciandola inoltre di percuoterla.

La ragazza, trascinata dalle compagne, ... ma, sia per gli zoccoli, ... la corsa, o sia per il lungo ... il giovane Guerzoni le ... col coltello che brandiva la colpì ... alla testa ed alla schiena.

La povera giovane, trasportata, dalle ... accorse, in un albergo vicino, ... dopo.

... Lorena registrano ... diserzioni di soldati ... si presentano ai sindaci delle ... limitrofe ... chiedono invariabilmente di essere diretti nella Svizzera. Ora si ... di un trucco ingegnoso ... giovani vagabondi ... Questi osservavano di ... avevano lasciato il loro ... un ... qualsiasi. Si presentavano ... parola. Essi ricevevano ... loro uno scontrino ... fino alla frontiera svizzera ... è stato scoperto ... dell'... e Lorena ... gendarmi francesi ... vagabondi.

Taki partito per Tokio.

Washington ...

Giornali e riviste

Si parla ... della necessità di una lingua universale per facilitare le relazioni fra i popoli. Anni addietro fu di moda il *volapuk*, ora si fanno innanzi l'*Universal* e l'*Esperanto*. Il noto scrittore russo J. Novicow studia nella *Revue des deux mondes* il problema e giunge a conclusioni molto assennate. La pretesa facilità di queste lingue artificiali è puramente ... Esse possono avere una grammatica ed una sintassi semplicissima, ma ciò con compensa lo svantaggio di dover apprendere un vocabolario completamente nuovo. ... più convenienti le lingue artificiali a ..., cioè con elementi etimologici tratti da varie lingue esistenti. Infatti esse non presenterebbero qualche vantaggio che per coloro che conoscono tutte le lingue da cui ... sono tratti. Per trovar facile l'esperanto bisogna conoscere il francese, l'inglese, il tedesco, il russo, il latino ed il greco ... per di più c'è l'inconveniente degli equivoci. Il vocabolo esperantesco *glaso* non si sa se derivi dal tedesco *glas* che significa vetro o dal russo *glas* che vuol dire voce. Le lingue artificiali sono dunque da scartarsi come illogiche, contro natura e prive di qualsiasi probabilità di successo. Una lingua universale deve dunque essere scelta fra le lingue esistenti. Ora nessuna lingua appare al Novicow più propria a questo ufficio della lingua francese. Si fa all'adozione del francese come lingua internazionale l'obiezione che la lingua inglese è più diffusa. Il Novicow osserva che l'inglese ... milioni di individui ... di Europa e di America ... con 140 milioni di slavi ... 140 milioni di ... 85 milioni di tedeschi ... A queste considerazioni il Novicow aggiunge ... che fanno del francese ... sabile ad ogni uomo colto ... se, lungi dall'essere in ... naturalmente la lingua ... tà europea.

***

L'automobile ... Robert de la Sizeranne ... *Deux Mondes* il ... che la bellezza ... risiedere nell'... ... solvono lo scopo ... teorico dice che ... secondo ... Osserva ... che molti fanno ... perchè non siamo ... perchè l'abi... utile, corretta, ... per esempio ... renderlo ... l'automobile ... Perchè ... motore estetico, ... automobile si ...

L'automobile ... cosa bella ... un oggetto di ...

***

Discorrendo di ... problema ... divorzio e il suicidio ... in cui si contano ... suicidi ... il divorzio ... si può attribuire ... alla stessa famiglia ... questa obiezione. Infatti ... 3.252.335 vedovi, vi furono 1908 ... il 51 per 100.000; mentre su ... divorziati vi furono 214 suicidi, cioè 237 ... lo scarto da 51 a 237 è eloquente. ... osserva che nè il timore, nè il dolore ... vedovanza promuovono i sentimenti pericolosi che sono eccitati dall'idea ... della preparazione e dal dolore ... divorzio. Trasformazione dell'antico amore ... con meno vivo esagerazione ... di tutto ciò ... risoluzione di renderla ... le cause che possono condurre al ...

***

... deputati francesi dal giorno ... lavoro un aumento ... da 1. 9000 a 15 ... scherzevolmente: *Les* ... Quest'aumento ... un fatto nuovo. I deputati ... avevano fatto qualche ... all'Assemblea ... la diaria dei deputati ... la relazione. — tutti ... sinceramente ... alcuna retribuzione, ... i mezzi, ma questi non ... sarebbero ... Ma la legge ... i deputati erano pagati ... Mentre gli ... franchi 41,66 ... non toccavano ...

***

... Dumas ... Penso ... una bella ... più fa... Quando ... Tar... sono ... dico che ... simile capolavoro; ... la Venere di Milo, ... il Don Giovanni ... e l'Antiope, ... come non conosco ... dallo scultore, dal ... non vedo che il capolavoro ... possibile di ...

***

... più eleganti delle città ... di Londra, di Berlino, ... l'occidente? Qualche scienziato ... afferma che chi vuol dormire ... la testa a nord e i piedi ... bene, senza ... scolare, chi ...

Preghiamo vivamente coloro che ... caso non avessero ancora rinnovato l'abbonamento, di farlo con sollecitudine, essendosi sospeso l'invio del giornale col 31 Dicembre per regola generale di amministrazione.

REATI E PENE

Il riepilogo giudiziario torinese del 1907.

L'anno decorso non fu ricco in Piemonte di molti processi. Se ciò può tornare di sconforto ai giovani ... entusiasti, avventurano nell'ormai ... arringo penale; se può disilludere gli appassionati delle emozioni dei pubblici dibattimenti e delle cronache giudiziarie, è indubbiamente buon indice di una diminuzione di delinquenza e specialmente della delinquenza più brutale e più feroce.

E' vero che gli statisti si affannano ad ... cifre su cifre ...

... delitti di vera ... che un solo ... sono pure in ... delitti passionali. ... principali, quello contro ... Burzo, che uccise ... tragiche contingenze. ... Montaldo, o le due famiglie ... che uccise il suo ... Perotto, che vetrioleggiò ... piccolo processo contro altre ... vendicative ...

Alle Assise si ebbero sette processi ... di settembre, in febbraio, ... giugno, ... dicembre. ... processi ... quello ... carabinieri di ... contro il Barzotti, avvelenatore per ... dell'operaio Novarelli; ... quello contro ... Sparta, che all'Ospedale San Giovanni ... l'amico e compagno infermiere ... Fu il facchino assolto.

Poi vi ebbero altri processi ... quelli contro il *Moretto* di ..., il ... l'Opalo e il ... carrettiere Oliva, per ... Vigna, che ... *Litere* un certo Gancia.

Furono mandati in ... il Domorisso, che ... padrona per derubarla ... Alberti, che in via ...

Le Assise furono presiedute dal conte Lovera di Maria ... due egregi magistrati ... fu sostenuta dai sostituti ... Forni, Colombo, Bertone, ... Margara, Consigliere ... alla celerità del processo ...

In Tribunale, ... i processi per furti ferroviari ... lode ai funzionari ... al commissario cav. ... si adoprarono ... questa triste ... furto ferroviario.

Nondimeno il grosso ... di ladri ferroviari ... degli accusati ... per truffe agli impiegati ... vercellesi Galbiati, ... il Valla, ... macellai, il Desozzi ... degli impieghi ferro... trabbandieri ... per furto ... Dovranno ... per bancarotta ... noti fatti ...

Altra notevole ... quella delle ... zioni, e di ... che interessa ... provinciale ...

Nessun notevole ... qualunque ... ticolo ... per articoli ... rimarchevoli ... uccise per ... e suor Matilde ... avvelenò, per ... gherita Bour...

... Arvedi, la ... punità agli ... Questo è il ... per l'anno 1907 ... diziario deve ... cora per gli ... soluta inoperos...

Notiziario.

Corte d'Appello. ... 31 dicembre 1907.

... Salomone Francesco ... citamento allo ... Conferma ... condo però la pena ... Torchio; ... Baldus ... Giovan... ...

... sorella. Si ferma ... della città ... studi. Il suo affetto ... molti modi ... anche assicura ... passioni di ... che in ... illease ... distinto giovane ... della signora ... ma pare ... anzi lo ... titolo che origi... dal contrasto ...

La signorina ... avrebbe voluto ... gli però sorprese ... vendo e si era ... a destinazione la ... che avrebbe assunto ... da indurre il giovane ... rello. Ammesso ... giunto fino a ... ancora che ... della signorina, ... fidamente ... dopo essa ha ... lozione ... spagò ... questa versione ... conoscendo ... mettere ... volontario ... colora ... non ... sia ... abbia ... che nella famiglia ... tremore di una ...

Sembra che la ... quanto si dice ...

Le innovazioni adottate nel Ministero francese degli esteri.

Parigi, 31, ore 23,5.

L'*Echo de Paris* dice che la riforma interna del Ministero degli esteri si applicherà al 1.o gennaio. Questa riforma concerne: 1.o la ripartizione degli affari; 2.o l'organizzazione dei ...; 3.o una modificazione dei servizi ... il dualismo politico-commerciale.

Essa ... D'ora innanzi gli affari politico-commerciali saranno sotto una direzione ... affidata al signor Luis, attualmente direttore degli affari politici del Dicastero, ... da quattro vice-direttori. La seconda Direzione generale del Ministero ... di trattare gli affari ... Il titolare non è ancora ... però che tale posto sia ... al conte D'Ormesson, ministro ...

... na non può ... fo risulta ... in mano, e ... sarò o se ... la sorella ... improvvisa... qualche ...

... la sorella minore ... stata possibile avvicinare ... la madre dei disgraziati ... Teresa ... stamane in letto ... Questa notte ... vegliare il ... ente. A ... subito ... fu ricondotta ... e fu subito ... Sono in... le amiche più ... Il padre dei due ... tornò questa ... Borgonuovo in vettura. Si recò prestissimo ... dal letto del quale non ...

... agonia ... ma le ... ciamento ... più e soltanto ... conosciuto co...

... rincera in un ... avvicinare ... mente conteso ... al letto del ... giani è osservata ... ma. ... invano l'istruttoria ... Remondini ...

... dicono che la ... temente in preda ... ma il desiderio ... gura di morire ... di salute lo ... interrogato dal ...

... agonia.

... la feritrice.

Piacenza, 31, ore 24.

... Terruzzi, che fu il ... presso il ferito appena ... trovò una scena ... riccamente imbandita ... sopra le vivande ... giacimente interrotte ... era seduto sopra ... capo ad un guanciale ... chiazzato di sangue ... con un braccio ... alle spalle. La ... Emma, di anni 12, ... giaceva ripetutamente ... gli il volto di lagrime ... come la sorellina ... immoventi e pie... il corpo agitato ... gli occhi stralunati ... sudore. Ap... nza del medico ... le era penetrato ... il tenergli nascosto ... giovane però la ... che oramai non ... medico che lo salvi ... il ferito venisse ... salute Lodigiani e ... nella vettura. Du... ene, ma per pochi ... mucche che si ... la persuasione ... agito in un mo...

... sono sempre più ... mente spegnendosi ... informazione, è ri... affacciata l'ipotesi ... sparato contro ... ferimento sia dovuto ... alla caduta della ... parte, non avreb... ricordando che non ... ha, che la sorella ...

... la notte, la signora ... in preda a forti ... interrogata dal procuratore ... che la famiglia ... avvocato, domenica ...

... figure dei due pro...

... una figura agile, ... regolare, di taglia ... bellissimo, dagli occhi ... molto espressivi. La ... usciva a passeggio ... istintivamente la curiosità ... toilettes. Nelle ... era ricercata per i suoi di... e l'attrattiva ... un tipo interessante ... anni, ma per la sua ... toilettes ne dimostra ...

... quello ... alto, magro, ... fanciullesca fa... con la foggia del ... monte portava al... tendenza per il ... foggia di vestire ... io, si distingueva ... orietà era anche ... avo quasi sempre ... rella.

... che fra i due pro... estiriessero rap... è escluso as... Remondini, che ... ando.

... ienze

... gio.

... 2 e venerdì 3 ... per sabato, 4 ... del capolavoro ... di Norimberga ... Wagner ...

... 17, o fu...

... Nell ... Lunz Vocalgesang ... (A. Oriana, ... (A. Massini ... Eisslinger (G. A... Oriel (C. ... Foltz (G. ... Teccani ... (Maria De ...

... il maestro Serafin.

... di tutti i posti per detta sera ... alle ore 10.

Germano.

... di giovedì ... convegno che ... hanno con ... zato di ... ermano, la can... ha prescelto un ... enti che — si ... Brahms.

Due poesie inedite di Costantino Nigra.

Roma, 31, ore 23.

Nella *Raccolta di poesie moderne*, che sta curando il prof. Mario Galanti-Tomasi, della Scuola Superiore di agronomia di Vienna, e che uscirà alla luce fra non molto, saranno comprese due poesie inedite di Costantino Nigra, che l'illustre uomo scrisse pochi mesi prima della sua morte. La *Tribuna* di questa sera le ha pubblicate, ed eccole:

NOX.

Fugge sua rapid'ala, come spiegata sul mare
Candida vela al vento, la giovento fiorita.
Io dal deserto lido miro la nave salpare,
Sulla volante nave miro fuggir la vita.
Quali colombe a sera chiudenti stanche le piume,
I miei svaniti sogni posano sulle ...;
Le trepide speranze, farfalle tocche dal lume,
Empion la stiva immote tra lacerate carte.
Fisso lo sguardo al lido, su l'altra poppa sedente,
Appar l'imagin pura del mio lontano amore.
Soave astro d'autunno, che nella notte imminente
A me risplendi, sereno crepuscolar bagliore,
Non tramontar: Per poco su l'orizzonte rimani!
Venti dal ciel, fermate la fuggitiva prora!
Ma dalla riva indarno supplici stendo le mani;
Fugge la nave e lento l'astro si discolora.

Ed ecco la seconda:

NUNC LUX.

Ma su la sterili sabbia nell'alta notte giacente,
Con la squillante tromba l'Arcangelo mi destò;
Con la punta dell'ala, come di lama rovente,
Lieve le spente ciglia volando mi toccò:
E, dilatata quale d'esterrefatto sparviero,
Al lume la pupilla degli occhi miei s'aprì.
Fugate dai celesti venti le nuvole nere,
Chiaro nel ciel m'apparve sublimemente il dì.
Ed ecco per gli eccelsi sentier dell'etere in mica
Sui curvi arcobaleni gli spiriti passar,
Spinta dai fiammeggianti globi nel rapido giro,
In alto in alto io sento l'anima mia volar.
In alto! E dal mio sguardo lontana fuggir l'oscura
Valle che alla mia spoglia carcere e tomba fu!
A me dei cieli aperti gli spazi immensi e la pura
Luce e degli astri erranti l'eterna gioventù!

Teatro Carignano.

Questa prima avrà luogo la serata d'onore della egregia prima attrice signora Ines Cristina-Bagni. Si rappresenterà: *Il nuovo Idolo*, commedia in tre atti di Decourcel, e i *Diritti dell'anima*, un atto di G. Giacosa.

La conferenza Bensi

che doveva aver luogo oggi, nel salone della Camera di commercio, è rimandata a domenica prossima.

CRONACA

Lo sciopero dei lavoratori del libro.

Il terzo Comizio.

Nel salone dell'Associazione generale degli operai si è tenuto ieri mattina, alle ore 10,30 il terzo Comizio degli scioperanti tipografi e affini. La riunione riuscì numerosissima ancora come le precedenti.

Giovanni Bosio assunse la presidenza e comunicò due telegrammi delle sedi di Mondovì e Casale, esprimenti simpatia e solidarietà con gli scioperanti. La lettura fu salutata con calorosi applausi.

Parlò quindi *G. B. Cerruti*, relatore della Commissione per le tariffe, il quale lesse l'elenco degli stabilimenti che hanno finora firmato le nuove tariffe e che sarebbero dieci o dodici. Annunciò che alcuni altri proprietari stanno trattando per l'accordo con la Federazione del libro. Rilevò che, senza contare le tipografie dei giornali, vi sono già duecencinquanti operai che lavorano con le nuove tariffe.

Gondolo, segretario della Federazione, imprese poscia a confutare l'ordine del giorno votato dai principali e scagionò gli operai dall'accusa di avere provocato la rottura delle prime trattative.

L'oratore aggiunse che la Federazione ha sempre dimostrato sentimenti conciliativi, pur mantenendosi ferma nelle sue domande eque e prudenti, tanto da essere inferiori a quelle di Milano, testè accolte dai principali.

Accennò quindi alla proposta avanzata dalla Camera del lavoro per un'azione comune, e come la Federazione non abbia creduto conveniente e opportuno aderire, per ragioni di indole politica ed economica, benchè, per contrapposto all'appoggio cercato dai principali nella Lega industriale, la Federazione avrebbe avuto il diritto di sollecitare pure l'appoggio e la solidarietà di detta Camera e di tutta la massa operaia torinese. Il signor Gondolo, infine, ricordando come domani, 1.o gennaio, la Federazione del Libro compia 60 anni di vita rigogliosa, augurò che a questa data, testimone della forza dell'organizzazione tipografica, sia quest'anno accomunato l'alloro del trionfo della presente lotta.

S'alzò poscia a parlare *Stauiner*, delegato del Segretariato internazionale delle Federazioni grafiche europee, il quale espresse la convinzione sua di una non lontana vittoria, poichè i lavoratori del Libro hanno dato splendida prova di solidarietà. Annunziò la sua partenza per Berna, dicendo che avrebbe fatto rapporto della situazione alle Leghe, allo scopo di organizzare l'invio di fondi qualora ve ne fosse bisogno.

Questa notizia fu accolta da generali acclamazioni da parte dell'assemblea.

Il signor *Gondolo* gli rispose, ringraziandolo di aver dimostrato, con la sua presenza a Torino, la solidarietà di tutte le Leghe europee e significata così la possibilità di una resistenza assai lunga da parte degli scioperanti. Aggiunse che «fortunatamente le condizioni economiche della Sezione torinese, la compattezza degli scioperanti e la situazione dell'industria tipografica della nostra città sono coefficienti d'una prossima vittoria per la giusta causa operaia; per cui non sarà necessario ricorrere all'appoggio economico dei colleghi d'Europa e d'America».

Nuovi applausi accolsero le parole del segretario Gondolo.

Un membro della Commissione annunciò poi che alcuni principali mandano lettere al domicilio dei loro operai, avvertendoli che, se non vanno subito a lavorare, si devono ritenere licenziati. Esortò perciò gli operai che ricevono dette lettere a non tenerne alcun conto e a consegnarle pienamente nella Federazione.

L'assemblea deciso di stabilire un rigoroso servizio di vigilanza presso gli stabilimenti, specie in alcuni vicini a Torino, nei quali si vorrebbe aiutare gli industriali della città nel disbrigo di molti lavori urgenti.

Per ultimo, *Bosio* annunziò che oggi, essendo giorno festivo, non vi sarà Comizio, ma che questo avrà luogo giovedì, alle ore 10, nello stesso salone dell'Associazione Generale Operai.

Per l'Esposizione del 1911.

Settantasettesima lista di sottoscrizione.

Totale liste precedenti	L. 1,497,900
Comune di San Sebastiano di Po	» 200
Comune di Cavaretto	» 100
Comune di Moncalvo	» 100
Superiori Giacomo Terracini	Aron » 500
Livrizzo Talice Violetta	» 100
Cettina Secondo	» 200
Rossapina Ennio	» 100
Rossapina-Collone Giulia	» 100
Bianco Giuseppe (La tabaccheria)	» 100
Giuseppe Cerruto e C.	» 400
Mo Cristoforo	» 100
Mo Vittoria	» 100
Mo Malvina	» 100
Brunati Mary	100
Totale	**L. 1.500.200**

La distribuzione dei premi agli spazzini municipali

Alla scuola Torquato Tasso, nella Palestra ginnastica, ha avuto luogo questa mattina la distribuzione dei premi agli spazzini municipali.

Assisteva, per il Municipio, il comm. Teccenis; erano presenti altre Autorità.

Il comm. Teccenis rivolse, a nome del sindaco, il saluto ai premiati. Dimostrò come sia importantissimo, ormai, nelle città moderne il servizio della nettezza urbana, e come quindi d'utilità essenziale alla vita del Comune l'opera modesta dello spazzino. I giorni fissati per coloro che si lodavano, durante l'anno, in punizioni sono 100, di 50 e di 25 lire; non sono quindi ricompense materiali, ma ricompense morali, che valgono a incitare lo zelo e il desiderio di compiere con diligenza il proprio dovere. L'assessore lasciò ancora il fatto che il servizio di nettezza urbana sia stato condotto lontano negli ultimi tempi, ... come per il passato e ... tensione del sindaco di rendere più severo ... sul servizio stesso.

L'oratore terminò esprimendo l'augurio ... Corpo degli spazzini abbia a sempre più ... nello spirito di disciplina e nella religione del dovere.

Quindi si distribuirono 28 premi da 25 ... da 50 e 4 da 100.

... Nel riformatorio alla Generala ... Generala » è degno ... stemente l'attenzione ... del regime pale... tecnario, che fu ... Governo sperava di ...

vedimento è stato preso, non ci è stato possibile saperlo finora. Ci fu detto che la venuta dell'ispettore fu conseguenza di un Memoriale presentato dagli istitutori del Riformatorio, Memoriale nel quale venivano cinesti miglioramenti morali e materiali; ma a noi sembra che il semplice invio di un documento simile, compilato in forma non certo aggressiva, non abbia potuto determinare una punizione così grave per parte del Governo.

Attendiamo perciò qualche maggiore e più precisa notizia in proposito, trattandosi di un istituto importante, al cui buon funzionamento tutto il Paese è interessato.

Una lettera della sezione Postelegrafica telefonica Torinese.

Riceviamo:

On. sig. Direttore della «Stampa»,

Conceda, on. signor Direttore, l'esposizione di alcune osservazioni a quanto il signor C. telefonò alla *Stampa* il 27 corrente intorno al progetto governativo di miglioramento economico degli impiegati. Il signor C., vivendo a Roma, ode soprattutto la voce degli impiegati delle Amministrazioni centrali, *che costituiscono un'esigua minoranza nel mondo burocratico italiano*, i quali, essendo favoriti dal progetto in esame, vorrebbero con ogni mezzo farlo passare: il signor C. perciò, ingannato da questa *unilateralità* di impressioni, è caduto in alcune inesattezze che è forse utile rilevare, affinchè l'opinione pubblica non ne sia fuorviata.

Anzitutto la maggioranza degli impiegati che si agita non vuole, no, l'allargamento dei limiti del progetto di legge sullo stato economico, ma lo desidera addirittura capovolto, poichè, se vero beneficio egli deve arrecare agli impiegati, che il Governo ufficialmente riconosce insufficientemente provvisti, è ovvio che tale beneficio deve essere concesso a chi non guadagna abbastanza per vivere e non, come si propone nel progetto governativo, a chi ha già stipendi, se non lautissimi, almeno decorosi. Ed è quindi inesatto che il mondo *burocratico* sia apparentato dall'ipotetica proposta di un'inchiesta parlamentare: tutt'altro: noi, che viviamo fra gli impiegati e nelle loro organizzazioni, sappiamo, benissimo che la maggioranza di essi vedrebbe con grande compiacimento una *seria e competente* inchiesta nella convinzione assoluta che essa porterebbe certamente *a riduzione di quadri ed a radicali modificazioni dell'ingranaggio burocratico*, le cui conseguenti economie potrebbero servire a coprire una gran parte delle spese occorrenti ad una necessaria elevazione di stipendi ed una loro perequazione.

Il progetto attuale, che provvede a ben *tu* Amministrazioni centrali e *soltanto* a *tre* la moltissime provinciali; che crea 5 nuovi direttori generali e 4 nuovi ispettori generali, o gradi equivalenti, su 7 milioni circa di aumento di spese da 700,000 lire annue a circa 700 impiegati che hanno già stipendi di 6000, di 7000 e di 8000 lire, ed i rimanenti 6 milioni li distribuisce fra circa 16,500 impiegati, quasi tutti *residenti a Roma e che godono quindi già l'indennità di residenza*. Il progetto lascia immutate anzi *relativamente* peggiora, le tristi condizioni degli altri 70,000 funzionari ed agenti, che campano soltanto in grazia di quei debiti che non possono evitare e che l'opinione pubblica non ha diritto di condannare, perchè non sa ignorare per quei disgraziati un'equa retribuzione. Nessun male, dunque, se il progetto governativo dovrà essere sospeso per sostituirne un altro che provveda in modo razionale, giusto ed umano. Una *vera* perequazione delle varie carriere e dei relativi stipendi si impone, e ci si dovrà presto o tardi arrivare: meglio, dunque, affrontare risolutamente l'intero problema adottando subito degli organici tipo, *da applicarsi magari gradualmente in parecchi esercizi*, anzichè procedere a spizzico con sistemi che hanno l'inevitabile difetto di far vieppiù sentire la sperequazione e di acuire il malcontento e l'agitazione.

Nella *telefonata* si viene poi a parlare specialmente dei postelegrafici, ai quali si rinfacciano di nuovo i recenti miglioramenti: conceda per ciò di far notare che col progetto ministeriale gli agenti subalterni delle varie Amministrazioni beneficate hanno per primo stipendio *L. 1100*, dal quale progrediscono a L. 1300, ecc. *I postelegrafici invece* cominciano a *L. 900*, e, anche con gli avanzamenti automatici, *occorrono loro non meno di 10 anni per raggiungere lo stipendio che* avranno avuto i loro colleghi delle altre Amministrazioni.

Col progetto ministeriale viene assegnato agli ufficiali d'ordine delle Amministrazioni beneficate l'assegno iniziale di *L. 1500*, dal quale progrediranno a L. 2000, ecc. *I postelegrafici invece cominciano a L. 1200 ed impiegheranno non meno di 10 anni per raggiungere lo stipendio di un altro qualunque ufficiale d'ordine.*

Il progetto ministeriale, infine, fa cominciare la carriera degli impiegati amministrativi-contabili a L. 2000, dal quale stipendio progrediscono a L. 2500, ecc. I postelegrafici invece cominciano in gran parte a L. 1100 e pochi a L. 1500; i primi non raggiungeranno mai *lo stipendio dei loro colleghi delle Amministrazioni beneficate*, i secondi *lo raggiungeranno dopo otto anni*. E considerando spassionatamente l'esposizione di tali dati, la cui esattezza è facilissimamente verificabile, come si può ancora, nel caso attuale, rinfacciare ai postelegrafici i recenti miglioramenti?

La *telefonata* chiude parlando di sciopero, di minaccie, ecc. della Federazione postelegrafica: è veramente deplorevole che il corrispondente romano non abbia letto o non voglia tenere nel debito conto una lettera della Federazione *pubblicata nella prima pagina* del non sospettabile «Corriere della Sera», che la commentò largamente, è franco il concetto, che involge tutto ...

... griscoltura, industria e commercio dalle domande di ammissione al concorso a premi al merito ed alla cooperazione industriale.

La Principessa Laetitia all'Esposizione della Società d'Incoraggiamento alle Belle Arti.

Oggi, alle ore 15, S. A. la principessa Laetitia si è recata al Circolo degli Artisti, a visitarvi la Esposizione organizzata dalla Società di Incoraggiamento alle Belle Arti.

L'augusta visitatrice fu ricevuta dai pittori Delleani e Arbarello, e si trattenne al Circolo quasi un'ora, esprimendo il suo compiacimento per la interessante Esposizione.

Un'altra lettera della Commissione operaia

Ill.mo Direttore della Stampa,

L'ordine del giorno approvato ieri dall'assemblea dei proprietari afferma che le trattative vennero interrotte per fatto delle rappresentanze operaie: è bene ricordare che quando le Commissioni operaie e padronali si separarono (lunedì, 23 corr.), alcuni membri della Commissione operaia chiesero se gli industriali non avrebbero potuto ritornare sopra le pregiudiziali, e n'ebbero per risposta un esplicito no.

Ora noi domandiamo se gli operai potevano recarsi al lavoro il giorno 30 dicembre, quando le tariffe vecchie erano scadute e nessun'altra norma era ad esse subentrata, per dato e fatto degli industriali, che, invece di discutere norme tariffarie, si erano impuntati sopra questioni pregiudiziali che venivano a peggiorare la situazione attuale; nè da queste vollero smuoversi, neanche dietro esplicita ed ufficiale richiesta del segretario federale, fatta in data 25 corr.

Certi che la S. V. vorrà dar posto nel suo pregiato giornale, ecc.

Per la Commissione degli operai grafici:
G. B. CERUTTI.

Un'altra donna percossa dal marito

E' di ieri il triste racconto che una sventurata donna fece ai medici del San Giovanni, racconto di brutalità continue, sopportate a lungo, quasi con rassegnazione. Oggi è la sarta Lodovica M., che si è presentata allo stesso ospedale per essere medicata di ferite prodottele, secondo quanto ha affermato, dal marito.

Giovane essa pure — ha appena 23 anni — è già pentita del matrimonio e accusa il coniuge di averla bastonata. Erano in casa — così ha raccontato — e d'aiuterano. Il dialogo andò facendosi sempre più vivace, sinchè il marito, trasportato dall'ira, impugnò un'asticella di ferro e percosse con quella la donna sulle mani e sul viso. Essa, lamentandosi, abbandonò la casa del consorte, prendendo la via dell'ospedale. I sanitari la medicarono di ferite lacero-contuse al dorso delle mani e al naso, e quindi la lasciarono in libertà, consigliandole di mettere il cuore in pace e di ricordarsi che al mondo tutti gli attriti si appianano, tutte le sventure hanno fine. Lodovica M. guarirà fra otto giorni dalle sue ferite: ma forse prima d'allora avrà conchiuso col marito un trattato d'armistizio.

La dichiarazione d'un marito.

Venne nei nostri uffici il marito della Rosa B., che raccontò ai medici del San Giovanni di essere vittima delle percosse di lui, e ci pregò di pubblicare che egli non permetterà la moglie per ... ed ... nare, e che l'altra sera essa non fu ferita da lui, ma si ferì da sè stessa urtando un vetro.

Eccolo accontentato.

Gli incidenti della strada.

E' questo, vogliamo crederlo, l'ultimo investimento del 1907, ma avrà senza dubbio il suo successore durante i primi giri d'orologio dell'anno nuovo. Ormai gli incidenti della strada sono inevitabili come i suicidii: è la legge della vita moderna che vuole così.

Un manovale, nativo di San Mauro, certo Antonio Forno, d'anni 44, abitante in via Montebello, N. 40, attraversava piazza Carlo Felice, quando fu urtato da un carro, che procedeva veloce. Cadde, fratturandosi il bacino sinistro.

Dovette farsi accompagnare all'Ospedale di San Giovanni, dove fu medicato e giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Un visconte francese derubato in treno.

Il visconte Enrico de Virel, ricco gentiluomo francese, il quale risiede abitualmente a Roma, è stato vittima di un colpo ladresco svoltosi nelle seguenti circostanze:

Sabato scorso il visconte si trovava in uno scompartimento di prima classe del diretto di Roma in viaggio per Torino. Alla stazione di Brignole salirono nella stessa vettura tre sconosciuti vestiti appena discretamente. Benchè muniti di biglietto di seconda classe, essi entrarono nello scompartimento in cui era il visconte e vi presero posto. Quando il treno giunse a Genova, il gentiluomo francese discese per sgranchirsi le gambe, e passeggiò sul *rambler* fino al momento della partenza. Nell'atto di risalire sulla vettura uno dei tre sconosciuti, il quale stava appoggiato presso lo sportello, si abbassò con mossa gentile, e, sporta una mano, strinse per il braccio il visconte, come per aiutarlo. Il signor De Virel lo ringraziò dell'atto cortese, e riprese il suo posto tranquillamente. Quando il treno si mosse, egli notò che i tre viaggiatori erano scomparsi, ma non fece caso. Soltanto alla stazione di San Pier d'Arena, dove un controllore salì per la verifica dei biglietti, egli ebbe occasione di ripensare ai suoi compagni di viaggio, e specialmente a colui che lo aveva aiutato a salire. Finchè rilevò la mancanza del portafogli, nel quale era pure il biglietto ferroviario insieme ad un centinaio di lire, ad un libretto di *chèques* in bianco ed a varie altre carte!

Arresti.

Billi Valentino, d'anni 35, abitante in via Aosta, N. 17, e Chiambiasen Andrea, d'anni 17 furono lunedì arrestati per furto in danno del signor Milanesio, di cui abbiamo dato la notizia.

— Il quindicenne De Francesco Secondo, minatore, fu tratto in arresto per varii piccoli furti commessi in danno di negozianti di Borgo San Secondo.

Stato Civile di Torino

31 dicembre 1907.

NASCITE 26: di cui maschi 13, femmine 13.

MATRIMONI: Girodo Adolfo con Borgione Emma — Libois dottor Silvio con Bonelli Rosa — Rossi Luigi con ... Emilia — Sandri Domenico con Bisi Maria.

MORTI: Castellar Giovanni, d'anni 71, di Torino, negoziante, via Borgo Dora, 12.

Sola Angelo, id. 42, di Torino, commerciante, via Principe Tommaso, 11 bis.

Monti Elisabetta (v.) n. Berruti, id. 73, di Asti, pensionata, via Santa Teresa, 24.

Opitolo Teresa, id. 13, di Castagnole Monferrato, scolara, via Ponte Mosca, 31.

Ogliero Enrichetta, id. 24, di Torino, modista, via Fontanesi, 74.

Fontanella Giuseppe, id. 49, di Biella, bracciante, strada di Casale, 226.

Erzio Luigi, id. 60, di Torino, bracciante, strada Abbadia di Stura, 332.

Savoire Margherita, id. 71, di Chambéry, stir.

Ferraro Efrem n. Bertinaria, id. ..., di Netro.

Più 3 minori d'anni sei.

... a domicilio ...

... sentenza in materia ...

... Alessandria, 31, ore ...

IL DELITTO DI FOLIGNO.

Un nuovo indirizzo nelle ricerche.

Ci telegrafano da Perugia, 31, ore 19,40:

In base alle ultimissime indagini le Autorità credono di aver ricostruito le vicende del tragico episodio del treno, modificando sostanzialmente le ipotesi precedenti. I sospetti avanzati dall'on. Gucci-Boschi si ritengono interamente fallaci. Il commissario cav. Decosa, in due giorni di permanenza a Terni, diede un nuovo indirizzo alle ricerche. Da me oggi interrogato, mi osservò anzitutto che il genere di coltello fa supporre che il delitto non sia stato lungamente premeditato, ma occasionale: se il delitto fosse stato premeditato, l'assassino non si sarebbe posto nello stesso scompartimento, con pericolo di essere veduto. Non v'è poi dubbio che lo scopo del delitto debba ritenersi il furto, perchè gli abiti rintracciati nel bosco di Toano erano disposti in modo da poter essere ritrovati in seguito con tranquillità. Così pure sembra assodato che l'assassino fosse pratico dei luoghi, dai quali non si sarebbe allontanato. Tali le deduzioni derivate dalle ultime indagini. Che l'individuo fosse pratico dei luoghi, è dimostrato anche dal fatto che i cani mastini, che guardano quelle campagne non abbaiarono la notte del delitto, perchè l'assassino seppe evitarli e ammansarli.

L'arresto della famiglia Fidenzi

Ci telefonano da Roma, 31, ore 23:

Si ha da Terni che i contadini Fidenzi, presso i quali furono trovati gli indumenti dell'ing. Arvedi, ucciso in ferrovia, sono stati oggi tutti arrestati dai carabinieri. Gli arrestati sono: Domenico Fidenzi, padre, la moglie Rosa ed i figli Angelo, Oreste, Achille, Aquilio, Vincenzo e Domenica. Il pretore si è subito recato ad interrogarli presso il Comando dei carabinieri. La ragione dell'arresto sembra essere l'incertezza dei Fidenzi nel dare spiegazioni ai diversi funzionari sul rinvenimento degli oggetti sequestrati. Si aggiunge poi la notizia che un funzionario di Terni abbia detto di avere le prove che l'assassino sia stato un ferroviere, od un exferroviere.

Si ha da Perugia che l'Autorità di pubblica sicurezza ha la ferma convinzione che l'uccisore non sia montato in treno alla stazione di Roma, ma presso Terni, durante il rallentamento del treno. Egli avrebbe compiuto il delitto unicamente a scopo di furto. Si può supporre che i contadini Fidenzi abbiano ospitato l'assassino, che avrebbe lasciato gli indumenti dell'assassinato. Quanto alla cambiale di 150 lire, trovata presso i Fidenzi, e che apparteneva all'ing. Arvedi, si può pensare che i contadini l'abbiano conservata nell'ingenua convinzione di poterne trarre vantaggio.

Il commissario De Gan ha la convinzione che i Fidenzi rapporto altre circostanze, che potranno illuminare la giustizia.

Il grande Concorso ippico di Roma

Il principe Di Sealea, presidente del Comitato ordinatore del Concorso Ippico internazionale del 1908, che avrà luogo a Roma, promosso dall'Associazione della stampa, ha ricevuto una lettera nella quale gli si partecipa che il Duca d'Aosta si compiace di accettare la presidenza onoraria del Concorso stesso.

OSSERVATORIO DI TORINO.

Palazzo Madama. — 31 dicembre:

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura: Ore 9: 734,8; ore 15: 734,1; ore 21: 734,4.

Stato atmosferico. — Ore 9: coperto; ore 15: q. coperto pioggia; ore 21: coperto.

Temperature estreme al sole in gradi centesimali

Massima + 3,0 Minima + 1,5

Piazza Castello — Nelle vie al nord del Palazzo Madama:

Temperatura massima del giorno 31 + 3,7
Temperatura minima della notte dal 30 al 31 + 0,8

2 gennaio — Il sole nasce alle ore 8, minuti 5; tramonta alle ore 16, minuti 50.

Giorno della luna 28°.

Stazione termometrica Borelli (Corso Dante):
Temperatura massima del giorno 31 + 5,4
Temperatura minima della notte dal 30 al 31 + 1,5

Bollettino Meteorico

Stazioni italiane	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.	Stato del cielo	Stazioni estere	Temperatura
Genova	12,8	8,0	coperto	Pietroburgo	—2,5
Milano	8,5	3,8	»	Odessa	—6,4
Brescia	4,3	4,0	»	Amburgo	—2,4
Venezia	6,6	4,5	»	Vienna	—4,0
Bologna	7,9	4,7	»	Trieste	5.
Ancona	11,6	3,2	1/2 cop.	Madrid	4 2
Livorno	12,0	6,0	piovoso	Alessandria	16,0
Firenze	10,4	4,4	...	Parigi	—0,2
Roma	14,2	0,0	...orto	Nizza	6,1
Bari	11,7	2,8		Ginevra	—1,0
Napoli	15,5	8,6	...	Costantinopoli	+12,2
Palermo	19,1	9,0	»	Malta	—
Messina	17,5	6,4	»	Tunisi	—
Cagliari	17,4	6,2	»		

Ci telefonano da Roma, 31, ore 20:

Europa — Pressione massima 770 in Gallizia, minima 755 sul Golfo di Guascogna.

Italia, 24 ore — Barometro leggermente diminuito al sud Sardegna, aumentato altrove fino 5 mm.; al sud temperatura irregolarmente variata; venti varii moderati; pioggia leggiera sull'Italia superiore ed altre sparse lungo il versante tirrenico meridionale. Stamane cielo vario al sud penisola; nuvoloso altrove; pioggia in Liguria, Toscana ed in Piemonte. Barometro 762 sulle coste joniche; a 758 in Liguria e Sardegna.

Probabilità: Venti boreali moderati meridionale; cielo generalmente nuvoloso; pioggia sull'Italia superiore e Sardegna.

Abbonamenti pel 1908

I prezzi sono i seguenti:

1. Alla «STAMPA»

Nel Regno: Anno L. 16,50 - Semestre L. 8,25 - Trimestre - L. 4,25 - Mense L. 1,50

All'Estero: Anno L. 35,50 „ „ 17,5 „ „ 9 — „ „ 3,25

2. Alla STAMPA e "STAMPA SPORTIVA"

Nel Regno: Anno L. 20,50 — Semestre L. 10,50

All'Estero: ... „ 4... — ... 21,50

... l'edizione ... della Stampa Sportiva ... prezzi ... in più per l'interno e L. 3,50 per l'estero.

...

Leggete in sesta pagina
Il Violinista
e
Epopea d'amore

ULTIME NOTIZIE

…rnata di arringhe nel processo Harden

Si chiede la condanna a quattro mesi di carcere.

Berlino, 1, ore 1.

…rocesso si avvia verso la sua fine, e … la curiosità e l'interesse va ognora …rescendo.

…QUISITORIA DEL PROCURATORE GENERALE.

…mane appena aperta la seduta, l'av… …generale Isembiel prende la parola …cominciare un'arringa sobria e docu…ta che produce grande impressione. …dal ricordo, citando gli articoli della …ft, con quale oscurità intenzionale …n ha lanciato delle accuse contro il …ipe di Eulenburg ed il conte Moltke di …nze anormali di omosessualità. Dice …quale cura Harden ha scelto certe e…sioni a doppio senso, amicizie com…nti, discorsi notturni, e come parlan… Lecomte dichiarò che questo diploma… aveva ottenuto certe informazioni u… …i di mezzi indiretti.

…rden parlando più chiaramente ancora …mproverato, in un ultimo articolo in…nato, al principe di Eulenburg, la sua …rsione di omosessualità particolare. Harden sostiene di non avere voluto …dere e non avere in fatto offeso il … di Moltke ed i suoi amici; ma data …ndanna morale che il popolo e l'opi…e pubblica hanno inflitto al conte Mol… …li omosessualità, il rimprovero diretto …sto ultimo, relativo a tendenze anor… …è una grave offesa ed una diffama…

…vvocato generale constata, d'accordo … medici e basandosi sulle testimo… …riate al tribunale, che non vi è …ima traccia di omosessualità sul … Moltke e fa rilevare su quali fon… …i pubblicista di ingegno Harden, …to le sue luride accuse, riferen… …dichiarazioni della signora Elbe, …potevano essere messe in dubbio … del suo stato mentale od almeno …ialità, di fronte ad un marito che …va abbandonato, in condizioni che …no troppo bene, e basandosi su …ere della signora di Heyden e di …la signora Elbe. Essa stessa ha a… …sione di discreditare Harden e di …re una volta di più con quali pro… …nti essa agiva per ottenere il suo …

…ha divulgato dei segreti intimi sen… …orso; ha lanciato delle accuse diso… …contro un uomo di onore, creando …nze parziali e delle interpretazio… …rie delle parole pronunziate da … insieme ad altri funzionari. E così …un fatto subire a degli uomini di …come Moltke ed Eulenburg, delle …ture morali spaventose che durarono … …si.

…nato del processo attuale sarà for… …ile che il conte Moltke potrà la… …re la sala a testa alta, come un uomo … al quale un onesto uomo può in… …re. Tanto Moltke che Eulenburg … potuto liberarsi dalle accuse che … Bernstein hanno lanciato con… …ro.

Il procuratore spera che nella sua arrin… Bernstein ritirerà, senza riserve, i … che egli ha impiegato all'epoca del … processo contro il principe di Eulen… … il modo di cui nessuno può dubi… …iunge il procuratore, che il prin… …Eulenburg ha dichiarato che amava …namente sua moglie ed i suoi bimbi … non aveva durante la sua esistenza com… …esso alcun atto di cui si dovesse vergo…gnare.

SI CHIEDE LA CONDANNA DI HARDEN.

Isembiel riconosce che Harden ha agito …ome egli ha detto, allo scopo di servire il …Paese, ma continua il procuratore, egli ha …nvece fatto un cattivo servizio, gettando …u di lui il disonore. Isembiel conclude do…mandando che Harden sia condannato a …quattro mesi di prigione, alle spese di pub…blicazione del giudizio in varii giornali, compresa la *Zukunft*, ed alle spese del pro… …attuale e di quello precedente.

In mezzo alle risa generali, Isembiel fa osservare che Harden ha dei partigiani fa…natici, che non temono di inviargli lettere nelle quali dichiarano che l'avvocato gene…rale sarà vittima di un attentato se Harden sarà condannato. Isembiel aggiunge che egli non teme queste minacce, perchè egli ha la coscienza tranquilla.

LE DICHIARAZIONI DI MOLTKE.

NON VI FURONO «TAVOLE ROTONDE».

L'avv. Sello, che rappresenta la Parte Civile, fa rilevare le sofferenze di Moltke. Egli respinge l'accusa, dicendo che manca di fondamento. Rimprovera in seguito ad Harden di essersi informato presso una sola fonte.

Dopo l'arringa di Sello, Moltke domanda di fare una breve dichiarazione. «Mi si è chiamato — dice egli, — perchè io non sono più governatore di Berlino. Io tengo a rispondere novamente a questa questione».

Moltke dice allora che, offrendo le sue dimissioni, egli ha voluto avere la possibilità di poter querelare Harden avanti i Tribunali. Egli crede che un uomo, nella sua situazione, non poteva continuare i suoi servizi, sinchè non si fosse lavato dai sospetti sollevati contro di lui, e sinchè le accuse portate non fossero state ritirate e trovate senza fondamento, avanti ai pubblici Tribunali. Fu il 24 maggio, che Moltke ricevette la conferma delle sue dimissioni in forma ordinaria: egli fu riconoscente verso l'Imperatore, che gli accordò così la libertà di giustificarsi, sporgendo querela.

De Moltke si scaglia quindi contro le dichiarazioni del conte Reventlow, secondo le quali, un tono di dolcezza effeminata regnerebbe a Corte. «Io ho vissuto — dice Moltke — molto tempo alla Corte, e sento il dovere di affermare che queste voci sono assolut… …aiutant… …le setto… …nima … D'altro… …re basti… …è mai … …ne, nè giammai vi sono state camarille o «tavole rotonde», all'infuori di quella formata dalla Famiglia Imperiale, di cui il popolo tedesco è giustamente orgoglioso, e che il popolo tedesco venera».

Su domanda del presidente, Moltke dichiara di far tale dichiarazione sotto il vincolo di giuramento.

LA PAROLA ALLA DIFESA.

Dopo tale dichiarazione, l'avv. Kleinholz, difensore di Harden, pronuncia la sua arringa, chiedendo l'assoluzione di Harden, o soltanto la condanna ad un'ammenda.

Essendo omai l'ora tarda, la seduta è tolta e rinviata a giovedì.

La critica situazione nippo-americana

(Servizio speciale della Stampa).

New York, 1, ore 1.

La partenza dell'ambasciatore giapponese Aoki, il quale, richiamato al Giappone, ha lasciato ieri Washington per Tokio, attira nuovamente l'attenzione sopra lo stato attuale dei rapporti tra gli Stati Uniti e il Giappone. Quantunque Aoky abbia creduto opportuno di dichiarare, prima di partire, che le migliori relazioni esistono tra i due Governi, e che quelli speravano di potere pervenire a regolare amichevolmente la questione spinosa dell'immigrazione giapponese agli Stati Uniti, si può dire con certezza che, quantunque si rifiuti ufficialmente di ammetterla, tale opinione è ben poco condivisa dagli alti funzionari di Washington.

Nessun fatto nuovo è accaduto durante l'ultima settimana nei rapporti tra i due Stati: la situazione è tanto tesa e tanto imbarazzante quanto lo era ultimamente.

I negoziati impegnati relativamente al regolamento dell'immigrazione giapponese negli Stati Uniti sembrano ora virtualmente sospesi e sembra che a Washington si abbiano poche speranze di condurli a buon fine, finchè il Giappone persisterà nel contegno, a quanto pare, molto intransigente che assunse circa tale questione.

Questi fatti sono ben noti agli Stati Uniti e perciò si seguono con viva curiosità ed interesse, e forse anche con un po' di ansietà, il viaggio della flotta americana verso il Pacifico ed i preparativi militari fatti, a quanto sembra, tanto dall'una quanto dall'altra parte. *(Matin).*

Clemenceau visita la vedova di Guyot Dessaigne.

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 1, ore 2.

Stamane, alle 10,30, Clemenceau pregò i signori Deshayes e Ribouiet, direttore e capo di gabinetto del guardasigilli, di recarsi al domicilio di Guyot Dessaigne, per informare con tutti i riguardi possibili la signora Guyot Dessaigne della disgrazia che l'aveva colpita. La missione era penosa e delicatissima, tanto più in quanto che la signora Guyot Dessaigne è attualmente molto ammalata.

I signori Deshayes e Ribouiet con infinite precauzioni informarono la disgraziata in…forma di quanto era accaduto. Ella scoppiò in singhiozzi, in preda a violento dolore.

Un altro visitatore fu tosto annunziato: era lo stesso Clemenceau. Deshayes e Ribouiet lo ricevettero … signora Guyot Dessaigne, la quale … le proruppe in lagrime, tendendogli le mani.

Il presidente del Consiglio, molto commosso egli stesso, trovò parole che andarono diritte al cuore della vedova, facendole notare che tutto il paese prendeva viva parte al suo dolore.

Alcuni istanti dopo il capitano di fregata De Korandles, ufficiale della Casa militare di Fallières, veniva a recare a sua volta le condoglianze del Presidente della Repubblica. *(Matin).*

Le ipotesi circa la successione.

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 1, ore 2.

La morte di Guyot Dessaigne era appena conosciuta, e già tutti si preoccupavano di sapere chi sarebbe stato il suo probabile successore al Ministero della giustizia. Clemenceau, presidente del Consiglio, non ha ancora preso decisione alcuna, e non ne prenderà prima delle esequie del suo collaboratore.

Intanto non si ha nei circoli politici nessuna pazienza, e tanto nei corridoi della Camera, come in quelli del Senato corrono voci, e qui non bisogna per altro annettere soverchia importanza. Era il nome del senatore Monis, ex-guardasigilli nel Gabinetto Waldeck-Rousseau, quello che si citava con insistenza particolare.

Alla Camera si faceva con insistenza il nome di Cruppi, presidente della Sinistra radicale. Secondo altre informazioni, la successione di Guyot Dessaigne darebbe luogo ad un rimaneggiamento nel Ministero.

Barthou, a quanto si ripete, diverrebbe ministro della giustizia, mentre un senatore lo sostituirebbe ai lavori pubblici. *(Matin).*

Taft successore di Roosevelt?

(Servizio speciale della Stampa).

New York, 1, ore 1.

Ieri sera all'Elisseum Club si sono invitati i presenti a stringere la mano a Taft «prossimo presidente degli Stati Uniti». Taft udendo queste parole ha dichiarato con candore: «Sono lieto di stringere la mano a tutti in queste condizioni, ma resta ben inteso che non vi garantisco la realizzazione di questa speranza». *(Matin).*

Una difficile operazione a bordo in mezzo all'Atlantico.

Londra, 31, ore 23.

Telegrafano da New York che uno degli incidenti più drammatici che mai siano occorsi nella storia di tutti i viaggi attraverso l'Atlantico, accadde nel recente viaggio del piroscafo *Pannonia*, della Cunard Line, proveniente dall'Europa. La nave ad un certo punto si trovò sbattuta in piena tempesta, quando il chirurgo di bordo riferì al capitano che un fochista scozzese, di nome Law, il quale soffriva di appendicite, si trovava in gravissime condizioni, e che per salvare la vita dell'uomo occorreva un'operazione immediata. Il capitano allora diede ordine perchè il transatlantico si fermasse. Parecchie dozzine di galloni di olio vennero gettati tra le onde allo scopo di produrre intorno alla nave qualche momento di calma. Mentre tale tentativo veniva fatto per mantenere il *Pannonia* in uno stato di relativo equilibrio, il chirurgo intraprendeva al capezzale del malato l'operazione richiesta. L'operazione potè essere compiuta in pochi istanti e riuscì benissimo; quando però essa fu terminata, il chirurgo per l'enorme violenza fatta sui suoi nervi cadde in deliquio. Infatti ad ogni attimo che egli stava operando con i suoi ferri aveva continuamente innanzi il pericolo che un improvviso moto delle onde, un brusco movimento della nave non gli impedisse di essere completamente padrone della propria mano ed il ferro non producesse sulle carni del malato una fatale ferita. Tre sforzo …

La crociera della flotta americana è un esercizio per la guerra contro il Giappone?

Londra, 31, ore 23,15.

In un lungo articolo nel quale esamina diffusamente la situazione degli Stati Uniti e passa in rassegna i vari avvenimenti notevoli che colà si svolsero nel 1907, lo *Standard* scrive: «Riguardo ai rapporti degli Stati Uniti coll'estero e specialmente delle sue relazioni col Giappone, è inutile nascondersi che la questione è ancora tutt'altro che risolta e reclama la più seria attenzione. Nè le assicurazioni del signor Taft a Tokio, nella sua veste di segretario della pace, nè le cortesi allusioni proffertie da Roosevelt nel suo Messaggio all'indirizzo dello Stato nipponico, nè le altre rassicuranti dichiarazioni di Hayashi, dell'ammiraglio Togo, del principe Ito sono valse a dissipare un senso di malessere e di dubbio: il viaggio della flotta americana nel Pacifico è naturalmente l'indizio più sicuro che si da una parte che dall'altra, le due nazioni si continuano tuttavia a guardare con reciproco sospetto.

«Il visconte Kaneko, che conosce gli Stati Uniti assai bene, interrogato recentemente in proposito ebbe a dire nettamente:

«— E' certo che tanto il Giappone quanto gli Stati Uniti hanno una responsabilità comune per il mantenimento della pace nel Pacifico. Ma al Giappone frattanto noi non possiamo ignorare che una parte della pubblica opinione in America considera la sua flotta come un possibile strumento di guerra in un tempo non lontano.

«Altro fatto da osservarsi, poi, è che i negoziati tra i due Governi, a proposito dell'immigrazione dei giapponesi negli Stati Uniti, sono ben lungi dall'aver raggiunto un accordo favorevole. I giapponesi residenti in California continuano ad inviare reclami su reclami al loro Governo ed alla loro Ambasciata di Washington, contro i soprusi cui vengono in molta parte fatti segno. Il Governo californiano, a sua volta, si mostra restio a qualunque richiesta di indennizzi e di accomodamenti, e trova continui cavilli per tirare in lungo la questione.

«Da parte sua, il Giappone non ha fatto, riguardo alla regolarizzazione dell'emigrazione, che promesse vaghe ed incerte, e frattanto è da notare che nel 1907, il numero degli emigranti giapponesi agli Stati Uniti, è nientemeno che raddoppiato, in confronto di quello che era l'anno precedente. Da un lato, dunque, abbiamo il Giappone, il quale prosegue nella sua invasione, dall'altro gli Stati Uniti, cui sempre più urge porre a ciò un argine, trovare una difesa.

«La nube giapponese — come afferma lo *Standard*, — è dunque sopra l'orizzonte americano, quanto mai grave e minacciosa».

A sua volta, il *Times*, esaminando la situazione agli Stati Uniti, osserva:

«Gli Stati Uniti stanno ora esperimentando, nell'acuta forma, l'inevitabile reazione che segue ad un periodo di grande prosperità ed a un sentimento di speculazione. A questi si aggiunga l'incertezza politica, che sempre precede l'epoca di una elezione presidenziale, e che all'epoca attuale è complicata da due fatti specialmente: 1.o la supposta relazione tra la crisi finanziaria ed i sistematici attacchi di Roosevelt ai *trusts* ed alle Corporazioni; 2.o le condizioni per nulla soddisfacenti delle relazioni tra gli Stati Uniti ed il Giappone. Lungo tutta la costa americana del Pacifico, il sentimento antigiapponese, che già era forte mesi sono, si va sempre più accentuando. Nonostante tutte le dichiarazioni e tutte le smentite, il popolo americano continua ad essere convinto che la crociera della flotta nel Pacifico non sia altro che una prova ed un esercizio per una guerra contro il Giappone».

Le indagini sul truce assassinio dei coniugi Bricou.

(Servizio speciale della Stampa).

Jouzac, 1, ore 1.

L'assassinio dei coniugi Bricou di cui vi ho telefonato la scorsa notte, interessa vivamente l'opinione pubblica.

I coniugi Bricou erano andati a quell'ora di notte sopra la strada ove sono stati assassinati? Ecco la sola versione ammessa e verosimile: il doppio assassinio non ha potuto essere commesso che da un famigliare della casa il quale sarebbe andato a prenderli sotto pretesto urgente per andare a Lerignac, distante sette chilometri, ove abita un cognato dei Bricou. Vi fu dunque premeditazione e tranello. D'altra parte le vittime non avrebbero seguito uno sconosciuto. Aggiungete che prima di partire avevano fatto preparativi come per un tragitto abbastanza lungo e si erano vestiti pulitamente. Bricou si era messo i suoi gambali e sua moglie si era munita di una lanterna, poichè la notte era oscurissima. L'autopsia ha rivelato che il Bricou aveva mangiato mezz'ora prima della sua morte, cioè prima di partire, mentre si è trovato nulla nello stomaco di sua moglie che aveva digerito completamente tutto quanto aveva mangiato. Così si è constatato che ella non aveva mangiato dopo il suo pasto della sera. Questo fatto, in apparenza senza importanza, diventa capitale se si ravvicina alla constatazione fatta da questa procura della repubblica la quale ha infatti trovato sopra un tavolo, al domicilio delle vittime, due bicchieri, del pane, del vino e due forchette, il che prova che l'assassino ha mangiato qualche cosa con le vittime prima della partenza fatale. La moglie si era astenuta e non aveva voluto prendere nulla.

A quale ora è avvenuto il delitto? Un teste, certo Lanier, domestico, che vegliava la salma di suo padre e che abbiamo interrogato, delucida chiaramente la questione ed è preciso e fermo nella sua deposizione. Essendo uscito verso le 1,30 del mattino, scorse sul luogo del delitto una lanterna accesa; poi udì grida «all'assassino» seguite da colpi di fucile. Credendo si trattasse di una semplice rissa, non si allontanò dal defunto padre che vegliava. Si suppone che il fucile di Bricou, trovato presso di lui, sia stato recato dall'assassino allo scopo di far credere ad un dramma di famiglia e così ingannare la giustizia. Questo orribile assassinio è stato lungamente preparato dal suo autore. La casa è stata messa sossopra dopo il delitto; gli armadi sono stati perquisiti e ciò nondimeno un orologio d'oro ed uno d'argento non sono stati presi e si trovarono due o tre franchi nella tasca della vittima.

Aggiungiamo che l'opinione pubblica accusa una persona estranea al comune, il cui nome viene ripetuto a bassa voce da tutti gli abitanti del luogo. Crediamo sapere che il procuratore della repubblica di Sauvagnat non …

Come finì il processo contro gli antimilitaristi parigini.

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 1, ore 1.

Il processo degli antimilitaristi è terminato con una condanna quasi generale. Fin dal principio dell'udienza sono continuate le arringhe degli avvocati difensori, tra i quali era pure Maria Verone: era la prima volta che questa signorina prendeva la parola in Tribunale.

Un incidente accadde durante l'arringa dell'avvocato De Moro Giafferi.

— Perchè — dice De Moro — il generale Picquart è egli ministro? Perchè obbedendo, voglio ammettere, alla propria coscienza ha aperto un incartamento di cui aveva la custodia, ha commesso con ciò una violazione del segreto professionale.

Il presidente *Bertolus*, con voce energica: — Non è vero.

De Moro. — Come, non è vero?

Bertolus, sorridendo. — Credo di avere avuto una parte nell'affare Dreyfus.

De Moro. — L'avevo dimenticato!

Bertolus. — Il colonnello Picquart non ha violato segreto professionale; e per difendersi che all'ultimo estremo, costretto da avversari, ha confidato il suo segreto ad un avvocato.

De Moro. — Ciò che dite, signor Bertolus, è apprezzabile. Il generale Picquart avrebbe dunque consegnato un segreto professionale nel suo proprio interesse.

Bertolus replica, l'avv. De Moro Giafferi risponde e l'incidente si prolunga.

Bertolus. — Avete posto il colonnello Picquart in scena: la parte che egli ha sostenuto è stata ammirata dal mondo intero. Il colonnello ha pensato che nelle circostanze in cui si trovava, dire la verità era dare un colpo di lancetta all'ascesso di cui soffriva la Francia.

Infine, dopo un altro poco, il battibecco termina e De Moro termina la sua arringa.

— Alcune settimane or sono, — dice, — nell'occasione dell'ultimo processo degli antimilitaristi, in una riunione tenuta alla Rivoltella, un uomo aveva detto che dovere dei cittadini proletari era di non sciupare le loro energie al servizio di un Governo delinquente. Quello invece di ritenere i fucili di cui i Governi vorrebbero armare il popolo e servirsene non già per andare a fucilare dall'altra parte della frontiera degli operai e dei proletari, ma di abbattere rivoluzionariamente il Governo delinquente. Avete fatto un processo all'oratore? No: non lo fareste, non processerete l'uomo che ha parlato così perchè è un personaggio importante, un ex-presidente della Camera, il più grosso dei borghesi, il più corrotto dei capitalisti, appoggiato dall'alta finanza ebrea di Parigi e di Berlino, assiduo dell'Eliseo e delle riunioni reali.

E questo ancora è da notare, che nel loro manifesto gli imputati hanno detto che i soldati non dovevano rivolgere le loro armi contro i loro fratelli, contro i loro compagni durante gli scioperi; invece un grosso personaggio aveva detto che bisognerebbe fare la guerra all'interno invece di quella contro lo straniero.

Signori giurati! Voi avete legalmente diritto di condannare questi giovani perchè avete legalmente il diritto di condannare ogni creatura che vi è qui condotta, ma dico che moralmente non avete diritto di condannare questi, non avete diritto di giudicare il loro caso, finchè non si sarà condotto sul banco delle Assise con essi, prima di essi, l'agente provocatore che li ha perduti.

I giurati si ritirano nella camera di deliberazione e dopo tre quarti d'ora ritornano in seduta, recando un verdetto negativo per quanto concerne Enrichetta Roussel la Fiorala, Cointeau e Delage, che avevano … il manifesto. Quanto ai 14 firmatari di esso la risposta del giury è affermativa con le circostanze attenuanti.

Interrogati, secondo l'uso, se hanno qualche cosa da dire, gli antimilitaristi manifestano la loro soddisfazione e la loro collera.

La Corte assolve Enrichetta Roussel, Cointeau e Delage e condanna Monier Leblanc e Plaque a 10 mesi di carcere cadauno e 100 franchi di ammenda.

Gli altri sono condannati ad un anno di prigione e a 100 franchi di ammenda.

Nella sala si grida: *Arrivederci amici! Viva l'anarchia!*

La Corte pronuncia contro Luigi Thomas la pena di cinque anni di carcere e 300 lire di ammenda in contumacia, per provocazione di militari alla disobbedienza. *(Matin).*

La salma di Druce fu riconosciuta ma il pretendente persiste nel processo.

(Servizio speciale della Stampa).

Londra, 1, ore 2.

Nonostante le spiegazioni di Giorgio Hollamby Druce e dei suoi avvocati e procuratori, è certo che il risultato dell'esumazione, che ha avuto luogo ieri, ha portato un grave colpo alla probabilità di trionfare che aveva prima il pretendente australiano ai beni del duca di Portland. Druce si contenta di ripetere che bisogna ancora provare come il cadavere che fu scoperto sia realmente quello di suo nonno T. C. Druce. Ma ecco che si annuncia ora che un vecchio, che altra volta ha conosciuto T. C. Druce, lo ha identificato ieri nella sua bara.

Il teste sarà, a quanto sembra, chiamato dinanzi al Tribunale lunedì prossimo e giurerà di avere riconosciuto il suo vecchio amico. Si spiegano dunque facilmente le ragioni del colloquio che ha avuto luogo nel pomeriggio d'oggi tra Giorgio Hollamby Druce e Coburn (avvocato australiano che lasciò il suo paese otto anni or sono per seguire Druce in Inghilterra) e l'avv. Atherley Jones, avvocato di Hollamby Druce, e Kimber, suo procuratore. Questa riunione ebbe luogo negli uffici di Atherley, durò più di due ore ed ebbe fine verso le ore 5.

All'uscita mi riuscì di mettermi ai passi di Hollamby Druce, il quale era in compagnia del suo inseparabile amico Coburn e si dirigeva con aria pensierosa e triste verso lo Strand.

— Ebbene, — gli feci allora io, — avete trovato un piano di campagna, ovvero state per abbandonare la partita?

— Abbandonare la partita? — mi rispose vivamente Druce. — Come mai! Non vi ho mai pensato. Il solo scopo del nostro colloquio è stato quello di decidere in qual modo noi continueremo a sostenere l'accusa di spergiuro che abbiamo diretta contro Erberto Druce. Debbo, d'altra parte, dirvi che non abbiamo preso nessuna decisione. Infatti non conosciamo alcun rapporto dei nostri rappresentanti all'esumazione, signori Scrivener e dottor Ducausor. Non possiamo prendere una decisione prima di saper esattamente ciò che è accaduto ieri mattina al cimitero di Highgate. D'altra parte, io riposo interamente sul mio avvocato, signor Atherley Jones, di cui sempre seguo i consigli, e dobbiamo riunirci nuovamente al suo ufficio sabato prossimo.

Numerose persone hanno visitato oggi al cimitero di Highgate la tomba di T. C. Druce; essa è stata rimessa in ordine stamane e gli operai hanno demolito il padiglione in legno nel quale ebbe luogo la cerimonia macabra di ieri. Voci sono corse oggi, secondo le quali, in seguito ai risultati dell'esumazione, il Ministero dell'interno …

Il retroscena d'una tragedia mi…

(Servizio speciale della Stampa).

Berlino, 1, ore 2.

Giorni sono il comandante von Schoenebeck, che era qui di guarnigione, venne trovato ucciso in casa sua. Il capitano von Goeben, che era stato arrestato come sospettato autore del delitto, ha oggi confessato di avere commesso l'assassinio.

Dopo la confessione del capitano Goeben, la signora von Schoenebeck è stata udita dal giudice istruttore a proposito della sua relazione col capitano. Dopo il suo interrogatorio la signora è stata arrestata ed incarcerata alla prigione di Itallestein. La notizia di questo arresto non ha sorpreso nessuno, ma le confessioni del capitano hanno provocato un grande stupore. Si crede che la signora von Schoenebeck, molto infelice in matrimonio, sia stata l'istigatrice del delitto od anche che abbia ucciso ella medesima il marito e che il capitano abbia confessato per salvarla. L'opinione non è identica a questo proposito tra la giustizia militare e quella civile: la signora finora è stata imputata soltanto di provocazione ad uccidere. *(Matin).*

Uccide prima i figli e si uccide.

(Servizio speciale della Stampa).

Belfort, 1, ore 1.

Ieri sera, verso le 10,30, Luigi Mayer, di 40 anni, concessionario di una rivendita di tabacchi e droghe, colto da un accesso di follia, strangolò suo figlio Enrico, di 8 anni, e la sua figliuolina Maddalena, di 3 anni, mentre i due disgraziati bambini dormivano nel loro letti. L'uccisore si coricò poi sul proprio letto tutto vestito come era, e con una rivoltella pose fine ai suoi giorni. Aveva prima allontanato sua moglie, mandandola alla stazione con un pretesto qualsiasi. Mayer, già soldato in un reggimento coloniale, pareva da qualche tempo in preda ad una violenta nevrastenia, provocata da una situazione pecuniaria precaria. Secondo alcuni, egli doveva oggi fare fronte ad una grossa scadenza. *(Matin).*

La chiusura della sessione alla Camera francese.

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 1, ore 2.

Nella seduta notturna la Camera ha approvato con 164 voti contro 55 l'insieme del bilancio. La seduta è stata poi sospesa alle 11 meno un quarto per essere ripresa alle 11,30. A mezzanotte e 25 la Camera tenne una terza seduta: l'accordo essendo completo tra Camera e Senato, Clemenceau montò alla tribuna e diede lettura del decreto di chiusura della sessione straordinaria del 1907. A mezzanotte e 30 tutti i deputati hanno lasciato palazzo Borbone. *(Matin).*

I firmatari del manifesto di Viborg condannati

(Servizio speciale della Stampa).

Pietroburgo, 1, ore 2.

Ci telegrafano da Pietroburgo, 1, ore 2: Il verdetto nell'affare di Viborg è stato rinviato fino ad ora tarda in seguito a difficoltà legali che si incontravano per stabilire il rapporto necessario tra le dichiarazioni dei testi e l'accusa di atti di tradimento, accusa che il governo è desideroso di sostenere a fine di privare gli accusati del diritto di votare anche nel caso in cui sarebbero ulteriormente graziati. Finalmente tutti gli imputati sono stati condannati a tre mesi di carcere, tranne due tra essi che sono stati assolti.

Una sommossa di negri nel Colorado.

(Servizio speciale della Stampa).

Londra, 1, ore 1.

I giornali della sera pubblicano il seguente dispaccio da New York: Un telegramma da Bryson City Colorado annun… … giocato dall'animosità contro i negri, ha avuto luogo in quella città ieri. La sommossa, che ebbe per origine un litigio fra un negro ed un bianco, non tardò ad assumere proporzioni gravi e parecchie persone furono poste fuori combattimento. Il capo dei negri, che è un uomo di di forza erculea, ha ucciso cinque bianchi a colpi di fuoco e poi fuggì. Finalmente la Polizia riuscì a ristabilire l'ordine ed arrestare dodici negri. Nessun bianco è stato arrestato. *(Matin).*

Il generale D'Amade è partito.

(Servizio speciale della Stampa).

Bordeaux, 1, ore 1.

Il generale D'Amade, designato dal Governo per prendere a Casa Blanca la successione del generale Drude, è partito stamane da La Rochelle, in compagnia del suo ufficiale d'ordinanza capitano Cache. Fa soggiornato alcune ore del pomeriggio d'oggi a Bordeaux, ove si è incontrato col suo capo di stato maggiore. Riconosciuto alla stazione da numerosi viaggiatori, è stato oggetto per parte loro a numerose dimostrazioni di rispetto.

Il nuovo comandante del Corpo di occupazione del Marocco ha preso stasera, alle 10, il treno per Madrid, donde si recherà a Cadice, per imbarcarsi sopra una torpediniera per Casa Blanca. *(Matin).*

De Trooz è morto.

(Servizio speciale della Stampa).

Bruxelles, 1, ore 1.

Da alcuni giorni il presidente del Consiglio De Trooz soffriva di gotta. Stamane si sparse improvvisamente la notizia che il conte De Trooz fosse molto aggravato, tanto che le persone che lo circondavano nutrivano gravi apprensioni. Stamane vennero amministrati al ministro gli ultimi sacramenti. I medici non si dissimulano che la malattia del De Trooz è gravissima, e si ritiene che la situazione politica, già molto tesa a motivo della questione del Congo, sarà anche maggiormente complicata dalla scomparsa probabile del capo del Governo. *(Matin).*

(Servizio speciale della Stampa).

Bruxelles, 1, ore 2.

De Trooz, capo di Gabinetto belga, era ammalato da qualche settimana e, quando si sperava che stesse per ristabilirsi, il suo male si è aggravato improvvisamente nella notte di avant'ieri. Un attacco di febbre, complicata da diabete e da albuminaria, lo ha ucciso in 18 ore: egli è morto stasera alle 18,30, così rapidamente, che le notizie dell'aggravamento della sua malattia e della sua morte sono pervenute quasi contemporaneamente al pubblico.

Il capo del Gabinetto belga era in età di appena 50 anni: fu eletto deputato di Louvin nel 1891 ed era stato chiamato dal Re al Dicastero nel 1899. Nel mese di maggio scorso accettò la pericolosa missione di formare il Gabinetto col quale condurre a buon fine l'annessione del Congo al Belgio. Il ministro ebbe l'accoglienza quasi unanimemente favorevole.

Il cardinale arcivescovo di Malines aveva conferito al ministro gli ultimi sacramenti nella serata di ieri: egli non ha lasciato il suo capezzale oggi, volendo recitare personalmente le preghiere dei morti per il riposo dell'anima del ministro, che fu suo amico personale.

Due coniugi abbruciati vivi.

(Servizio speciale della Stampa).

Limoges, 1, ore 1.

La …

… *(Matin).*

CRONACA CITTADINA

Triste principio d'anno.

Si precipita dal quarto piano

La cronaca delle prime ore dell'anno nuovo si macchia subito d'una nota triste: segna un suicidio. E' un uomo, che non si è sentito l'animo abbastanza forte per affrontare con coraggio la vita d'un anno nuovo, e ha voluto, in un istante di cupa disperazione, che i suoi occhi si chiudessero all'alba del mille novecento e otto.

All'ora tarda, in cui ci pervenne la notizia, appena ci è possibile apprenderne il nome, senza le altre generalità. Si chiamava Giovanni Fario. Abitava in via Vanchiglia n. 10.

Era da qualche minuto scoccato il tocco, quando il disgraziato si affacciò ad una finestra del suo alloggio sito al quarto piano, e, dopo essersi assicurato che nessuno fosse nella via, si gettò nel vuoto. Il suo corpo battè sul lastrico con un tonfo sordo. Un quarto d'ora dopo, mentre accorrevano guardie e passanti per recargli soccorso, egli esalava l'ultimo sospiro. Un medico del Municipio e il delegato di P. S. Nercelli, sopraggiunto dalla Questura, dopo le constatazioni di legge, ne ordinavano il trasporto alla camera mortuaria.

Telegrammi commerciali dell'ultima ora.

Chiusura dei mercati di Parigi e Londra.

PARIGI, 31 dicembre (sera).

Frumenti pel corrente Fr. 22 37 — Idem per gennaio Fr. 22 50 — Idem per gennaio-febbraio Fr. 22 62 — Marzo a 4 mesi primi Fr. 22 90.

Mercato sostenuto.

LONDRA, 31 dicembre (sera).

Grani — Mercato pesante e inattivo.

Chiusura dei mercati d'America.

NEW YORK, 31 dicembre (sera).

(Apertura) Frumento — Mercato più fermo. C. 103 1/2.

(Chiusura) Per bushel (litri) —.—.

Frumento rosso d'inverno disponib.	D. 105 1/2	Granone	D. 68 1/2
» di primavera	» 107 1/2	» dicembre	70 —
» dicembre	» 107 —	» maggio	» 68 3/4
» maggio	» 111 —	Farine extrastate.	» 4 40

Nolo cereali per Liverpool D. 2 1/4.

Vendite frumenti a termine a New York balle 1,300,000

Entrata frumenti nei mercati dell'Ovest » 560,000

» » nei porti dell'Atlantico » 401,000

CHICAGO, 31 dicembre (sera).

(Chiusura) Frumento D. 99 3/4 — Granone D. 58 1/2.

NEW YORK, 31 dicembre (sera).

(Apertura) Cotoni. Gennaio C. 10 50 — Marzo 10 70. Tendenza calma.

(Chiusura) Cotone Middling C. 11 30 — Idem a New Orleans C. 11 3/8.

Cotoni futuri.

Gennaio	C. 10 78	Luglio	C. 10 88
Febbraio	» 10 83	Agosto	» 10 88
Marzo	» 10 94	Settembre	» — —
Aprile	» 10 97	Ottobre	» — —
Maggio	» 10 95	Novembre	» — —
Giugno	» 10 97	Dicembre	» — —

Entrata cotoni nei porti degli Stati Uniti balle 37,000

Spedizioni per l'Inghilterra » 1,000

Spedizione pel Continente » 20,000

NEW ORLEANS, 31 dicembre (sera).

Cotone disponibile C. 11 3/8.

Gennaio	C. 11 15	Luglio	C. — —
Febbraio	» 11 14	Agosto	» — —
Marzo	» 11 18	Settembre	» — —
Aprile	» 11 18	Ottobre	» — —
Maggio	» 11 20	Novembre	» — —
Giugno	» 11 20	Dicembre	» — —

CAMBIO DI NEW YORK, 31.

Cambio su Londra 4 79 1/2, 4 84 1/2, 4 83 45 — Cambio su Berlino 94 3/8 — Cambio su Parigi 5 19 3/8.

ALFREDO FRASSATI, direttore.
PONZO GIOVANNI, gerente.

Gli spettacoli d'oggi

Lunedì, alle 18,30, dopo lunghissima e penosa malattia, munito dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio

SERRA ANGE…

d'anni 49.

La moglie AUDENINO ANTONIET… figlia AGNESE, la madre, i fratelli … PE colla moglie DELFINA, LUIGI, …cera, i nipoti e parenti tutti ne danno il triste annunzio.

La sepoltura avrà luogo mercoledì … alle ore 15, partendo da … Tommaso, 14bis.

Si inviano gli amici e conoscenti … non si mandano partecipazioni … si ringrazia anticipatamente.

I fratelli GIUSEPPE, FELICE e sorelle M… RIETTA e COSTANZA ringraziano quanti vollero … vivere il loro dolore per la perdita dell'amatissima

Bracchetto Antonia

Ved. Rocco

Stamane, 31 dicembre, dopo breve malattia munita dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio

Elisabetta Berruti

ved. del D.re Cav. G.ma Me…

I nipoti avv. GIUSEPPE DE VECCH… … PAOLO DE VECCHI colla famiglia … poti affini GINA vedova PICCHIONI … ne danno il triste annunzio …

Borse, Mercati e Commercio

Borsa di Torino

31 dicembre.

Godimento dal 1° luglio.

Rendita 3.75 0/0 netto corso medio [illegible]

Rendita 3.75 0/0 (liber. rendita da [illegible]) prezzi nominali 103 [illegible]

Rendita 3.75 0/0 (liber. rendita da [illegible]) prezzi nominali [illegible]

Rendita 5 [illegible] netto prezzi nominali [illegible]

Rendita 3 1/2 0/0 (liber. rendita da [illegible]) nominali 102 35.

Rendita 3 1/2 0/0 (liber. rend. da [illegible]) nominali 102 35.

Godimento dal 1° [illegible]

Rendita 0 [illegible] corso medio [illegible]

Az. Banca d'Italia — Contanti [illegible] 1257, 1258, 1279, 1230, [illegible] 1272 [illegible]

Az. Banca Comm. Italiana — [illegible] 777, 778 [illegible]

Az. Credito Italiano — Cont. [illegible] 560, 561 [illegible]

Az. Società Bancaria Italiana — [illegible] 158, 157 [illegible]

Az. Ferrovie Merid. — Cont. [illegible] 702, 701, 700, 701 [illegible]

Az. Fabbr. Ital. Automobili [illegible]

Az. Soc. [illegible] Consigli [illegible]

Cambi [illegible]

Francia [illegible] 100 [illegible]

Svizzera [illegible]

Germania [illegible]

Londra [illegible]

Rendita Italiana 3.75 [illegible] 103 45.

Rendita Italiana 3.75 [illegible] 103 [illegible]

Rendita Italiana 3 1/2 [illegible] 102 30.

Prezzi [illegible]

Azioni Banca d'Italia [illegible] 1273, 1272

» Banca Comm. [illegible] 777.

» Bancaria [illegible]

» Ferrovie Meridionali [illegible]

» Ferrovie Mediterranee [illegible] 407 1/2 407

» Concimi [illegible]

» Fiat [illegible]

» [illegible]

Obbligaz. Cr. F. [illegible]

» Cr. F. S. [illegible]

» Cr. Fond. [illegible]

L'ultimo riporto [illegible] il riporto per [illegible] disposizione [illegible]

Oggi Borsa [illegible]

Prezzi nominali 31 dicembre

Debito redimibile [illegible]

[illegible]

Titoli garantiti dallo Stato [illegible]

[illegible]

Titoli non garantiti dallo Stato.

Obbligazioni.

500 Consorzio d'irrig. Agro Vercellese	401 —	500 Società Carbi di calcio (Roma)	499 —
500 Ferr. Merid.	340 —	500 Id. Id. di Montecatini	446 —
500 Id. Sud Sardegna	511 —	500 Id. Manif. Lane Borgosesia	493 —
500 Id. Sarde, s. A	339 —	500 Id. Min. Elba 5 %	[illegible]
500 Id. Id. Id. B	341 —	500 Id. Unione Italiana Tramways Elettrici	[illegible]
500 Strade ferr. della Sicilia 4 0/0 oro	513 —	500 Id. Alti Forni Fonderia Acciaier. Terni	490 —
500 Società Torinese Tramways e Ferrovie economiche	509 —	500 Id. Id. Id. di Piombino 4 1/2	484 —
500 Offic. Savigliano	415 —	500 Un. Esercizi Elett.	478 —
500 Società Siderurgica di Savona	500 —	500 Prestito Provincia Alessandria	447 —
500 Id. Napolet. Imprese Elettriche	100 —	500 Id. Prov. di Lucca	486 —

Cartelle.

500 Fond. 4 1/2 0/0 [illegible]	513 —	500 Istituto Italiano Credito Fondiario 4 1/2 0/0	505 —
500 Id. Id. 4 1/2 0/0	505 —	500 Id. Id. Id. 4 0/0	503 —
500 Id. Id. 3 1/2 0/0	494 —	500 Id. Id. Id. 3 1/2 0/0	483 —
500 Id. d'Italia 3 1/2 0/0	499 —		

TITOLI SPECIALI.

Azioni.

Bancarie.

200 Banca d'Italia — —; 500 Banca Commerciale Italiana di Milano — —; 500 Credito Italiano — —; 500 Società Bancaria Italiana — —; 100 Banco di Roma 111 —; Banca di Torino (stampigliat.) [illegible]; 100 Soc. Finanziaria e Industr. Torinese [illegible]

Trasporti.

500 Società ferrovie Meridionali — —; 250 Id. Id. Secondarie Sardegna 273 —; 500 Id. Id. Sicule 550 —; 100 Id. Id. Mantova-Modena 600 —; 250 Id. Id. Biella 700 —; 100 Id. Id. Pinerolo (in liquidazione) 405 —; 250 Id. Id. Pinerolo (in esercizio) 415 —; 100 Id. Navigazione Generale Italiana Florio e Rubatt. 460 —; 250 Id. Torino Tramways e Ferr. econ. 380 —; 100 Id. Anon. Tramways Vercellesi 450 —; 100 Id. ferr. Nomero 31 —; 100 Id. Rom. Tramways-Omnibus — —; 100 Id. Nav. alta Italia 130 —; 100 Id. di Nav. Lloyd Italiano (Genova) — —

Elettricità, luce ed ind. meccaniche.

100 Società Ital. Gas 370 —; 100 Id. Consumatori Gas [illegible] 210 —; 100 Id. Officine [illegible] 150 —; 100 Id. Elettr. Alta Italia 250 —; 100 Id. Anon. Italiana Carburo di calcio (Roma) — —; 100 Id. Id. Ferriere Italiane (nuove) 175 —; 100 Id. Ital. Elettr. già Cruto 80 —; 100 Id. Id. di applic. elettriche 116 —; 250 Id. Elettrotecnica Italiana 170 —; 100 Id. Costruzioni Mecc. ed Utensili M. Ansaldi — —; 100 Id. Anon. Officine già Diatto 464 —; 100 Id. Italo-Svizzera costr. meccaniche (Bologna) 60 —; 100 Id. Ferr. Piemontesi già Vandel e C. 150 —; 100 Id. Fonderia di metalli (Selvaticali) 115 —; 200 Id. Siderurgica di Savona — —; 100 Id. Fabbrica Italiana di Lime 42 —; 100 Id. Italiana di elettrochimica 55 —; 100 Id. Accum. Terni — —; 100 Id. Fabbrica Italiana d'Automobili F. I. A. T. — —; 100 Id. Officine Elettriche Genovesi — —; 100 Id. S. Giov. elettr. [illegible]; 100 Id. Torino [illegible] 15 —; 100 Id. Garage Carr. Automob. Alessio 10 —

[illegible] Automob. Ferretti Fiat 15 —; 50 Id. Italiana dei Forni (General.) — —; 25 Id. Gamona, Ginesioni, Torricelli — —; 25 Id. Junior (Fabbrica Automobili) — —; 100 Id. Ansaldo, Armstrong e C. 577 —; 100 Id. Offic. Türkheimer p. aut. e bic. — —; 250 Id. Auto Brev. [illegible] — —; 25 Id. Milano Ind. Meccanica (Milano) — —; 25 Id. Fiat-Mugg. 520 [illegible]; 25 Soc. Fiat S. Giorgio 40 —; 25 Id. Marchand [illegible] — —; 25 Id. Fides Fabbr. aut. (Roma) — —; 25 Id. Canav. Carello — —; 100 Id. Un. Esercizi Elett. — —; 25 Id. Fabb. Autom. e Cicli « Torino » — —; 25 Id. Cantiere navale di Muggiano — —; 25 Industrie Metal. [illegible] Torino 30 —; [illegible] Fonderia Pastorelli 40 —

Industrie alimentari ed affini.

100 Società Acque potabili di Torino 657 —; 100 Id. Generale Immobiliare Agricola 274 —; 100 Id. Anon. Agricola Ind. « La Codignore » 280 —; 125 Id. Molini e Past. Pantanella (Roma) 50 —; 50 Id. Italiana del ghiaccio artificiale 44 —; 100 Id. « Eridania » di Genova — —; 100 Id. Anon. Molini Alta Italia (stampigl.) — —; 100 Id. Bon. Ferraresi 700 —; 100 Id. Romana Fabbrica Zucchero — —; 25 Id. Stabilim. Pratelli Marzoli 25 —; 100 Id. Fabbr. giocat. e cont. Vecchi e C. 125 —; 25 Id. Torino pan. past. e gh. [illegible] — —; 125 Compag. Italiana grandi alberghi — —

Industrie varie.

200 Soc. Cert. Ital. 1000 —; 100 Id. Cartiera Merid. 670 —; 250 Id. Manifattura Lane Borgosesia — —; — Id. Id. Id. nuove 201 —; 150 Id. Calci Casale 390 —; 250 Id. di Riaccaniz. e Costruz. (stamp.) — —; 250 Id. Anon. Pellami e Calzature 231 —; 250 Id. Id. Consorzio Importaz. Carboni — —; 100 Id. Italiana Imprese Fond. Romana — —; 250 Id. Id. Tess. stamp. (Milano) — —; 100 Id. Istituto Romano di beni stab. 275 —; 100 Id. Miniera Sol. Trezza Alb. Bologn. — —; 250 Id. Unione conc. e fabbr. prodotti chimici (Vicenza) — —; [illegible] Id. [illegible] 666 —; [illegible] Id. [illegible] Milano — —; [illegible] Id. Cot. Piemontese 316 —

Borsa di Milano

Ci telefonano da Milano, 31, ore 16:

Borsino del mattino, ore 12. — Dopo un esordio incerto, in cui si potè constatare chiaramente il desiderio generale di comperare a prezzi ribassati, la tendenza si fece gradatamente più ferma. Il mercato chiuse con buone domande quasi generali. La Rendita fece 100 95 e 104 per fine gennaio; le Lane 1760; la Banca d'Italia 1262, 1263; la Commerciale 772, 776; la Edison 701, 705; le Meridionali 696, 700; le Mediterranee 405, 407; le Distillerie 110 e 114 50. Cambi stazionari.

Borsa ufficiale, ore 16. — Dopo un esordio debole, la tendenza si fece gradatamente migliore e il mercato chiuse in nuova fermezza. La Rendita fece [illegible] 05 e 104; la Banca d'Italia 1265, 1270; la Commerciale 773 e 775 50; la Terni 1630, 1665, 1655; le Edison 700, 705, 703; le Meridionali 699, 700; le Mediterranee 405, 409; gli Zuccheri 354 e 359 50; i Concimi 403, 408; la Savona 363, 366 50; le Elba 460, 465; le Distillerie 110, 115; le Lane 1701; la Birra Milano 168, 169. Cambi a 100 05.

Tutto sommato, il 1907, che rimarrà tristemente celebre negli annali della Borsa, finisce abbastanza bene, ma perchè la fiducia ritorni nel pubblico è indispensabile che il movimento ascensionale proceda gradatamente senza esagerazioni e si propaghi anche sul resto del listino e specialmente sui nostri valori tessili.

Chiusura della Borsa di Genova

Ci telefonano da Genova, 31, ore 16:

Rendita Italiana 102 50 — Banca 1269 — Comit 775 — Credito 562 — Bancaria 158 — Meridionali 699 — Mittel 407 — Rubattino 460 — Raffinerie 356 50 — Industrie 252 — Eridania 662 — Terni 1654 — Armstrong 276 — Elba 466 — Savona 365 — Molini 155 — Sendillon 188 — Carburo 1115 — Kerka 477 — Imprese 94 — Italia 74 — Officine 521 — Volteri 415 — [illegible] 168.

Borse Italiane

Corsi di chiusura del 31 dicembre 1907.

Valori	Genova	Roma	Milano	Firenze
Rend. it. 5 0/0 per c.	101 82	101 80	102 0	— —
» » fin.	102 16	102 15	102 20	102 17
» 3 1/2 0/0	101 15	101 20	102 30	102 15
» 3 0/0	— —	70 —	— —	— —
Banca d'Italia	1266 —	1270 —	— —	1260 —
Meridionali	698 —	699 —	699 —	698 —
Mediterranee	407 —	— —	407 —	408
Banca Generale	— —	35 —	35 —	— —
Lanificio Rossi	— —	— —	1698 —	— —
Cons. (l. Conterol	—	— —	554 —	— —
Nav. Gen. Italiana	460 —	460 —	459 —	— —
Raffin. Zuccheri	356 —	— —	356 —	— —
Cassa sovvenzioni	— —	— —	60 —	— —
Società Veneta	— —	— —	107 —	— —
Obbl. Meridionali	— —	— —	340 —	— —
» Ferr. ital.	— —	— —	344 —	— —
Cr. Fond. B. I. 4 0/0	— —	— —	495 50	— —
» » 4 1/2 0/0	— —	— —	— —	— —
Cassa Risparm. 5 0/0	— —	— —	508 50	— —
» » 4 0/0	— —	— —	505 —	— —
Acqua Marcia	— —	1450 —	— —	— —
Immobiliare	— —	272	— —	— —
Società Tramvia	— —	271 —	— —	— —
» Gas	— —	1140 —	— —	— —
Condotte Acqua	— —	300	— —	— —
Banco Roma	114 —	111 50	111 —	111 —
Credito Italiano	562 —	561 —	561 —	— —
Soc. Ital. Carburo	— —	1118 —	— —	— —
Soc. Ital. Bancaria	— —	— —	157 —	— —
Ist. It. Cred. Fond.	— —	514 —	— —	— —
Banca Commerc.	778 —	777 —	775 —	— —
Azioni Terni	1660 —	— —	1650 —	— —
» Edison	—	—	705 —	— —
Eridania F. Zucch.	668 —	—	— —	— —
Risanamento	— —	35 —	— —	— —
Ansaldo Armstr.	276 —	— —	— —	— —
Cambi:				
Francia	100 01	100 05	100 05	100 0
Londra	25 16	25 2	25 16	25 20
Germania	123 25	123 60	123 30	123 5

Tendenza calma.

Borse Estere

Borsa di Parigi, 31 dicembre.	Chiusura
Rendita francese 3 0/0 ammortizzabili	— —
» » 3 0/0	95 75
» » 3 1/2 0/0	— —
Rendita Italiana 3 75 0/0	101 95
Cambio su Londra a vista	25 165
Consolidati inglesi 2 75 0/0	84 1/4
Cambio su l'Italia	59 15/16
Turco nuovo	95 10
Banca di Parigi	1450 —
Tunisino	453 —
Egiziano 4 0/0 (rendita)	101 85
Rendita Ungherese 4 0/0	96 50
Rendita Spagnuola estera 4 0/0	94 55
Banca Ottomana	690 —
Argento fino	90 —
Credito Fondiario	inquotato
Suez	4601 —
Lotti Turchi	169 50
Ferrovie Meridionali a termine	693 —
Rendita Russa nuova	83 80
Nuovo prestito Russo	84 75
Rendita Portoghese 3 0/0	65 10
Banca di Francia	4070 —
Cambio su Madrid	16 40
Banca Commerciale Italiana	inquotato
Rendita Serba 4 0/0	82 60
Rio Tinto	1680 —

Tendenza ferma.

Borsa di Roma

Ci telefonano da Roma, 31, ore 18:

Rendita Italiana 3 75 0/0 p. cont. 101 42.

» » 3 75 0/0 p. fine corr. 102 15.

Banca d'Italia 1270 — Credito Fondiario 548 — Banca Commerciale 777 — Credito Italiano 563 — Banco Roma 111 50 — Ferrovie Meridionali 699 — Navigazione Generale 460 — Tramways 273 — Acqua Marcia 1450 — Gas 1153 — Condotte d'acqua 353 — Elba 462 — Ansaldo 276 — Ferriere Italiane 785 — Metallurgica Italiana 139 — Piombino 251 — Antimonio 180 — Miniere Lignitifere 12 — Montecatini 116 — Immobiliare 282 — Beni Stabili 264 — Imprese Fondiarie 45 50 — Fondi Rustici 161 — Carburo 1118 — Kerka 477 — Valsesina 266 — Prodotti Azotati 215 — Elettrochimica 30 — Prodotti Chimici 162 — Forni Elettrici 32 — Romana Solfati 65 — Estrattiva 76 — Zuccheri Romani [illegible] — Molini Pantanella 85.

Borsa di Parigi

Ci telefonano da Parigi, 31, ore 22,50:

L'ultima Borsa dell'anno non ha lasciato nulla a desiderare, ed i pochi corsi sono stati fermamente tenuti, e numerosi valori sono in rialzo. Il 3 0/0 si è tenuto da 95 57 a 95 62 contro 95 47. Al contante da 95 40 a 95 45. Le Casse pubbliche hanno acquistato [illegible] franchi di rendita.

BORSA DI BERLINO, 31.

Cambio su Londra	20 32	[illegible] Ferr. it. 3 0/0	69 30
Cambio su Parigi	81 45	Obbl. Meridionali	68 40
Cambio su Italia	81 30	Obbl. di Roma	— —
Credito Austriaco	179 75	Ferr. Meridionali	103 85
Rendita Italiana	100 90	Ferr. Mediterranee	78 90
Id. fine mese	— —	Banca Commerciale	— —
Cons. Pruss. 4 0/0	94 —	Russo (contanti)	214 15
Rend. Turca 1 0/0	94 90		

Tendenza debole.

BORSA DI VIENNA, 31.

Credito Austriaco	639 50	Lire italiane (carta)	95 —
Lombarde	140 75	Rend. Austriaca (arg.)	96 35
B. Anglo-Austriaca	290 —	Id. in carta	96 05
Austriache	672 25	Unione Banca	531 50
B. Austro-Ungarica	1774 —	Rend. Austriaca in oro	114 00
Napoleoni d'oro	19 13	Ungherese 4 0/0	93 00
Argento	100 —	Ungherese 3 1/2 0/0	82
Cambio su Parigi	95 92	Banca Paesi Bassi	485 25
Cambio su Londra	241 25		

Tendenza pesante.

BORSA DI LONDRA, 31 (Chiusura).

Consol. inglese	84 1/8	Messico	97
Rendita italiana	103 —	Uruguay	86 3/4
Argento fino	24 7/16	Versamenti fatti alla Banca d'Inghilt. L. st.	109,030
Spagnuolo	93 —	Ritirato dalla Banca d'Inghilterra L. st.	—,—
Turco nuovo	94 —		
Egiziano 1863	100 3/4		
Giappone	84 1/2 —		

CAMBIO UFFICIALE.

Roma, 2 gennaio. — Per gli adempimenti superiori alle 100 lire da farsi con certificati L. **100,01** (giornaliero).

Roma, 30-1 dicembre. — Per gli adempimenti inferiori alle 100 lire da farsi con biglietti di Stato di Banca L. **100.—** (settimanale).

Genova, 31 dicembre. — Media ufficiale dei cambi: Francia 100 01 1/2; Londra 25 16 1/2; Germania 122 1/2 —; Svizzera 99 92 1/2; Belgio 99 85 —; Austria 104 80 —.

MERCATI

MERCATI DI TORINO.

Bollettino settimanale dal 23 al 29 dicembre.

Vendite all'ingrosso.

Grano di Piemonte al quintale da L. 25 75 a 26 25; Id. nat. da 27 — a 27 50; Id. est. da 25 50 a 23 — — Segala da 19 75 a 20 25 — Avena da 24 — a 25 0 — Riso da 24 25 a 41 25 — Meliga da 18 50 a 19 50 — Farina di frumento marca N. 1 da 35 — a 35 50; Id. marca N. 2 da 31 — a 31 50; Id. marca N. 3 superiore da 25 — a 30 00 — Crusca da 14 65 a 14 75.

Vino rosso per ettolitro superiore da L. 50 — a 54 —; Id. da pasto da 47 — a 49 —; Id. meridionale superiore da 45 — a 50 —; Id. comune da 42 — a 46 —.

Fieno (maggengo) 1.a al miria L. 1 25) 2.a 0 — —; Id. (ricetta) 1.a 1 30; 2.a 0 — —; Id. (terzuolo) 1.a 1 20; Paglia 0 70.

Polli per capo da L. 1 75 a 2 — — Galline da 2 50 a 3 — — Capponi da 2 50 a 4 — — Tacchini da 6 50 a 8 — — Anitre da 2 — a 3 — — Oche da 5 50 a 6 — — Burro per chilogramma 1a qualità da 3 — a 3 10; Id. 2a qualità da 2 8 a 2 90.

Uova alla dozzina da L. 1 25 a 1 30.

Pescheria (prezzi al chilo) (d'acqua salata) 1.a qualità da L. [illegible] a 0 — —; Id. 2.a qualità da 2 — a — —; pesci minuti da [illegible] — — Pescheria fresca d'acqua dolce 1.a qualità da 1 50 a 6 50; Id. 2.a qualità da 1 10 a 2 50; pesci minuti da 0 50 a 1 50.

Ortaggi e frutta: Patate al miria da L. 1 20 a 1 30 — Cipolle da 0 55 a 0 75 — Carote da 0 60 a 1 25 — Rape da 0 50 a 0 75 — Pere da 1 0 a 4 — — Castagne verdi da 1 0 a 2 — — Uva da 3 — a 4 50 — Cardi alla dozzina da 0 75 a 1 30 — Cavoli da 0 50 a 0 75 — Spinaci al miria da 2 — a 3 50.

Legna forte al miria da L. 0 35 a 0 40; dolce 0 34 a 0 40.

Vendite al minuto.

Pane: Grissini per chilogramma da L. 0 50 a 0 60 — Pane piccola forma da 0 43 a 0 50 — Pane forma ordinaria da 0 33 a 0 40 — Casalingo da 0 32 a 0 35 — paste 1a qualità da 0 60 a 0 70; Id. 2a qualità da 0 56 a 0 58.

Carne: Sanati al chilo da L. 1 30 a 2 10 — Vitelli da 1 25 a 2 — — Buoi da 1 20 a 1 60 — Manzi da 1 10 a 1 60 — Moggie e tori da 1 10 a 1 60 — Vacche grasse da 1 05 a 1 30 — Vacche e tori meno nutriti da [illegible] a 0 75 — Maiali da 1 60 a 2 — — Montoni e pecore da 1 10 a 1 40 — Agnelli da 1 20 a 1 60.

Mercato dei cereali e dei foraggi di Torino

del 31 dicembre 1907.

Mercato all'ingrosso.

Grani Piemontesi al quint. da L. 25 75 a 26 25 — Grani nazionali di altra provenienza da 27 — a 27 50 — Grani esteri di forza da 28 50 a 33 — — Granoni nazionali da 18 50 a 18 80 — Granoni esteri da — — a — — — Avene nazionali da 21 75 a 22 — — Avene estere da 21 50 a 22 — — Segale nazionali da 19 75 a 20 25 — Riso mercantile da 34 — a 34 75 — Riso buono da 35 — a 37 75 — Riso fioretto da 39 — a 39 75 — Riso camolino da 38 — a 39 — — Riso giapponese da 31 75 a 33 25 — Farine marca numero uno da 35 — a 35 50 — Farine marca N. superiore da 30 — a 35 50 — Semole dure da pasta da 33 50 a 43 25 a 45 75 — Farinaccio da 11 — a 13 — — Crusca di frumento da 14 25 a 14 75 — Cruschello di frumento da 15 50 a 16 — — Fave da 19 — a 19 10.

Avena e riso fuori dazio.

La Commissione pei cereali.

Foraggi (Prezzi accertati dal 1° al 14 dicembre 1907): Maggengo al miria L. 1,40; Ricetta L. 1,30; Terzuolo L. 1,20 (dazio compreso in L. 0,10); Paglia (dazio compreso in L. 0,05), L. 0,67 1/2 (imballaggio escluso).

La Commissione pei foraggi.

BOCCE[illegible] A' TORINESE

per la stagion. ed Ass. [illegible] dalle sale (già Borlaldo e C.)

Operazioni del 31 dicembre 1907.

Organzini	C.	6	Kg.	848.82
Trame	»	—	»	—,—
Greggie	»	8	»	596.86
Lane	»	—	»	—,—
Articoli diversi	»	—	»	—,—
Totale	C.	14	Kg.	1445.68
Sete pesate	»	1	»	42.11
Lane pesate	»	—	»	—,—
Totale	C.	15	Kg.	1487.79

Colli entrati nel corso a tutt'oggi:

Stagionati	N.	451	Kg.	41802.84
Pesati	»	30	»	30.0.40

Bestiame.

ALBA, 28 dicembre.

Vitelli da macello al miria L. 5 97.

Carne (macello gentile) al chilo L. 1 57; Id. soriano 0 70.

CAVALLERMAGGIORE, 30 dicembre.

Vitelli da latte 1.a qual. al miria L. 9; Id. [illegible] La qual. 8 25; Id. di 3.a qual. 7 25.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Carne di vitello 1.a qual. al chilo L. 1 55; Id. di 2.a qual. 1 47; Id. di [illegible] e manzi 1.a qual. 1 13; Id. di moggie e giovenche 0 83; Id. di vacca 0 08.

Cereali.

ALBA, 28 dicembre.

Grano all'emina L. 4 40, Meliga id. 2 75.

CAVALLERMAGGIORE, 30 dicembre.

Frumento al quint. L. 25 75; Segala id. 19 75; Meliga id. 17 12.

NOVARA, 30 dicembre 1907.

Avena al quint. L. 21; Segala id. 19 25; Meliga 17; Miglio 19 50.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Frumento al quint. da L. 25 25 a 25 75; Meliga id. da 14 25 a 14 75.

VERCELLI, 27 dicembre.

Frumento al quint. L. 24, Segala id. 17 85; Meliga id. 17 35.

Farine, pane, paste e riso.

ALBA, 28 dicembre.

Grissini al chilo L. 0 57. Pane di 1.a qual. 0 30; Id. di 2.a qual. 0 27; Id. 3.a qual. 0 24.

NOVARA, 30 dicembre 1907.

Riso nostrano al quint. L. 38 50; Id. ranghino id. 35 50; Id. lencino ed affini id. 33; Id. giapponese 29 50; Id. avariato id. 24 50; Risone nostrano id. 22 25; Id. ranghino, melighetta ed affini id. 21 75; Id. giapponese id. 19; Id. avariato 18 50; Id. [illegible] id. 18; Id. Pistino id. 16.

Farina di frumento N. 1 al quint. L. 35 25; Id. N. 2 32 25; Farinetta N. 3 25 25; Id. N. 4 19; Crusca di frumento 14 62; Cruschello 15 50.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Grissino 1.a qual. al chilo 0 48; Id. 2.a qualità e pane fino 0 36; Pane fino 2.a qual. 0 34; Id. casalingo 0 33; Id. bruno 0 33.

VERCELLI, 27 dicembre.

Riso nostrano al quint. L. 32; Pistino 20.

Foraggio.

ALBA, 28 dicembre.

Fieno maggengo al miria L. 1 35; Ricetta 1 25; Terzuolo 15.

CAVALLERMAGGIORE, 30 dicembre.

Fieno maggengo al miria L. 1 17; Ricetta 1 04; Terzuolo 0 95; Paglia 0 54.

NOVARA, 30 dicembre 1907.

Fieno maggengo al quint. L. 14 50; Id. agostano id. 12; Id. terzuolo id. 10; Paglia di frumento 3 75.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Fieno maggengo al miria L. 1 27; Paglia id. 0 47.

VERCELLI, 27 dicembre.

Fieno terzuolo al quintale L. 12 70.

Frutta e Verdura.

ALBA, 28 dicembre.

Pere al miria L. 2 50; Mele id. 1 50; Patate id. 0 60; Cipolle id. 0 65.

NOVARA, 30 dicembre 1907.

Fagiuoli al quint. L. 29; Id. dell'occhio 29 50.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Castagne fresche al miria da 1 40 a 1 75.

VERCELLI, 27 dicembre.

Fagiuoli al quint. L. 22.

Legna e Carbone.

ALBA, 28 dicembre.

Legna forte da ardere al miria L. 0 35; Id. dolce id. 0 35.

CAVALLERMAGGIORE, 30 dicembre.

Legna forte al miria L. 0 30; Id. dolce 0 25.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Legna forte al miria L. 0 30 Id. dolce 0 25.

Pollame, uova e burro.

ALBA, 28 dicembre.

Polli alla coppia L. 2 60; Galline id. 3 50; Capponi id. 5 50.

Uova alla dozzina L. 1 80.

Tartufi al chilo L. 30.

Robiole al chilo L. 1 55.

CAVALLERMAGGIORE, 30 dicembre.

Uova alla dozzina L. 1 80.

RACCONIGI, 26 dicembre.

Burro al chilo da 2 90 a 3.

Uova alla dozzina [illegible] 1 25 a 1 30.

Vino.

ALBA, 28 dicembre.

Vino nebiolo all'Ettol. L. 75; Id. id. 36; Id. dolcetto id. 30.

Mercati di Genova

Petrolio. — Mercato attivo per il consumo e per l'interno ai prezzi precedenti con tendenza a non variare fino a [illegible] reranno le domande. Quotasi:

Pensylvania in cassette da L. 8 10 a [illegible] cassetta — Detto in cisterna da 20 50 al quintale — Caucasico in cassette da 7 10 la cassetta — Detto in cisterna a 22 25 al quintale.

Il tutto schiavo di dazio, per partite a provvedersi.

Alcool. — Continua attivissima la domanda nell'alcool di Breslavia. Leningradi 00 [illegible] le miscele dei vini da [illegible] al L. 60 l'ettolitro in entrepôt.

Nessun affare nelle qualità nazionali che vengono provvedute dalle fabbriche di Milano e di Napoli.

Olio oliva. — Mercato calmo; ad [illegible] delle solite vendite per l'esportazione qualità mangiabili e mezzo fine nuovi abbiamo a registrare altre vendite di qualità:

Riviera Ponente pronto, da L. 130 a [illegible] Spagna (Malaga) giallo lampante, in febbraio-marzo, 84 — Tunisi pronto, Bari fino nuovo, da 110 a 120 — Bitonto da 125 a 135 — Molfetta, da 120 a 130 [illegible] ellin mangiabile nuovo, da 112 a 115 [illegible] ibrio comune nuovo, da [illegible] a 95 — Sorr. mangiabile, da 105 a 115 — Toscano [illegible] manca — Id. mangiabile, da 120 a 130 [illegible] bruzzi, da 120 a 130 — Romagna, da 115 [illegible] — Cime verdi, imbarco gennaio-giugno 85 a 90 — Al solfuro, 64 — Da ardere lampante, da 95 a 100.

Al quintale.

Olii diversi. — Mercato calmo.

Mercati esteri

(Telegrammi commerciali).

Farina e frumento.

PARIGI, 31 dicembre (sera).

Farina 12 marche pel corrente fr. 39 80 — Idem gennaio fr. 30 — — idem per gennaio-febbraio fr. — idem a 4 mesi primi fr. 30 25.

Mercato sostenuto.

ANVERSA, 31 dicembre (sera).

Frumento — Mercato sostenuto.

Caffè e zuccaro.

PARIGI, 31 dicembre (sera).

Zuccaro rosso 88 disponibile fr. 30 — — Idem resa disponibile fr. 30 25.

Mercato calmo.

Zuccaro bianco N. 3 disponibile fr. 28 75 — idem primi fr. 28 87.

Mercato calmo.

MAGDEBURGO, 31 dicembre (sera).

Zuccaro di barbabietola — Mercato calmo. [illegible] per gennaio Rmk. 10 20 — idem per [illegible] Rmk. 10 —.

HAVRE, 31 dicembre (sera).

Caffè venduti sacchi 4,000.

Mercato calmo.

Cotone.

HAVRE, 31 dicembre (sera).

Cotoni venduti balle —,—.

Mercato calmo.

LIVERPOOL, 31 dicembre.

Chiusura.

Tendenza cotoni: Americani, sostenuta; Brasiliani, sostenuta; Egiziani, pesante; Surate, invariata.

Cotoni. Domanda pel mercato in genere alle mode. Vendite della giornata balle 6,000, di cui per la speculazione balle 300 — Importazione balle —,—.

Cotoni americani futuri: tendenza sostenuta: [illegible] moderata.

Corrente 5.78 — Dicembre-Gennaio 5.78 — Gennaio-Febbraio 5.70 — Febbraio-Marzo 5.61 — [illegible] Aprile 5.88 — Aprile-Maggio 5.62 — Maggio-Giugno — Giugno-Luglio 5.60 — Luglio-Agosto 5.71 — Agosto Settembre 5.61 — Settembre-Ottobre —,—.

Americani e brasiliani in rialzo 3/100.

Metalli.

Londra, 31 dicembre.

Apertura. — Rame G. M. B. cont., Ls. 62, id. id. 3 mesi, 63 — Id. Elettrolitico, 64 — Sc. cont., 134 — Piombo inglese, 13,17,6 — Zinco in ni, 19,12,6 — Roma Best selected, 66,10.

Chiusura. — Roma Best selected, Ls. 66 — Id. fogli, 78 — Id. Elettrolitico, 64 — Id. G. M. B. cont. 62 — Id. id. 3 mesi, 62,15 — Stagno cont. 133,1[illegible] Id. 3 mesi, 134,10 — Piombo inglese cont. 14,2[illegible] — Id. spagnuolo, 14,12,6 — Zinco in pani, 19,10 — Antimonio, 32,10 — Solfato di rame, 25 — Ghisa, [illegible]

Sete.

CONDIZIONI DELLE SETE DI LIONE

31 dicembre.

	Organzini	Trame	Greggie	[illegible]
Europee	6. 16	8	24	[illegible]
Asiatiche	» 70	40	74	[illegible]
Peso	[illegible]	3045	5738	[illegible]

Tendenza calma.

STAGIONATURA DELLE SETE DI ZURIGO

Vendite del 31 dicembre.

Organzini	K.	1310
Trame	»	1610
Greggie	»	680
Totale	K.	3600

(Vedi in quinta pagina la chiusura dei mercati di Parigi, Londra e d'America).

Appendice della Stampa

IL VIOLINISTA

Romanzo

di Francesco Pastonchi

[illegible]

Jacopo [illegible]

[illegible]

— Volentieri, volentieri..... venga quando vuole, quando le sarà più comodo, anche domani. Io vengo qui a mia volta per vedere il suo Stradivario. Frescò me ne ha detto meraviglie.....

— Straordinario, sorprendente — aggiunse su un gesto da predicatore il signor Bonin, un francese del meridione, raccoglitore di strumenti, e sovratutto loquace.....

— Eccolo: ora il [illegible] si mostra — disse Andrea Croci togliendo dal taschino del panciotto una piccola chiave e aprendo un armadietto a muro.

Rientrato appena in casa, in compagnia di tutte, di Frescò e di Bonin, Andrea s'era già messo in completa tenuta da lavoro, col camiciotto, il grembiule di pelle e il berretto di cotone rossastro. Egli non poteva restare vestito altrimenti, nel suo laboratorio, nemmeno un minuto: gli sarebbe sembrato di non esser lui.

Tutta la sua vita, tutte le sue soddisfazioni erano lì dentro, davanti a quel banco, fra quegli utensili maneggiati per tanti anni e che ormai sapevano accomodarsi alla sua mano, quasi vivi e coscienti. Egli li aveva scelti ad uno ad uno, con una cura scrupolosa: torchi, scalpelli, strettoi, cagnacce, raschietti, seghe di ogni dentatura, finissime, e fortissime, per tagliare in lungo, ascione, scorniciare, per ogni materia dalla più dolce alla più dura, dal pioppo all'avorio: pialle grandi e piccole, in legno e in ferro a diversa venatura, per le stecche, i tasti, i beccatelli, la minore delle quali, detta — la nocciola — serviva a far vôlte, colli, e mettere spessori: compassi regolari a gambe uguali e a gambe disuguali, per le proporzioni e per dinpasonare, e a quadrante per la spessezza: e sgorbie, tonde e piatte, e lime, raspe, lesine, rostie, stampelle, brechetti, e lame d'ogni sorta e succhi e trapano: eccoli, tra 'l fornello e l'arzione, nella loro agile lucentezza e nella loro opaca solidità, sparsi sul banco e sul panchetti, raccolti in cassette, disposti alla parete in raggere di sorbo: pronti tutti a creare nella varia opera lo strumento che dà più gioia all'uomo. E su loro, e su due biblioteche a vetri, dove, in una, s'allineano carnie e barattoli per le vernici, e, nell'altra, pendono parte già finiti parecchi, e ancor greggi, i violini nuovi, e sul pianoforte di Laura rifugiato in un angolo, vegliano da vecchie stampe i ritratti di celebri liutai e da nuove le riproduzioni di celebri strumenti. V'è quella del « Messia », quella del Guarnerio di Paganini, quelle dei violini della Milanollo. Le due dolci sorelle sono lì presso, tenendosi per mano, con le lor pettinature a bande basse che fan pensare a due mandorle che si smaltano. Là v'è Tartini dalla figura bonaria, ma sagace, e dai lunghi cernecchi, e v'è Giulio Cesare Croce detto Dalla Lira, che con volto corrucciato e collare guerresco, tiene fra le mani una viola e un archetto aguzzo come se tenesse un'arma. E v'è il mago, Paganini, eretto della magra persona, che attacca con la mano enorme chi sa quel possente accordo; e di fianco a lui [illegible] che dal palco di una ricca sala, plaudenti intorno uomini in codino e dame lezlosette, da una dama riceve in un sorriso un gran mazzo di fiori; e ancora lui a di riscontro, ma sul letto di morte, con più grande il gran naso affilato, e con una calota che gli dà un'aria episcopale. E v'hanno attestati di società straniere, profusi di elogi alla valentia del liutaio, e fotografie di contemporanei con dediche riconoscenti...

Andrea Croci non si trovava discretamente contento, o [illegible] peggio a creder nelle sue parole, che in mezzo a queste cose dell'arte sua. Non s'affannava ormai più a lavorare, e molte ore le trascorreva fumando, la sua lunga pipa, seduto sullo sgabello, a guardarsi intorno, a pensare, a ricordare: ma non lasciava fuggir giorno che non facesse opera sia pure piccola.

Abbastanza ricco per sè e per Laura, lavorava a suo agio e piacere, studiando ora nuove composizioni di vernice, ora attendendo con speciale cura a la bellezza esteriore de' suoi strumenti. Stradivario non s'era forse mutato e perfezionato fino agli anni più tardi?

Nè s'andava a casa del Croci come a bottega. Da molto — e lo ridiceva [illegible] con un vanto lieso — egli non serviva più il pubblico casuale e *bestiale*. Riceveva chi gli piacesse: raccomodava quegli strumenti soli che meritassero: vendeva solamente a intenditori.

Il laboratorio, aperto per tre finestre sul corso Siccardi, pieno di luce, e della vista delle montagne quando faceva sereno, rassomigliava lo studio di un artista. Qualche vaso con fiori, il pianoforte e una mensola leggiadra con libri di musica, la lindura di ogni cosa e la disposizione armoniosa di tutti gli oggetti intorno lo facevano, pur con gli arnesi da mestiere, quasi elegante. Vi si scopriva la mano gentile di una donna, che aveva ricamato una sacca [illegible] cartoni da disegno e fatte con un cuoio a stampe di fiori le guaine per gli scalpelli.

— Mia figlia metterebbe i fiori anche al diavolo — brontolò Andrea, che, volendo deporre la cassetta dello Stradivario su un tavolino rotondo presso una finestra, vi trovò un'anforuccia con rose. Jacopo, sollecito, la tolse, e la diede a Laura, che accorreva. Il liutaio adagiò con molta cautela sul tavolino la custodia lucente e l'aprì.

Jacopo, Frescò, Bonin e lo [illegible] Duke, quasi fosse cosa nuova anche per lui, s'accostarono meglio, con facce spianate, rattenendo il respiro e allungando il collo come polli al becchime.

Il liutaio, sollevato delicatamente il panno oliva che proteggeva la tastiera, preso nella sua larga mano, con dolce riguardo, un poco sopra il cavalletto, lo strumento, lo trasse fuori, offrendone subito a l'ammirazione dei quattro [illegible] la mirabile voluta; poi volse in modo che ne apparisse in pieno il dorso, e lo mosse variamente alla luce, per avvalorare i riflessi della vernice; indi lo rivolse di fianco, lo presentò di piano, e, sempre in silenzio, lo alzò fino al naso di Jacopo perchè vi guardasse dentro da un foro, e vi leggesse il cartiglio:

Antonius Stradivarius Cremonensis Faciebat Anno [illegible] (A+S).

Tutti ammiravano, ancor muti, e in diverse attitudini: impassibile Duke nell'attesa e l'entusiasmo scoppiasse, per investirsene; Frescò, impaziente di parlare Bonin e movendo in giro il capo, uccellescamente, a misurare gli effetti dell'apparizione su Frescò, che aguzzava i suoi occhi miopi e stringeva le labbra sottili, e su Jacopo, raccolto in un'estasi religiosa.

(*Continua*) **FRANCESCO PASTONCHI.**

Appendice della Stampa

EPOPEA D'AMORE

Romanzo

di Michele Zévaco

[illegible]

— Pardaillan uscì e si mise subito in cammino verso il « Martello che batte.... »

Cammin facendo, si battè la fronte ed esclamò:

— Per Barabba! Ho dimenticato di andare all'*Indovina* e prendervi *Pipeau*, l'amico del cavaliere!

E allora, subitamente, mutò cammino e recò alla locanda di mastro Grégoire.

La prima sala nella quale penetrò era quella centrale, e poichè l'odore delle vivande era tentatore, egli sedette subito a una tavola imbandita. Un minuto dopo [illegible]

— Oh, allora, lascio libero il posto!..... — esclamò Pardaillan. — Se non vi duole, apparecchiatemi una piccola tavola in un angolo appartato, per esempio, questo stanzino, qui accanto.....

— Vi obbedirò subito! — profferì Landry.

— A proposito, mastro Landry, vi dovevo alcuni poveri scudi?

— Sì, poichè avete la bontà di ricordarmelo.....

— Ebbene, prima che vada via presentatemi il conto generale; vo' togliermi il pensiero [illegible]

[illegible]

— Va bene, non molestate il cane del cavaliere mio figlio! Pago io!.....

La muta dei garzoni, ancelle, sguatteri, accorsa all'inseguimento di *Pipeau* fece mezzo giro e rientrò in cucina.

— Questo cane è il più grazioso che abbia visto..... — balbettò il locandiere. — Solo, sventuratamente, è..... un cane rapace!....

— Quello « sventuratamente » è di troppo! — obiettò Pardaillan. — E, ditemi, sapete mio figlio come sta?

[illegible]

lo quanto si fosse dotto dietro alla famosa tavola prenotata per d'Aspremont e soci; la terza era il cane di suo figlio era munito di zanne formidabili. Conseguenza di queste osservazioni fu che Pardaillan padre dispose la tenda per veder bene, socchiuse leggermente l'uscio e prodigò tenere carezze al cane per accattivarselo. Il cane, terminato che ebbe il magnifico pasto, prese ad annusare il vecchio avventuriero, operazione che compì con lentezza e ponderazione enorme, a capo della quale [illegible]

[illegible]

sconto, che era seduto di faccia all'uscio di ingresso e volgeva le spalle allo stanzino.

Crucé, entrato che fu, andò difilato alla tavola e vi occupò il quarto posto.

— Vengo dal Louvre, epperò sono in ritardo.....

— Ah! sì..... — commentò Pezou con una sonora risata. — Voi, messere, frequentate il reuccio magrolino.....

— Basta! — rispose Crucé. — Sono il suo orefice ed il suo armiere, e gli ho testè venduto un archibugio perfetto, di quelli che [illegible]

[illegible]

(*Continua*)

LA STAMPA

... miei vecchi denti

Fort-de-l'Eau, 20 novembre 1906. — Signori, E' inutile, io credo, dirvi che io sono sempre soddisfatto degli effetti meravigliosi del vostro Dentol del quale mi servo tutti i giorni da circa tre anni ed oggi mi sarebbe impossibile di privarmi del vostro dentifricio che contribuisce assai a conservare i miei vecchi denti più che sessagenari. Aggradite insieme ai miei ringraziamenti la espressione dei miei migliori sentimenti. — *Firmato*: Antonio di C..., capitano in ritiro a Fort-de-l'Eau presso Algeri, ex-allievo della Scuola di Saint-Cyr. »

M. Antoine de C... a Saint-Cyr.

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca; può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente, distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma instantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frère, 19, rue Jacob, Paris.

Prezzi: Elixir L. 1,75 - Pasta L. 1,50 - Polvere L. 1,50.

In vendita: TORINO - Farmacia Torta - Boker - G. Gatti - G. Hermann - D. Mosso - Farmacia Taricco - Alleanza Cooperativa Torinese - NOVARA - E. Ottone. — ALESSANDRIA - A. Alberini. — MILANO - Farmacia Binimel - Farmacia Anglo-Germanica, via Broletto. - GENOVA - Fratelli Marengo - Profumeria Flora. — BRESCIA - Pini Carlo.

Deposito Generale: Maison L. Frère, 19, rue Jacob, Parigi.

Basta inviare cent. 50 ai RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI GENERALI PER L'ITALIA DOLARA E PENAGINI, 46, VIALE ROMANA, Milano, per ricevere franco a mezzo posta uno stupendo cofanetto contenente un campione di DENTOL, una scatola di Pasta Dentol ed uno spazzolino da denti.

OCCASIONE

STRENNE per CAPO D'ANNO

visitare grandioso assortimento Gioielleria Oreficeria ed Argenteria a prezzo da non temere concorrenza. 105

D. MARIANI

già collaboratore presso la Spettabile Ditta Cav. Uff. Carmagnola A. e D. Teppati e figli

Via Carlo Alberto, 34, piano 1° — Via Andrea Doria, 8, piano 1°

Bellissimo regalo utile al Compratore

NON PIÙ GELONI

USANDO IL RINOMATO GELONIFUGO DEL DOTT. ALFONSO MILANI-VERONA

In vendita nelle principali Farmacie e Profumerie — Inviando franco anticipando L. 1 alla Società Dottor A. MILANI e C. VERONA. 91

ISTITUTO OPOTERAPICO

Filiale Istituto Opoterapico, diretto dal Senatore MARAGLIANO. — Malattie nervose, esaurimenti, perdite seminali, impotenza, anemia, debolezza sessuale, senilità precoce. CURE SPECIALI. 111

Cav. Dott. N. LATTES Via Principe Amedeo, 13 p. 2° dalle 8-10 13-15 18-19.

Ritratti porcellana per Cimitero, prezzi minimi. Via Carlo Alberto, 9

MINIATURE E FOTOMINIATURE c 29659

DIFFIDA

Si rende noto al pubblico che l'unica specialità di

FOCACCIE AMERICANE

e Gâteau di Genis, Savoie, premiati con Medaglia d'Oro per il loro gusto squisito ed accurata confezione, si trovano in vendita esclusivamente presso la nota Pasticceria della

Ditta RUELLA BONIFACIO di Santiano Luisa ved. Ruella

—(*Provveditrice di S. A. R. il Duca di Genova*)— 29695

in Via Cernaia, n. 26

perciò si avverte la spettabile clientela che le

FOCACCIE AMERICANE

messe in vendita in altri esercizi non sono altro che assimilate contraffazioni.

Presso la stessa Ditta trovasi pure un grande assortimento di scelta pasticceria, gâteau di Saint-Genis, Savoie e Panettoni Excelsior. — Sconto ai rivenditori.

"LLOYD SABAUDO"

Soc. Anon. per azioni - Cap. statutario L.it. 30,000,000

Servizio postale direttissimo per le Americhe con nuovi e grandiosi piroscafi a due macchine e doppia elica

Per NEW-YORK

Regina d'Italia da Genova 18 gennaio

Principe di Piemonte da Genova 1° febbraio

Per BUENOS-AIRES

Tommaso di Savoia 22 gennaio 1908 | Direttamente via Gibilterra

Splendide installazioni per passeggeri di 1ª e 2ª classe e classe distinta — Giardino d'inverno — Riscaldamento e ventilazione con termosifoni — Cucina e servizio prettamente italiani.

Telegrafo Marconi.

Per passeggieri di classe rivolgersi alla Sede della Società, piazza S. Carlo, 6 (Telefono 9-85).

Per merci e passeggieri di classe al signor G. Amsaccardi, via Petrarca, 10, (telefono 21-53). Ufficio per 3ª classe, via S. Quintino, 2. 12

LA VITA INTERNAZIONALE

Direttore E. T. MONETA

Rivista quindicinale illustrata, con la collaborazione di illustri scrittori italiani e stranieri, rivolti al conseguimento dei fini supremi dell'epoca nostra: la pace fra le nazioni e l'armonia sociale.

La VITA INTERNAZIONALE dà in dono agli abbonati: ... illustrata e Pro Pace » nel 1908 — il volume delle guerre del '66 di E. T. MONETA — ... e la questione sociale di FELICE MOMIGLIANO. 30316 bis 31

Abbonamento annuo: Italia Lire 7,50 — Estero Lire 12,50 — Un numero separato Cent. 40.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE: *MILANO — Portici Settentrionali, 21.*

SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti impostori. Rivolgersi GIULIA CONTE, Vico Berio a Toledo, 4 - NAPOLI. 84

Casseruole, pentole, padelle di NICHEL PURO KRUPP di rame stagnato, di ferro bianco, di ferro smaltato, di alluminio, e tutto la fornitura per cucina si trovano al MAGAZZINO MODERNO TORINO 129 *Via Lagrange*, *ang. via Cavour*

SCIATICA

... le piaghe ed i dolori col celebre « Antiodinon Dr. Zenes » di fama mondiale.

Opuscolo gratis. Depositario Dr. A. PELLEGRINI, Milano, corso S. Celso, 25. 16

PASTA per distruggere ratti, topi, sorci, scarafaggi, ranno per pulire i metalli. — Drogheria Gazzellino, via Po, 24, accanto al teatro Rossini. 94

REGALI Istruttivi

50 FRANCOBOLLI delle *Colonie Inglesi* 0,60 (porto 0,15).

100 FRANCOBOLLI di 100 *diversi Stati* 5 — (Magnifico assortimento. Porto 0,15).

50 SPLENDIDE SERIE *Figurine Liebig* 5 — 800 cart. (porto 0,50)

ALBUMS a partire da L. 1 Assortimento completo *Listino Gratis*.

A. BOLAFFI Via Roma, 31, Torino.

c 29639

COPISTA automatico

il più economico pratico riproduttore della scrittura. Con una spesa di pochi centesimi si riproducono oltre 1000 copie di qualsiasi scritto. Indispensabile a tutte le Amministr. pubbliche e private, ai professionisti, industriali e commercianti. *Elegante opusc. gratis*. Roma, Società Editrice Laziale, via Tomacelli, 15 (Casa propria). 89

LA MIA CASSIERA

AGENDA PER FAMIGLIA Anno IX

Registrazione facilissima delle spese di casa giornaliera con notevole risparmio di tempo. Prezzo L. 1,25, franco di porto L. 1,50. — Deposito esclusivo G. Bocca, via Corte d'Appello, n. 14, Torino. c 220

Manganesite

Guarnizione Sovrana usata da tutti in tutti i paesi per vapore, acqua e gas

Med. d'oro R. Istit. Lomb. Manifattura Martiny — MILANO —

Ho adottato la vostra Manganesite avendola trovata di gran lunga superiore a tutti gli altri mastici congeneri. Franco Tosi. 10

BATTERI SQUISITI in pacchi postali 3 Kg. L. 5, 5 Kg. L. 5, franco Italia. Spedizione tutti paesi per assegno o contro cartolina vaglia. Ditta V. Disegni e C.o, rue d'Italie, Tunisi. 92

CERCANSI (in Italia ed estero) persone attive desiderose impiantare in casa propria piccole fabbricazioni serie, rimunerative. — Articoli grande consumo ovunque, facile esercizio, piccolo capitale. — Scrivere *Laboratorio Industriale, San Damiano, 55, Milano*. — Laboratorio senza succursali. 11

500

e più LETTI in ferro di ogni genere. *Letti in ottone*, modelli inglesi. *Pagliericci* elastici e in ferro, lana e crine per materassi. Prezzi senza concorrenza. Cat. a richiesta A. Richetta e C., piazza Vittorio, n. 13, angolo via Napione. 320

I PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili per Signore, delle più rinomate Case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad IGIENE, Casella postale 635, Milano. Modici prezzi, assoluta segretezza. 14

MALATTIE PELLE e GENITO-URINARIE Veneree-Sifilitiche

Indebolimenti sessuali

Cura speciali Dott. SINOPOLI, via Lagrange, 45 1° p. nobile. — Ore 9-10, 13-15, 18 1/2, 19 1/2. 106

Grande Stabilimento di MOBILI di Celestino Giuseppe, Torino, via Venti Settembre, n. 49-51. Grande assort. camere da letto, da pranzo, salotini, entrate, ecc. e più letti in lamiera a prezzi mitissimi. Camere matrimoniali da lire 150 a 550, ecc.

Levatrice Accanio dipl. con emicerzo: Via Stampatori, n. 5. Pensione gestanti L. 50 in più. Segretezza. c 28102

COCK (Gas) L. 55,00 T. Antracite (*cobb.*) » 6,80 » Ligelia (*mattoni*) » 4,00 » Fangio (*legna*) » 4,50 » Nelsalte (*forgia*) » 5,00 » GILETTI A., Via Massena, 11 141

GIOIE D'OCCASIONE compera e vende bene E. VIGLIANI Via Pietro Micca, 4, p° 1. Oro - Argenterie Polizze Monte di Pietà 149

Levatrice Raffo già assist. emer. R. M. Torino. Pensione partorienti, cure materne, camere separ. L. 50 in più. *Segretezza*. Via Saluzzo, 13, p. 1o c 31480

Per fine Liquidazione PIASTRELLE CEMENTO da L. 1,25 in più al Mq. TORINO. Via Juvara, 16 bis 115

Gli annunzi si ricevono dalla Ditta HAASENSTEIN e VOGLER

SULPHUR-OLEUM

Società Anonima Cooperativa Pugliese

fra produttori di sanse

a capitale illimitato

Sede in BARI (Italia)

Fabbrica di Olio al Solfuro e industrie affini

Esportazione in tutto il mondo

FORNITURE SU DOMANDE 107

Indirizzare richieste alla Sede sociale in Bari.

La SONNAMBULA

TORINO - Via Lagrange, 37, piano 1° dà consulti di malattie, di interessi e curiosità, di presenza e di corrispondenza. c30029

Un regalo più gradito non si può fare... The Milton curva ... Igiene, eleganza, bontà, la The Milton e La Deliziosa. Trovansi presso i buoni negozi del tabacco o richiedersi alla fabbrica MARCOPIRETZKY, Roma Via Frattina, 55, con cartolina vaglia di L. 3,20, indicando se Deliziosa o The Milton, diritta o curva. Coperchio cent. 25 in più. Volendo la The Milton in astuccio L. 4,50. 60

GUARIGIONE radicale senza conseguenze della Blenorragia (scolo) coi Preparati speciali della Farmacia GANDINI Torino, ang. via S. Franc. da Paola e Princ. Amedeo 101

POTENTE RIMEDIO

contro la Tubercolosi, Linfatismo, Scrofola, Bronchiti croniche, Neurastenia Cloro-Anemia Convalescenza, ecc.

HISTOGENOL NALINE

Medicamento Arsenico Fosforico organico a base di Nuclarina.

Deposito generale: C. Bonavia e F. - S. Negri e C. BOLOGNA.

GRANDE LIQUIDAZIONE

Cappelli Elegantissimi per Signora e Signorine da L. 4 a L. 12 c189

AIDA ISOARDI - Via Principe Amedeo, 44

MALATTIE DELLA PELLE Veneree e Sifilitiche. CONSULTI TUTTI I GIORNI - Via BERTHOLLET, 8. Prof. Dr. G. Bovero Docente R. Università di Torino Ambulatorio Policlinico Dirett. Orario: 11 a 13 - 15 a 17 - 19 a 20. 110

Ristorante CAMOSCIO via Bellezia, 9, ang. via Corte d'Appello. Colazione a L. 1,50, Pranzo L. 2,50 e antipasto, minestra, due piatti cucina guerniti, dolce, dessert, vino. — 10 colazioni L. 12,50; 10 pranzi L. 18 — Pensione L. 60 in più.

LEVATRICE MARCHIARO Corso Valentino, 21 Pensione da L. 50 in più Segretezza. S'incarica collocamento bambini 2949

PALCHETTI speciali sovrapposti e PAVIMENTI sunari, freddi, ecc. — Lavori garantiti. 93 BERTA e TINIVELLA *Via Buon (presso via Artisti), 13 — TORINO* — Telefono 16-10 —

LEVATRICE Pensione - cure - palazzina - giardino — assoluto segreto. M. BRIGANTI. Via Rosta, 3, angolo corso Francia. (Telefono 25 22). 105

Officine già Fratelli Diatto

SOCIETÀ ANONIMA IN TORINO

Capitale versato L. 4.000.000

Si avvertono i signori Azionisti che a cominciare dal 7 gennaio 1908 verrà pagato un primo acconto di L. 8 per azione sugli utili del 1907 contro presentazione della cedola n. 17.

Il pagamento ha luogo in TORINO presso la Banca Commerciale Italiana, Banca Marsaglia e Banca Diatto; a GENOVA e MILANO presso la Banca Commerciale Italiana.

Torino, il 27 dicembre 1907.

30205 L'AMMINISTRAZIONE.

Società Siderurgica di Savona

Anonima - Sede in Genova - Direzione in Savona

Capitale Statutario Lire 30.000.000 Emesso e vers. L. 15.000.000

La Cedola 11 delle Obbligazioni ipotecarie di questa Società, in ragione di L. 11.25 per Obbligazione sarà pagata a partire dal 1o Gennaio 1908 presso tutte le Sedi e Succursali del Credito Italiano, della Società Bancaria Italiana, presso la Cassa Sociale a Savona e presso i Signori Alberto Treves e C. Venezia. 219 31

Savona, il 27 Dicembre 1907.

LA DIREZIONE.

"PICCOLA PUBBLICITÀ"

Annunzi di indole commerciale ... al 20 ogni parola
Annunzi di carattere privato ... 15 » »
Altri Annunzi ... 10 » »
(Minimo ... parole).

Avvisi di indole Commerciale.

Cent. 20 per parola — Minimo 10 parole.

GLI scandali di Berlino e la Tavola Rotonda. Catalogo pubblicazioni concessuali spedisconsi gratis dalla Libreria Zalli, Via dei Pastini, 17 A Roma. 20001 E

Lezioni e Traduzioni.

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

CORSI serali e diurni di lingua Inglese, Francese, Tedesco. Metodo pratico accelerato Lysle. — Via Bogino, 4. c 238

CHAPMAN Herbert. Professore di lingua Inglese. — Piazza Lagrange, 2. c 177

Offerte d'impiego. 1

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

CERCASI provetto elettricista direzione tecnica amministrativa esercizio estensione impianto elettrico. — Scrivere Baldaro, Via Colli, 4, Torino. c 30076

CERCASI abilissima Cameriera per Casa signorile. — Scrivere Cassetta 296 H, presso *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 30237

CERCASI buona cameriera con qualche nozione di cucina. — Rivolgersi al portinaio della casa N.o 56 Via Montevecchio. c 178

CERCO domestico fattorino. Stipendio 30 mensili. — Presentarsi Biginese, Via Po, 38, Torino. c 222

CERCO Esattore Piazzista. Stipendio, provvigione. — Biginese, Via Po, 38, Torino. c 221

FARMACISTA diplomato, giovane, celibe, pratico, cercasi per ottima farmacia ..., residenza lago, estiva villeggianti. Retribuzione, indipendenza, ottimo. — Referenze precise M. G. Borgomanero. c 202

GIOVANE buona famiglia cercasi tirocinio ufficio ditta primaria. — Scrivere Cassetta 257 H, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 30510

LA Ditta V. Valabrega ricerca uomo per portieria suo Stabilimento Corso Massimo d'Azeglio. — Presentarsi dalle 18 alle 19 nello Studio Via Principe Amedeo, 13. c 182

SEGRETARIO o Segretaria cercasi per azienda commerciale. Miti pretese. — Scrivere V. F. 1503 Posta. c 30263

SIGNORINA con bella calligrafia che conosca bene la contabilità (Partita doppia) è cercata da Ditta seria. — Scrivere con referenze e pretese a *Haasenstein e Vogler*, Cassetta N.o 275 H, Torino. c 30199

Domande d'impiego. 2

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

PIAZZISTA esattore, energico, provetto magazziniere, spedizioniere, corrispondente italiano, francese, vaste cognizioni, esperienza commerciale industriale, desideroso migliorare, offresi subito. — Scrivere Cassetta 4 B, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 200

25ENNE — Bella presenza, Commesso e Ordine, disponibile 1o Gennaio. Serie referenze. — M. C. Corso Oporto, 15 presso Pioli. c 205

Capitali, Società, Rilievo e Cessioni d'aziende. 3

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

AD ottime condizioni cedesi avviatissima e lucrosa azienda. — Rag. Dusnati, Via Misericordia, 8, Torino. c 30071

IMPIEGATO privato, 1600 netto, cerca Lire 800 cedendo quinto. — Scrivere, non anonimo, fermo posta E. S. C. 184

MILLE Imprestito cercansi; massima garanzia materiale, morale. — Pergis, posta, Torino. c 30194

PANETTIERE disponga piccolo capitale cercasi per fabbricazione lievito. — Ricordo, Via S. Quintino, 35. c 175

RIMETTESI centro Asti avviato ristorante poco rilievo. — Rivolgersi portinaio Corso Alfieri, 52. c 29869

SOCIO con capitale 15-20 mila accetterebbesi sviluppare serio commercio importante articolo. — Scrivere Cassetta 2 D, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 198

Ville, Case, Terreni, vendite, affitti e acquisti. 4

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

CASA moderna, alto reddito, posizione di avvenire, vendo 160.000. — Imperial, posta, Torino. c 30263

CASA Signorile, fronteggiante Corso, spazioso giardino, vendo 325.000. — Cerruti, Via Palatina, 6, Torino. c 30331

CASA civile, vicinanza Porta Nuova, di 56 vani, vendesi, 4 1/2 netto, circa 75 mila. Esclusi anonimi, mediatori. — Scrivere Cassetta 5 B, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 213

CASCINA da affittare subito, giornate 75 circa, prati parte irrigabili, campi, vigne, boschi, con grandi e comodi pascoli. Condizioni molto vantaggiose. — Scrivere Cassetta 201 H, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 30060

V... go ... cantoniale ... rigersi Cav. Ing. Ferrari, ... rino, ovvero Ing. Laoni, ...

VILLA, splendida posizione presso ..., composta di 24 ambienti, orto, giardino ... ideal. Prezzo netto 30 mila, non trattasi con ... tori nè anonimi. — Scrivere Cassetta 5 B, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 232

Domande ed offerte di locali ed appartamenti. 5

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

CERCO tre-quattro camere, ultimo piano. — Annunzi, San Domenico, 3. c 227

PER industria. Salone mq. 500 circa, costruzione moderna, piena luce, affittasi per Luglio 1908. — Scrivere fermo posta, A. B. 111. c 30184

SCUDERIA cercasi subito extra cinta, capacità minima otto cavalli. — Offerte Cassetta 3 B, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 209

SALONE in piena luce di 275 mq. più due camere per ufficio, adatto per laboratorio, magazzino, con annesso cortiletto, disponibili subito Corso Napoli, 14. c 29955

Camere mobiliate e Pensioni. 6

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata. — Via S. Chiara, 20, Grosso. c 225

ALLOGGIO mobiliato, in palazzina moderna, 5-7-10 camere, calorifero. — Navaretti, Via San Massimo, 53. c 30214

CAMERA mobiliata, elegante, darebbe famiglia distinta a signore distinto. — Rivolgersi Via Quartieri, 2. c 233

DUE bellissime camere mobiliate unite o separate, vicinanze P. N. — Rivolgersi Via Mazzini, 12. c 239

Rappresentanti, Piazzisti, Viaggiatori. 10

Cent. 10 per parola — Minimo 10 parole.

VIAGGIATORE cercasi da Casa provvista salariata, merceria. Occorrono serie referenze. — N. 2, posta. c 241

VIAGGIATORE, Piazzista, praticissimo commercio, cerca qualunque impiego. — Scrivere fermo posta, F. M. 23. c 30333

Annunzi vari.

Carattere privato cent. 15 per parola - Min. 10 parole

ORFANA agiata, sposerebbe possidente dai 40-50 anni. — Torino, fermo posta. 179

SIGNORE solo incontrerebbe conoscenza con signora sola a scopo matrimonio, non risponde anonime. — Scrivere G. 21, Posta, Torino. c 261

VENTOTTENNE distinto, ottima posizione, desidera conoscere signorina o vedova senza prole scopo matrimonio. — Scrivere R. 100 posta. c 180

VETRINA Collettiva Colosseo subaffitto vetrina con diritti esclusivo articolo mode. — Direzione Colosseo. c 229

ASTI 28 — Invano attesi parola confortatrice. Provarti affetto, chiesi scuse offese inesistenti, implorai perdono supposizioni erroneamente attribuitemi; perchè prolungarmi dolore? Non credo tuo cuore totalmente insensibile mio affanno; preferisco sentenza spietata, crudele anzichè vivere penosa incertezza. Scrivimi, telegrafami. Firenze. c 271

BOB. S... ti aspetto, ora solita. c 196

BI... Te...

CAFFE' Ligure. — Signora col da tempo incontro cavalleria cerca con assiduità dimostrare riconoscenza, voglia gradire espressioni profonda devozione e sincero affetto. — Miles. c 246

DIAVOLESSA — Lontano obbligato al silenzio, pure l'anima t'adora, immutabilmente amandoti, desiderandoti, benedicendoti. c 262

DOMENICA 29, ore 15, portici Cernaia, (Via Bertola, valendomi recentissimo passo amicizia, prego ritirare posta centrale, vostro nome, cognome. c 190

FEDELE: ultimo giorno questo instanti! Eccomi improvvisamente Cincinnati, ma cuore, anima, pensiero sonti immutabilmente vicini. T'amo, t'amo perdutamente, sempre t'invoco! Incomincerò nuovo anno pensandoti, inviandoti mio miglior augurio. Giovedì Bombay. Eternamente tuo. c 224

MAGGIO 30 - Aosta. Ma dove sei ora? Dove andrai? Ignoro tutto. Puoi mandarmi notizie? Affettuosi.... c 253

MARIA S. — Gradisci auguri vivissimi nuovo anno. Spero dopo tanto silenzio mi ricorderai ancora. Ho desiderato tante volte tue notizie, rivederti. Tutto fu contro di me. Verrò forse fra non moltissimo. Potrò incontrarti? c 197

MINERVA. Tanti auguri! Speravo farteli a voce; quando ti rivedrò? Affettuosissimi. c 247

24 Novembre — Primo pensiero, primo saluto, primo sorriso nuovo anno per Amica dolcissima, mia Vita. c 225

Società Italiana Motori a gaz Grossley

FIRENZE

FORZA MOTRICE la più economica

Rappresentanti per il Piemonte SIGNORI A. FOLCHINI & C. Via Sacchi, 36 TORINO

Motori e Generatori ad aspirazione Grossley. 119

Telefono 13-57

Ing. CINZIO BAROSI

Corso Siccardi, N. 31 - TORINO

TURBINE A VAPORE

Motrici a vapore — Motori a gaz

Rappresentanza esclusiva delle Officine

FRANCO TOSI — Legnano

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore tonico ricostituente del Sangue.

NOCERA-UMBRA

ACQUA DA TAVOLA

Esigere la marca « Sorgente Angelica » la sola acqua di Nocera che venga imbottigliata direttamente alla fonte con tutte le garanzie volute dai regolamenti sanitari.

Concessionari per l'Acqua di Nocera in TORINO 15 M

F.LLI PAISSA Piazza San Carlo 8.

LIQUORI DI LUSSO

Bénédictine de l'Abbaye de Fécamp

Curaçao Wynand, Fokink e C. Erven Lucas Bols Hermann Stibbe

GRANDE MARNIÈRE E GRANDE CHARTREUSE

CREME OLANDESI

di Thé - Cacao - Moka - Vaniglia - Prunelles Anice - Cherry Brandy - Mandarino, ecc.

Anfore vere Fajence

Anfore stile greco

contenenti liquori finissimi

MARASCHINO LUXARDO

MARCHE D'ORIGINE

presso Frat. PAISSA - Società Anon. Salus

TORINO — Piazza San Carlo, 8 — TORINO

MARSALA

FATTORIA PARTICOLARE

MARSALA

FRATELLI PAISSA

8, PIAZZA S. CARLO 8.

TORINO

FATTORIA PARTICOLARE — FATTORIA PARTICOLARE

VINI CHAMPAGNE

G. H. Mumm - Jules Mumm - Moët Chandon - Piper Heidsieck - Veuve Cliquot Pontsardin - Charles Heidsieck - Pommery Greno - Leon Chandon Louis Roedes - Paut Ruinart - Heidsieke Monopole - Gancia Moriondo Liprandi, ecc.

PRESSO

Fratelli PAISSA

(Fornitori delle RR. Case)

TORINO — Piazza San Carlo, 8 — TORINO

Società Anonima "SALUS"

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI F.LLI RAMAZZ... Casa Fon... Grande distilleria a ... mento del ...

AUGURII E FELICITAZIONI PEL 1908

GIOVANNI PENOTTI
Cavaliere del Lavoro
Via Lagrange, 24.

Cav. PIETRO BERZIA
Cavaliere dell'ordine al merito del Lavoro
Via Torino, 5.

TOMATIS STEFANO
Via Lagrange, 16 - Torino
Grandioso assortimento di apparecchi perfezionati
per impianti gas
Augura alla sua numerosa Clientela
Buon fine e miglior principio d'anno.

Lorenzo Corda
Orefice-Gioielliere
Via Lagrange, 23.

SARTO
Specialista per Bambini, Ragazzi e Giovinetti d'ambo i sessi.
BARABINO e ZAVERIO
Torino - Piazza Castello, 22

Fibreno
BISSATTINI VITTORE
Negoziante tappezzerie in carta
Via Garibaldi, 4.

Alloggi Ernesto
MOBILI LEGNO CURVATO "THONET"
Via Maria Vittoria, 16.
Auguri alla Spettabile Clientela.

B. Rossetti
ALL'ANCORA
Via Garibaldi, angolo via San Tommaso.

PESCARMONA PIETRO
VINI
Docks — Torino.

Alle Regioni d'Italia
Treves, Caligaris e Montaldo
Manifattura d'abiti per uomo e ragazzi
Via XX Settembre, 43.

E. VIGLIANI
Gioie d'occasione - Compra e vende bene
Via Pietro Micca, 4 *(fondo cortile).*

A. CELEGHIN e C.
Casa di confezioni per uomo e ragazzi
Via Pietro Micca, 2, angolo Piazza Castello.

Pietro Presbitero e Figli
Aste dorate
Oleografie - Incisioni Arazzi
Via Mazzini, 5.

Carlo Ferrario
Direttore della Compagnia Anon. Continentale, Antica Casa I. Brunt e C.
Filiale di Torino
Via Roma, 27

Fabbriche Riunite
GALLETTINE, BISCUITS ed AFFINI
Via Mantova, 33.

Ditta ANTONIO PARIGI
Premiata Distilleria Liquori extra-fini
Unica fabbrica del vero
Vermouth Bianco Excelsior
CHIVASSO

La Ditta Alberti
PRODUTTRICE DEL
LIQUORE STREGA di Benevento
invia i migliori auguri pel nuovo anno alla sua spettabile clientela

Premiato Stabilimento Artistico Industriale
Massimiliano Vezzosi
di
SAVORETTI & BORGIOLI
Via Carlo Alberto, 19-21.

MARCHESI ALBERTO
Manifattura di Abiti per Uomo e Ragazzi
Via Santa Teresa, 1.

Soc. An. It. "VACUUM CLEANER"
(Brevetto Booth)
Spolveratura razionale a macchina
Via Pietro Micca, 9.

LUIGI GATTI
Fabbrica di mobili artistici
Tappezzerie e stoffe
Via Carlo Alberto, 33-40, Torino.

Grosso Leopoldo
CAMICIE DA UOMO - CORREDI DA SPOSA
Via Roma, N. 12.

IL PROPRIETARIO
Albergo Cavallo Grigio
Tomme - Via Roma, 36 - Torino
Augura agli Amici e Clienti
Buon fine e miglior principio d'anno.

Società Anonima AMBROSIO
Ottica - Fotografia - Cinematografia
Via Santa Teresa, 0.

FERRÈ GIUSEPPE
Magazzino Moderno Calzature
Telefono 21-15 Via Garibaldi, 10.

Cav. A. GUGLIELMO
COLORI - VERNICI - PENNELLI
PIROGRAVURE-FOTOGRAFIA

ROCCO BAJETTO
Premiata Sartoria
Via San Francesco da Paola, 2.

Eleganti Magazzini di Novità
Andreucs, Allione, Calm e C.
Via Pietro Micca, 18.

Cioccolato Caffarel Prochet
Via Pietro Micca, 21.

VICHY-GIOMMI
Sterilizzata
Via Nizza, angolo Corso Dante.

Casa E. DI MIRA[illegible]
DEPOSITO VINI - Via Maria Vi[illegible], 8-10
Fontanafredda d'Alba.

Magazzino all'Inglese
CONFEZIONI PER UOMO
C. Cajumi
Angolo Via Arsenale
dirimpetto alla Banca Commerciale Italiana

LA SONNAMBULA
di Via Lagrange, 37, piano primo
Torino
Augura alla sua Spettabile Clientela un felicissimo 1908

G. B. BOBRO
Torino - Via Lagrange angolo via Cavour - Torino
ARMI DA FUOCO
Munizioni da caccia — Articoli affini

Cartelli Gaetano
Proprietario ALBERGO GRAN CAIRO
Torino, via Roma, N. 16
Augura buon principio e proseguimento del nuovo anno alla sua scelta e stimata Clientela

Agli Amici e Clienti della Ditta
"VINO CHINATO BARBERO"
Buon Anno
F. ANGELO BARBERO

SIGISMONDI ANGELO
FABBRICA ARMI - CACCIA - PESCA
Via Madama Cristina, 5.

F.lli TRIULZI
Automobili - Carrozzeria - Rappresentanze
Via Pietro Micca, 5.

Garages riuniti
Fiat-Alberti-Storero
Corso Massimo d'Azeglio, n. ...

Desiderio Righini e Figli
Ombrelli e Pelliccie
AUGURI
Via Roma, 2.

F. BIETENHOLZ
9, Via Pietro Micca
OTTICA - FISICA - FOTOGRAFIA
Strumenti per ingegneria, ecc.

Mure Benedetto
Macchine Agricole - Vinicole - Olearie
Via dei Fiori, 21.

TAVARNELLI & BISIO
Via Carlo Alberto, 42
Depositari Chianti Casa Ducale di Savoia-Aosta

Sartori Tacchini e C.
Società Prodotti Alimentari
Via XX Settembre ang. via Garibaldi.

Società Anonima Torinese
fra
CONSUMATORI CARTONAGGI ed AFFINI
Via Artisti, 15.

La Premiata Ditta ENRICO NEGRI
Fabbricante di Apparecchi per Gas-luce, Igiene moderna
AUGURA
Telefono 28-88. Via Lagrange, 40.

ULRICH DOMENICO
Essenze Estratti per Liquori
Via San Secondo, n. 7, Torino.

GABRI BATTISTA
LIQUORISTA
Piazza Castello angolo via Garibaldi — Piazza Solferino ang. via Bolero
Augura buon Capo d'Anno
alla sua Spettabile Clientela.

SCLAVO & C.IA
Agenti esclusivi delle Officine Türkeimer per Automobili e Velocipedi e della Società Italiana di Fonotipia
Corso Vittorio Emanuele, 61.

Cav. F. PATARCHI
Stabilimento: Via Giacinto Collegno, 30
Negozio: Via Garibaldi, 3.

SMALTOGRAFIA
Miniature - Fotominiature - Ingrandimenti Artistici
Ritratti su porcellana per ricordi e regali
Via Carlo Alberto, 9.

PIETRO BOLLINI
Via Garibaldi angolo via Conte Verde, piano 1°
TORINO.
Nell'annunziare la prossima apertura di una
GRANDE SARTORIA MODERNA
per Uomo e Ragazzi
avverte pure gli amici che assume già ordini in commissione ed intanto invia ai suoi futuri Clienti i migliori auguri di capo d'anno.

Ingegnere **CINZIO BAROSI**
augura buone feste
alla sua Egregia Clientela

IL TERMÒFORO
NEGOZIO CARBONI - Via Zecca, 12
Augurii ai Clienti.

L'Impresa Generale di pulizia
La Fiorente
augura buon Capo d'Anno
alla sua numerosa Clientela
Via Carlo Alberto, 7 e Via Principe Amedeo, 12.

Fratelli Bocca
Hôtel Venezia già Due Rosse
Via XX Settembre, 70.

NAPOLEONE RAVINALE
Produttore vini fini da pasto e da bottiglia
Via S. Dalmazzo, 3 - Torino
augura un ottimo anno alla numerosa sua Clientela ai suoi Parenti ed Amici

La Fabbrica di Mannequins
C. TRUFFA
Via Cavour, 9 — Torino.
ringrazia la sua gentile clientela.

G. LUINO e Figlio
Albergo e Ristorante del Muletto
BARRIERA DEL PILONE
Augurano buon Capo d'Anno
alla spettabile Clientela

La Ditta
TRINCHIERI & BOLOGNA
titolari Caffè Ristorante e Birreria Piemonte
E DELLA
Cambrinus Halle del Teatro Alfieri

HAASENSTEIN & VOGLER